

# Esame di Stato 2023

## Documento del Consiglio di Classe

5<sup>^</sup> B

## INDICE

	pagine
Composizione del consiglio di classe e composizione della classe	<b>3</b>
Esiti scolastici (percorso storico)	<b>4</b>
Obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali	<b>4-6</b>
Profilo della classe in relazione agli obiettivi prefissati e raggiunti	<b>6-7</b>
Criteri e strumenti di verifica e valutazione	<b>7-10</b>
Griglie valutazione prove scritte e orali	<b>11-20</b>
Valutazione comportamento	<b>21-23</b>
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	<b>23-28</b>
<b>Programmi Disciplinari</b>	
Italiano	<b>29-38</b>
Latino	<b>39-47</b>
Greco	<b>48-55</b>
Storia - filosofia	<b>67-72</b>
Matematica - fisica	<b>73-82</b>
Storia dell'arte	<b>83-88</b>
Lingua straniera	<b>89-95</b>
Scienze	<b>96-98</b>
Scienze motorie e sportive	<b>99-101</b>
IRC	<b>102-103</b>
Attività di Educazione civica	<b>104-110</b>
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	<b>111-113</b>
CLIL	<b>114-116</b>
Attività della classe	<b>117</b>
Allegati- testi simulazioni prove scritte	<b>118</b>

## 1. PROFILO DELLA CLASSE

➤ Il Consiglio di Classe è composto dai seguenti docenti:

Materia	Docente	Continuità
Italiano	Paola Missale	3-4-5
Latino	Eugenia Foresti	3-4-5
Greco	Eugenia Foresti	1-2-3-4-5
Storia	Elena Ruffoni	3-4-5
Filosofia	Elena Ruffoni	3-4-5
Lingua straniera	Cinzia Gerardo	4-5
Matematica-Fisica	Paola Pusineri	1-2-3-4-5
Scienze	Marco Pelosio	2-3-4-5
Storia dell'arte	Giuseppina Palmeri	3-4-5
Scienze motorie e sportive	Cristina Piazzi	3-4-5
IRC	Vincenzo Pasini	1-2-3-4-5

➤ Composizione della classe:

Tutti gli studenti provengono dalla classe 4<sup>B</sup>.

➤ **Esiti scolastici:**

Classe prima, anno scolastico 2018-2019

Iscritti: 28 studenti

Promossi a giugno: 18 studenti

Non promossi a giugno: 1 studente

Promossi dopo la sospensione del giudizio: 6 studenti (materie interessate:  
6 latino, 2 greco, 1 matematica)

Trasferiti ad altro istituto: 3 studenti

Classe seconda, anno scolastico 2019-20

Trasferito ad altro istituto: 1 studente

Promossi a giugno: 22 studenti

Promossi a giugno ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'O.M. 11 del 16 maggio  
2020: 2 studenti (1 PAI latino, 1 PAI geostoria).

Classe terza, anno scolastico 2020-21

Ritirato: 1 studente

Promossi a giugno: 18 studenti

Promossi dopo la sospensione del giudizio: 5 studenti (materie interessate:  
2 latino, 5 greco)

Classe quarta, anno scolastico 2021-22

Promossi a giugno: 20 studenti

Promossi dopo la sospensione del giudizio: 1 studente (italiano)

Promossi nello scrutinio differito dopo il rientro dall'estero: 2 alunni

La classe ha potuto fruire solo di un'annualità (classe quarta) del curriculum potenziato di matematica, sospeso per decisione del DS e del CdI in relazione alla contingente situazione sanitaria nell'anno scolastico 2020-21 e riattivato nell'anno scolastico 2021-22.

Sei studenti seguono il percorso biomedico.

### **Obiettivi formativi**

- Acquisire coscienza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti
- Comportarsi in modo rispettoso nei confronti di tutti (compagni, docenti e personale scolastico)
- Acquisire una responsabilità collettiva, stabilendo rapporti collaborativi con i compagni e superando atteggiamenti di competitività negativa.
- Rispettare orari e tempi della vita scolastica sia in presenza sia eventualmente a distanza
- Rispettare le consegne e le scadenze connesse al lavoro didattico
- Partecipare attivamente e in modo responsabile a tutti i momenti del lavoro della classe (spiegazione, correzione, interrogazione, discussione, lavoro di gruppo, assemblea)

- Partecipare e collaborare al lavoro comune nel riconoscimento della valenza didattico-cognitiva delle attività.
- Consolidare un metodo di studio autonomo ed efficace
- Acquisire rigore linguistico e concettuale.

### **Obiettivi cognitivi**

#### Conoscenza dei contenuti

- Conoscere gli argomenti studiati, a partire dagli aspetti essenziali per tendere alla completezza di dati specifici e contestuali.
- Conoscere il significato dei termini ed il loro uso specifico
- Conoscere concetti, metodi, procedure e strumenti operativi delle diverse discipline in relazione ai contenuti dei relativi programmi.

#### Comprensione ed analisi

- Comprendere e spiegare il contenuto di un argomento
- Individuare i nuclei centrali di un argomento
- Cogliere le articolazioni interne ed i nessi logici di un argomento
- Distinguere tra fatti ed interpretazioni
- Analizzare un testo secondo gli strumenti e le tecniche di lettura delle singole discipline.

#### Applicazione e sintesi

- Utilizzare consapevolmente le procedure e gli strumenti concettuali caratteristici di ogni disciplina
- Correlare informazioni e dati relativi a discipline diverse
- Sviluppare rigorosamente procedimenti risolutivi e/o dimostrativi
- Produrre testi coerenti

#### Pertinenza linguistica ed espressiva

- Leggere attentamente rispettando le scansioni di un testo
- Produrre testi corretti, chiari e coerenti
- Usare un linguaggio adeguato alla situazione comunicativa
- Comprendere, usare, definire il lessico specifico della disciplina

In relazione al **metodo di studio** il Consiglio dei docenti focalizza gli obiettivi di seguito indicati:

- Prendere appunti in modo funzionale ed efficace
- Costruire mappe logiche e concettuali, individuare collegamenti, utilizzare tecniche di memorizzazione
- Sviluppare autonomia nell'uso dei testi di riferimento e nella ricerca di materiali informativi, documenti, opere

**Per l'articolazione degli obiettivi negli specifici ambiti disciplinari si rinvia alle programmazioni disciplinari allegate al presente documento**

### **Impegni degli alunni**

- Frequentare assiduamente le lezioni.
- Seguire con attenzione le attività in classe o a distanza e far proprie le indicazioni didattiche fornite dagli insegnanti.
- Essere disponibili alla collaborazione con i compagni e alle richieste degli insegnanti.
- Seguire le indicazioni relative alle prove scritte ed alle produzioni di elaborati.
- Rispettare le consegne.
- Esprimersi con proprietà e formulare giudizi argomentati e fondati criticamente.
- Impegnarsi nella rielaborazione dei contenuti disciplinari
- Sforzarsi di mettere in relazione i contenuti delle diverse discipline
- Tendere costantemente ad una trattazione problematica dei contenuti.

### **Impegni dei docenti**

- Esplicitare e motivare gli obiettivi ed i percorsi formativi e cognitivi programmati
- Stimolare il progressivo sviluppo delle capacità di concettualizzazione e di sintesi, inducendo a giustificare le affermazioni, a produrre corrette argomentazioni, a formulare giudizi motivati
- Promuovere la partecipazione attiva con lezioni dialogate, sollecitando interventi pertinenti rispetto ai percorsi seguiti ed alle problematiche incontrate.
- Verificare e consolidare le conoscenze con esercitazioni svolte a casa ed in classe.
- Controllare il lavoro domestico attraverso correzioni collettive ed individuali.
- Garantire un tempo sufficiente per verificare le capacità espositive e lasciare, durante le lezioni, spazio per interventi personali
- Stimolare la conoscenza e l'uso del lessico disciplinare specifico
- Proporre costantemente la rielaborazione dei contenuti disciplinari
- Comunicare alla famiglia e agli studenti ed applicare in modo trasparente i criteri di valutazione
- Individuare situazioni di difficoltà, suggerire indicazioni e strade per risolverle, attivare strategie per il recupero.
- Riconsegnare di norma le prove scritte prima della prova successiva
- Valutare *in itinere* l'efficacia del piano di lavoro e del metodo dei docenti, attraverso momenti di confronto;
- Comunicare alle famiglie in occasione dei colloqui il profilo dello studente sia sul piano del comportamento sia su quello del profitto. Fermo restando l'auspicio per una regolare partecipazione ai colloqui individuali, l'obbligo di comunicazione delle valutazioni si intende comunque assolto mediante l'inserimento delle stesse nel registro elettronico.

### **3. PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI**

Gli studenti hanno conseguito nel corso del quinquennio gli obiettivi educativi individuati dal Consiglio di classe: la frequenza alle lezioni è stata globalmente costante, la collaborazione con i docenti e i rapporti con i compagni armonici.

La classe dimostra una partecipazione generalmente positiva e una grande disponibilità ad accogliere le varie proposte didattiche che vengono formulate; tuttavia, a questa disponibilità ad accettare proposte e, in qualche caso, anche a formularle, soprattutto in relazione ad ambiti extra-curricolari, non corrisponde sempre altrettanta vivacità nella partecipazione alle attività didattiche ordinarie, rispetto alle quali la maggior parte di questi studenti si limitano per lo più a essere semplici ascoltatori, sia pur attenti e interessati.

Il comportamento della classe è stato solitamente improntato alla correttezza e al rispetto.

Anche nel corso dei due anni in cui si è stati costretti a ricorrere in modo continuativo o alternato alla DAD a causa della pandemia, gli studenti – se pur a livelli diversi - hanno continuato a lavorare con sostanziale serietà e maturità, collegandosi alle lezioni, pubblicando su Classroom i compiti nei tempi indicati, partecipando alle lezioni.

Sul piano del profitto la fisionomia della classe non ha mai presentato particolari criticità, salvo nell'ultimo periodo in cui, anche a causa dei concomitanti impegni extrascolastici relativi ai percorsi universitari, si sono registrati alcuni cali di rendimento per un numero esiguo di studenti.

Un buon numero di studenti, sorretti da una solida motivazione allo studio e ottime capacità, padroneggia con sicurezza i contenuti disciplinari, li sa rielaborare in modo autonomo, anche in una prospettiva pluridisciplinare, e li applica in contesti nuovi, conseguendo pertanto buoni, e in alcuni casi ottimi, risultati negli orali e negli scritti delle singole discipline.

Alcuni hanno riportato un profitto mediamente discreto, avendo acquisito un'adeguata conoscenza dei contenuti disciplinari; in alcuni casi si registra ancora qualche difficoltà nell'esercitare autonomamente competenze applicative e traduttive nelle materie di indirizzo.

Alcuni hanno riportato un profitto mediamente discreto, avendo acquisito un'adeguata conoscenza dei contenuti disciplinari; in alcuni casi si registra qualche difficoltà nell'esercitare autonomamente competenze applicative e traduttive nelle materie di indirizzo.

Alcuni hanno riportato un profitto mediamente discreto, avendo acquisito un'adeguata conoscenza dei contenuti disciplinari; in alcuni casi si registra qualche difficoltà nell'esercitare autonomamente competenze applicative e traduttive nelle materie di indirizzo.

#### **4. CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE**

Il processo valutativo si è articolato nelle diverse discipline attraverso una tipologia differenziata di verifiche.

Prove scritte: tema, analisi di un testo, traduzione, esercizio, problema, questionario, prova di conoscenza e comprensione, trattazione sintetica di argomenti, relazione, produzione di testi in lingua straniera.

Prove orali: interrogazioni, relazioni, discussioni.

Durante i due anni in cui, a causa della pandemia, si è stati costretti a ricorrere alla didattica a distanza (DAD) si sono ovviamente sperimentate anche nuove modalità di verifica, accanto a quelle tradizionali, ricorrendo in particolare agli strumenti offerti da *Gsuite*, quali Google moduli e Classroom.

#### **NUMERO CONGRUO DELLE VERIFICHE (numero minimo)**

##### **Trimestre**

Italiano: due scritte e una orale

Latino: due scritte e una orale

Greco: due scritte e una orale

Matematica: due (almeno una scritta)  
Fisica: due (anche in forma scritta)  
Scienze: una (scritta o orale)  
Inglese: due scritti e un orale (listening)  
Storia: due  
Filosofia: due  
Storia dell'arte: una  
Educazione civica: una (materie interessate: storia, inglese)

### **Pentamestre**

Italiano: tre scritte (di cui una simulazione della prima prova scritta) e due orali  
Latino: tre scritte e due orali  
Greco: tre scritte e due orali  
Matematica: tre (di cui almeno due scritte)  
Fisica: due (anche in forma scritta)  
Scienze: due (scritte o orali)  
Inglese: due scritte e due orali (di cui una *listening*)  
Storia: due  
Filosofia: due  
Storia dell'arte: due  
Educazione civica: una (materie interessate: italiano, scienze, filosofia)

La valutazione risponde ai criteri comuni secondo i seguenti descrittori e indicatori adottati dal PTOF  
Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:

- 1) **CONOSCENZE: possedere conoscenze formali/astratte**
  - a) conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative
- 2) **ABILITA': saper utilizzare, in concreto e in contesti noti, date conoscenze**
  - a) applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi;
  - b) analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche
- 3) **COMPETENZE: saper rielaborare criticamente date, conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi**
  - a) sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze
  - b) valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/abilità

VOTO		SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
<b>10/10</b>			livello di acquisizione
<b>10</b>	<b>ECCELLENTE</b>	Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome. Abilità nello sviluppare analisi complesse, rigorose e originali. Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	approfondito originale critico e originale
<b>9</b>	<b>OTTIMO</b>	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestualizzati. Abilità nello sviluppare analisi complesse e articolate in modo autonomo. Competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.	produttivo completo critico
<b>8</b>	<b>BUONO</b>	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici ed elementi di contestualizzazione. Abilità nello sviluppare analisi in modo pienamente corretto e parzialmente autonomo. Competenza di elaborare in modo parzialmente autonomo sintesi e valutazioni e di esprimersi in maniera appropriata e articolata	completo pienamente corretto parzialmente autonomo
<b>7</b>	<b>DISCRETO</b>	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni. Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali. Competenza nel sintetizzare ed esprimere gli argomenti in modo puntuale e corretto	adeguato puntuale discreto
<b>6</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali. Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. Competenza di sintesi e di espressione corretta e lineare degli argomenti	essenziale pertinente lineare

<b>5</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza solo parziale degli argomenti Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza lacunosa nel sintetizzare ed esporre argomenti	parziale approssimativo incerto
<b>4</b>	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza lacunosa degli argomenti Abilità alquanto carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti	lacunoso carente inadeguato
<b>3</b>	<b>GRAVISSIMA MENTE INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità del tutto inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	scarso incoerente limitato

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

### I PROVA TEMA DI ITALIANO

		COGNOME.....NOME..... .....			
<b>TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano</b>					
TIPOLOGIA A		PUNTI	DESCRITTORI		PUNTI
INDICATORE 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	5	Ottimo	Scrupoloso rispetto di tutti i vincoli delle consegne.	5
			Buono	Rispetto complessivo dei vincoli.	4
			Sufficiente	Rispetto sommario dei vincoli.	3
			Insufficiente	Non si attiene alle richieste della consegna.	1-2
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideazione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
	Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5
			Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4
			Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3
			Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia,	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9

	sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
INDICATORE 3	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	Ottimo	Testo ben compreso, anche nei suoi snodi tematici e stilistici.	10
			Buono	Testo compreso negli snodi tematici e stilistici.	8-9
			Sufficiente	Sufficiente comprensione complessiva.	6-7
			Insufficiente	Senso complessivo del testo non compreso.	1-5
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10	Ottimo	Analisi puntuale e approfondita.	10
			Buono	Analisi puntuale e accurata.	8-9
			Sufficiente	Analisi sufficientemente puntuale, anche se non completa.	6-7
			Insufficiente	Analisi carente, con aspetti trascurati.	1-5
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.	15
			Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.	12-14
			Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari.	10-11
			Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.	1-9
	Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	15	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.	15
			Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.	12-14
			Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.	10-11
			Insufficiente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.	1-9
Interpretazione corretta e articolata del testo	15	Ottimo	Interpretazione corretta, articolata e ben fondata.	15	
		Buono	Interpretazione corretta e motivata.	12-14	
		Sufficiente	Interpretazione abbozzata, corretta ma non particolarmente approfondita.	10-11	
		Insufficiente	Testo non interpretato nelle componenti fondamentali.	1-9	

		COGNOME.....NOME...			
		.....			
<b>TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo</b>					
<b>TIPOLOGIA B</b>		<b>PUNTI</b>	<b>DESCRITTORI</b>		<b>PUNTI</b>
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideazione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
	Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5
			Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4
			Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3
			Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2
	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto	15	Ottimo	Individua con acume la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	14-15
			Buono	Sa individuare correttamente la tesi e le argomentazioni.	12-13
			Sufficiente	Riesce a individuare sommariamente la tesi e le argomentazioni.	10-11
			Insufficiente	Riesce a individuare con qualche incertezza la tesi e le argomentazioni.	7-9
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7

			Insuffi- ciente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
INDI- CA- TORE 3	Capacità di sostenere un percorso argomentativo adoperando i connettivi pertinenti	15	Otti- mo	Argomenta in modo rigoroso usando i connettivi appropriati.	14-15
			Buono	Riesce ad argomentare in modo appropriato utilizzando adeguatamente i connettivi.	12-13
			Suffi- ciente	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza, utilizzando generalmente i connettivi corretti.	10-11
			Insuffi- ciente	Argomenta in modo parzialmente coerente, con un uso non sempre appropriato dei connettivi.	6-9
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Otti- mo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.	15
			Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.	12-14
			Suffi- ciente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommersi.	10-11
			Insuffi- ciente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.	1-9
	Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	Otti- mo	Il testo mostra capacità di utilizzare pienamente conoscenze e riferimenti culturali congruenti e coerenti.	9-10
			Buono	Il testo mostra capacità di utilizzare adeguatamente conoscenze e riferimenti culturali appropriati.	7-8
			Suffi- ciente	Il testo mostra capacità di utilizzare parzialmente conoscenze e riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	6
			Insuffi- ciente	Il testo non rivela capacità di utilizzare conoscenze e riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	1-5
Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	15	Otti- mo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.	15	
		Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.	12-14	
		Suffi- ciente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.	10-11	
		Insuffi- ciente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.	1-9	

COMMISSIONE .....		COGNOME.....NOME..... .....			
<b>TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</b>					
TIPOLOGIA C		PUNTI	DESCRITTORI		PUNTI
INDICATORE 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	15	Ottimo	Testo pertinente, con titolo appropriato e parafrasi funzionale.	15
			Buono	Testo pertinente con titolo e parafrasi opportuni.	12-14
			Sufficiente	Testo accettabile, come il titolo e la parafrasi.	10-11
			Insufficiente	Testo non pertinente alla traccia.	1-9
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10	Ottimo	Esposizione progressiva, ordinata ed efficace.	10
			Buono	Esposizione lineare e ordinata.	8-9
			Sufficiente	Esposizione abbastanza ordinata.	6-7
			Insufficiente	Esposizione disordinata e a tratti incoerente.	1-5
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Ottimo	Riferimenti culturali ricchi, solidamente fondati.	15
			Buono	Riferimenti culturali corretti e coerenti.	12-14
			Sufficiente	Un sufficiente spessore culturale sostiene l'esposizione.	10-11
			Insufficiente	Preparazione culturale carente, che non sostiene l'esposizione.	1-9
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideazione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5	
		Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4	
		Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3	

			Insuffi- ciente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2
INDI- CA- TORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficien- te	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insuffi- ciente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9
			Sufficien- te	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insuffi- ciente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
INDI- CA- TORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.	10
			Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.	8-9
			Sufficien- te	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari.	6-7
			Insuffi- ciente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.	1-5
	Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	20	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.	19- 20
			Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.	15- 18
			Sufficien- te	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.	12- 14
			Insuffi- ciente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.	1-11

PUNTEGGIO.....

VOTO.....

IL DOCENTE .....

## II PROVA TRADUZIONE E DOMANDE

Cognome e nome del candidato.....

Indicatori	Descrittori	punti
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Precisa e completa in tutto il testo	6
	Precisa per gran parte del testo	5
	Coerente con qualche isolato fraintendimento	4
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza	3
	Confusa e disorganica	2
	Lacunosa e incoerente	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Puntuale e completa	4
	Corretta nel complesso e accettabile seppure con qualche errore	3
	Con errori diffusi e/o lacune	2
	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi	1
Comprensione del lessico specifico	appropriata	3
	accettabile	2
	inadeguata	1
Ricodificazione nella lingua d'arrivo	Resa fluida e scorrevole.	3
	Accettabile e corretta nel complesso.	2
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto	1
Pertinenza delle risposte	Trattazione approfondita con spunti di rielaborazione.	4
	Trattazione che presenta un adeguato grado di approfondimento	3
	Trattazione sostanzialmente pertinente e rispettosa delle consegne	2
	Trattazione non del tutto pertinente e/o superficiale	1
	quesito non svolto	0

PUNTEGGIO.....

VOTO.....

IL DOCENTE .....

### PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	

	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico	1.50	

		adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore		
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>PUNTEGGIO DELLA PROVA</b>				

**La valutazione del comportamento** degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo previsti dal PTOF posti in essere al di fuori di essa.

Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente.

Il Consiglio di classe, in considerazione della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, tiene conto dei progressi e dei miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.

Il voto di condotta, proposto dal coordinatore, è assegnato dal Consiglio di Classe (all'unanimità o a maggioranza) sulla base degli Obiettivi formativi comportamentali, degli Impegni degli alunni espressi nelle programmazioni dei consigli di classe e delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, secondo i seguenti criteri:

(gli indicatori si riferiscono a):

- RISPETTO DELLE PERSONE, DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE
- RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA
- FREQUENZA E PUNTUALITA'

Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti almeno 5 dei descrittori sotto elencati.

Per l'attribuzione del voto 9 dovranno essere soddisfatti almeno 4 dei descrittori sotto elencati.

Per il voto 8 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per il voto 7 l'assegnazione può essere decisa in relazione al SOLO primo descrittore indicato o, in alternativa, qualora siano soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per i voti 6 e 5 l'assegnazione sarà decisa qualora si verifichi 1 delle condizioni previste.

## Griglia di valutazione

### 10

In assenza di provvedimenti disciplinari individuali:

1. Pieno e consapevole rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
2. Piena e consapevole acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà
3. Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza
4. Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in piena autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
5. Interesse e partecipazione costanti a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento.
6. Ruolo propositivo all'interno della classe
7. Costante disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo
8. Frequenza puntuale e assidua, e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione

### 9

In presenza di un solo provvedimento disciplinare individuale, purché non relativo ai casi di maggiore gravità o di reiterazione del comportamento, specificati come tali dal Regolamento di disciplina:

1. Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
2. Acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà
3. Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza
4. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
5. Interesse e partecipazione a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento
6. Ruolo positivo all'interno della classe
7. Disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo
8. Frequenza regolare e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione

### 8

1. Normalmente rispetta gli altri e le istituzioni scolastiche, salvo occasionali mancanze
2. Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza, salvo occasionali infrazioni
3. Svolgimento delle consegne scolastiche, a volte non sempre puntuale e completo, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
4. Partecipazione discontinua e selettiva alle attività didattiche
5. Frequenza discontinua e/o ritardi frequenti senza validi motivi o non giustificati



tempestivamente

6. Atteggiamento non sempre collaborativo verso i compagni e/o gli insegnanti
7. Ammonizioni verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto e a una maggiore attenzione e partecipazione
8. Presenza sul registro di classe fino a un massimo di due note disciplinari

## 7

Violazione significativa del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza posti in essere durante le attività curricolari ed extracurricolari, che preveda la nota sul registro di classe e/o l'allontanamento temporaneo dalla lezione.

### OPPURE

1. Impegno discontinuo e svolgimento saltuario delle consegne, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
2. Manifesto e sistematico disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche
3. Rapporti conflittuali con compagni, insegnanti, personale della scuola
4. Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati o non giustificati in maniera tempestiva
5. Utilizzo improprio e sistematico di entrate posticipate e/o uscite anticipate
6. Uscite frequenti nel corso delle lezioni.

## 6

Violazione grave del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di 15 giorni.

## 5

Violazione gravissima del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.

### **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

. In conformità a quanto stabilito dall'articolo 11, commi 1 e 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323 e dall'articolo 15 del Decreto Legislativo n°62 del 2017, il credito scolastico è attribuito in base all'allegata tabella A e alla nota in calce alla medesima.

. Se la media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio minore all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

. Se la media dei voti si attesta oltre lo 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio più elevato sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

. In conformità all'articolo 11, comma 3 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

. Nel caso di promozione a seguito di sospensione del giudizio, viene sempre attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione.

. In conformità all'articolo 11, comma 4 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, fermo restando il massimo dei 40 punti complessivamente attribuibili (Dlgs 62/2017), il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

### Credito scolastico

**Per l'attribuzione del Credito Scolastico gli studenti dovranno conseguire almeno 8 punti derivanti dai seguenti criteri e/o dalla partecipazione alle seguenti esperienze.**

Ai sensi dell'art.11 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, sono individuati quali criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

- il voto di condotta dieci (in quanto misura dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo); **(punti 4)**

- l'aver ricoperto ruoli di rappresentanza all'interno degli organi collegiali (rappresentanti di classe, Consiglio d'Istituto, Consulta Provinciale Studentesca, Comitato Studentesco) o all'interno del Consiglio Direttivo dell'Associazione Studenti (in quanto misura della partecipazione al dialogo educativo ed alla gestione dell'istituzione scolastica); **(punti 4)**

- la partecipazione alle attività complementari e integrative d'istituto qui di seguito elencate, con la specificazione del relativo punteggio:

Attività	Criterio	Punti
MILLEGRADINI	Alunni che partecipano all'iniziativa	2
OPEN – DAY Sarpi	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a una giornata dell'iniziativa	2
	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a entrambe le giornate dell'iniziativa	3
NOTTE DEL CLASSICO	Alunni che collaborano con i docenti referenti	2
DIBATTITI ITALIANO e INGLESE	Alunni che partecipano alla gestione del progetto	4

RAPPRESENTANZA studenti nelle diverse COMMISSIONI	Alunni <u>referenti</u> delle varie commissioni	4
LETTURA dei CLASSICI e/o altri cicli di conferenze	Partecipazione libera	1 punto a conferenza
AGON	Alunni vincitori o che si qualificano a fasi successive	4
CERTIFICAZIONE di Latino	Alunni che ottengono la certificazione	4
POTENZIAMENTO inglese e matematica	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
CURRICOLO BIOMEDICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
CURRICOLO GIURIDICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
CURRICOLO BENI CULTURALI	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
PALESTRA di Matematica	Tutti i componenti (partecipazione di almeno il 50%)	4
OLIMPIADI della MATEMATICA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4
GIOCHI della CHIMICA	Alunni che si qualificano a fasi successive (partecipazione di almeno il 50% delle ore del corso)	4
OLIMPIADI della FILOSOFIA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4
ECDL	Alunni che ottengono la certificazione; Alunni che hanno frequentato il corso di preparazione anche in caso di mancato conseguimento della certificazione	4 4
BERGAMO-SCIENZA	Alunni che partecipano agli incontri di formazione e alla presentazione dell'attività	2
SUMMER SCHOOL	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri	4
PLS: PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri.	4
CORSI IN RETE	Alunni che partecipano almeno ai 4/5 degli incontri	4
LETTURA ESPRESSIVA (laboratorio)	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri	4
PROGETTO TEATRO	Alunni che partecipano al progetto	4
CORO D'ISTITUTO	Alunni che partecipano al progetto	4
LEZIONI – CONCERTO	Alunni che partecipano al progetto	4
COMMISSIONE ELETTORALE	Alunni componenti della commissione	2
ATTIVITA' SPORTIVE interne all'istituto	Alunni che superano la selezione e si qualificano a fasi successive.	4
VALORIZZAZIONE TERRAZZA LICEO	Alunni che partecipano ad almeno i 2/3 dell'attività	4

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)	Alunni per i quali il docente esprima una valutazione positiva dell'interesse e della partecipazione con profitto	4
ATTIVITA' ALTERNATIVA all'IRC	Alunni per i quali il docente esprima una valutazione positiva dell'interesse e della partecipazione con profitto	4
STUDIO INDIVIDUALE alternativo all'IRC (Progetto del Consiglio di Classe)	Alunni per i quali il docente-tutor individuato dal CdC esprima una valutazione positiva dell'interesse e della realizzazione con profitto del progetto assegnatogli dal CdC	2
CONFERENZE POMERIDIANE	partecipazione in orario pomeridiano a conferenze inerenti i programmi ministeriali, a cura di un docente proponente	1 punto a conferenza
ALTRE INIZIATIVE E ATTIVITA' (da riconoscere non oltre il 30/04)	Secondo le modalità eventualmente indicate nella relativa circolare su indicazione della Commissione PTOF.	Da definire

N.B. Le attività relative al Musli e Stage linguistici all'estero, rientrando nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro, non rientrano fra le attività che danno luogo a credito scolastico.

Al termine dell'anno scolastico un'apposita comunicazione ricorderà tutte le attività interne all'istituto per le quali era stata prevista l'attribuzione del credito.

Debitamente documentate, sono considerate qualificate esperienze che possono incidere sul credito scolastico le seguenti attività:

### **1 Ambito didattico:**

- conseguimento dei diplomi di certificazione IELTS, FIRST, CAE, DELF, GOETHE, DELE, ecc. o anche la sola partecipazione al corso di preparazione pur in caso di mancato conseguimento della certificazione stessa; **(4 punti)**
- partecipazione (purché preceduta da un adeguato percorso di preparazione effettuato presso il Liceo) o piazzamento a *certamina* o concorsi promossi da enti accreditati; **(4 punti)**
- periodi (intero anno scolastico o sue frazioni) di permanenza all'estero debitamente documentati (esito scolastico) presso scuole straniere nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca internazionale. **(8 punti per l'intero anno scolastico; 4 punti per frazione d'anno)**

### **2 Ambito artistico:**

- frequenza di corsi regolari presso i Conservatori di musica o l'Istituto Superiore di Studi musicali di Bergamo; **(4 punti)**
- esperienze almeno annuali in bande musicali, cori, compagnie teatrali/scuole di recitazione, accademie di danza. **(4 punti)**

### **3 Ambito sportivo:**

- partecipazione continuativa ad attività sportive, debitamente attestate da associazioni sportive riconosciute dal CONI. **(4 punti)**

**4 Ambito sociale:**

- esperienze di volontariato significative e prolungate nel tempo (ad esempio, almeno due settimane per le attività svolte nell'ambito dei Centri Ricreativi Estivi; una settimana, anche non continuativa, per le attività di volontariato quale il servizio prestato presso la CRI o enti analoghi; ecc.), documentate da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto. **(4 punti)**

**In caso di conseguimento di almeno 8 punti derivanti dalla partecipazione alle sopraccitate esperienze**, anche lo studente la cui media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione ottiene il punteggio più elevato, sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

**CREDITO SCOLASTICO**

**Candidati interni**

**Media dei voti e relativo punteggio**

(ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 Dlgs. n. 62 13 aprile 2017 con Nota in calce derivante dalla Nota in calce del DPR n°323 del 1998, e dal DPR n°122 del 2009)

Media dei Voti	Credito Scolastico		
	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15



NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

## 5. PROGRAMMI DISCIPLINARI

**A. S. 2022-2023**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**CLASSE: 5<sup>^</sup> SEZ. B**

**MATERIA: ITALIANO**

**Prof.ssa Paola Missale**

### **PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Nel corso del triennio gli studenti, con i quali ho iniziato il lavoro scolastico dalla classe terza, hanno mostrato interesse per la lingua e la letteratura italiana, nonostante si presentassero alcune difficoltà di conoscenza reciproca e di partecipazione nel primo anno a causa della situazione di emergenza sanitaria. Gli ultimi due anni scolastici hanno favorito, con il rientro in presenza, un graduale recupero delle relazioni, della partecipazione alle lezioni, delle competenze, sia nella produzione scritta, che in alcuni casi presentava qualche incertezza dovuta a carenze pregresse, sia nell'esposizione orale, anche se con gradi di consapevolezza e solidità differenti. Per quanto riguarda il profitto, un numero apprezzabile di allievi si è distinto per l'interesse, l'impegno e la rielaborazione critica dei contenuti, grazie anche alle letture personali di testi letterari italiani e stranieri. Un secondo gruppo più ristretto di studenti si è mostrato più selettivo nello studio della disciplina, tuttavia ha comunque raggiunto un profitto globalmente soddisfacente.

### **TEMPI E CONTENUTI**

SETTEMBRE-NOVEMBRE

1) **Dante**, lettura continuata del Paradiso



Canti:

I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXIII, XXXIII

## 2) Giacomo Leopardi

Vita e formazione culturale; il pensiero e la poetica: dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero; le opere.

Letture:

### Zibaldone:

La mutazione dall'antico al moderno (p.144)

L'uomo tra l'infinito e il nulla (pp. 3171-72)

Copernico e la crisi dell'antropocentrismo (p. 84)

Parole e termini (pp. 109-11)

Il suono, il canto e il "vago" (1928-30)

La teoria del piacere (pp. 1025-26)

L'infinito come illusione ottica (p. 4292)

Poetica del vago, e della lontananza (pp. 1430-31; p. 1789; p. 1798; p. 2263)

Ricordare (pp. 1764-65)

### Operette morali:

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero

Coro di morti (dal Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie)

Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio Familiare

Dialogo di Tristano e di un amico

Dialogo di Plotino e di Porfirio

Dialogo della Moda e della Morte

Cantico del gallo silvestre

### Canti:

Ultimo canto di Saffo

L'infinito

Il sabato del villaggio

La quiete dopo la tempesta

A Silvia

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

A se stesso

La ginestra, o il fiore del deserto

### *Approfondimenti e letture critiche:*

Lectio magistralis di Alessandro Baricco sul tema "Esodi, strade che s'aprono improvvisate"

Visione del cortometraggio “Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero” del regista Ermanno Olmi, 1954

Antonio Prete, Leopardi e la lontananza, dal *Trattato della lontananza*, Torino 2008

Giovanni Macchia, *La caduta della luna*, Milano 1973

Fritjof Capra, La “Teoria di Gaia” da *La rete della vita*, Milano 1997

Francesco Semprini, Ecco l’Agenda dei grandi per battere fame e povertà, *La Stampa*, 26 settembre 2015

DICEMBRE– GENNAIO

### 3) La narrativa nel primo Novecento

#### Luigi Pirandello

Vita e poetica; le opere.

La visione del mondo: la crisi d’identità dell’uomo moderno

Le ultime volontà Pirandello, da *Saggi, poesie, scritti vari*

Lecture:

#### L’Umorismo:

Parte seconda, II, V, VI: Il sentimento del contrario; La vera vita come flusso continuo; Umorismo e scomposizione

Quaderno di Serafino Gubbio operatore: Quaderno I, capp: I e II, Lo sguardo, la scrittura e la macchina

#### Uno, nessuno, centomila:

libro I, cap. I: Mia moglie e il mio naso

libro VIII, cap. IV: Non conclude

#### Il fu Mattia Pascal:

Premesse I e II, capp. I-II

cap. VII: Cambio treno

cap. XII: Lo strappo nel cielo di carta

cap. XIII: La lanterninosofia

cap. XVIII: Il finale del romanzo

#### Le novelle:

Il treno ha fischiato

Il teatro pirandelliano: persona e personaggio, un esempio di metateatro

Sei personaggi in cerca d’autore: il superamento del dramma borghese, il dramma dei conflitti bloccati, l’opposizione verità/realità.

Lecture:

Prefazione

L’ingresso in scena dei Personaggi

Enrico IV, atto III, “Preferii restar pazzo”, conclusione della tragedia

*Approfondimenti e letture critiche:*

G. Macchia, Un teatro dell'inquietudine, da *Pirandello o la stanza della tortura*, Milano 1981  
Visione dello spettacolo "Il berretto a sonagli", regia di Gabriele Lavia, Teatro Donizetti di Bergamo  
Visione del film su Pirandello "La stranezza", regia di Roberto Andò  
Video-lezione a cura del prof. Corrado Bologna sul tema "Sei personaggi in cerca d'autore"

**Italo Svevo**

Vita, formazione, novità del romanzo; la cultura e la poetica; l'attività giornalistica e saggistica

Letture:

La coscienza di Zeno:

Preambolo

I, Prefazione

III, Il fumo

IV, Il rapporto col padre: conflitto, senso di colpa, inettitudine

VI, Salute e malattia: la vita è una malattia, la salute di Augusta

VII, Il funerale mancato

VIII, Psicoanalisi e la conclusione del romanzo

FEBBRAIO - MARZO

**4) Naturalismo francese e Verismo italiano: la poetica narrativa del secondo Ottocento**

**La questione del Mezzogiorno**

Letture:

M. Serao, Il ventre di Napoli

A.M. Ortese, Il mare non bagna Napoli

Il concetto di modernità. Il Positivismo e il Naturalismo

Darwin e L'origine della specie: lettura dell'introduzione.

Il determinismo sociale e l'antropologia criminale: lettura da "L'uomo delinquente" di Cesare Lombroso.

La nascita dell'intellettuale moderno

Letture da Verga, "Eva", Zola, Il romanzo sperimentale, D'Annunzio, Lettera a Vittorio Pepe  
Flaubert, Madame Bovary, parte II, cap. IX: le trasformazioni del romanzo e la nascita del personaggio moderno

Ritratto di Zola nella pittura di Manet e nella fotografia di Nadar

L'intellettuale e il successo: lettura di passi di Verga, Zola e d'Annunzio

**Giovanni Verga**

Vita e formazione culturale; la poetica, le opere

L'adesione al Verismo e il ciclo dei Vinti



Lecture:

L'amante di Gramigna: Dedicataria a Salvatore Farina

Lettere a Luigi Capuana del 13 marzo 1874, del 14 marzo 1879

Novelle:

*Vita dei campi*

Rosso Malpelo

Fantasticheria

La lupa

*Novelle rustiche*

Libertà

La roba

Il ciclo dei Vinti:

I Malavoglia: prefazione, capp. I, III, XV

Mastro –don Gesualdo: capp. I, III, IV, V

*Approfondimenti*:

Lettura di documenti dall'inchiesta di Franchetti e Sonnino sullo sfruttamento minorile dei carusi

Visione del video del prof. Corrado Bologna su Verga e la fotografia

Tema interdisciplinare: l'idea di progresso in Leopardi, Verga, Pirandello

## **5) La poesia in Francia e in Italia nel secondo Ottocento: Simbolismo e Decadentismo**

### **La poesia in Francia: la figura del poeta veggente**

Verlaine, Rimbaud, Mallarmé

Lecture:

Paul Verlaine: Arte poetica

Charles Baudelaire: Corrispondenze

**La Scapigliatura milanese**: Arrigo Boito, Emilio Praga e l'ambiente milanese degli scapigliati.

Lecture:

Emilio Praga: Preludio.

Il concetto di modernità cantato dai poeti: l'immagine rivoluzionaria del treno

Lecture:

Carducci, dalle Odi barbare, Alla stazione in una mattina d'autunno

Tolstoj, la conclusione di Anna Karenina

Pirandello, Il treno ha fischiato; Il fu Mattia Pascal, Cambio treno

Montale, Addii, fischi nel buio, cenni, tosse

### **MARZO – APRILE**

La rivoluzione poetica nel secondo Ottocento: lo spazio della modernità, i luoghi del decadentismo

La caduta del poeta; Baudelaire e Lo Spleen di Parigi (la perdita d'aureola; il vecchio saltimbanco)

Baudelaire: Vita e opere

Lecture:

Al lettore  
I fiori del male: L'albatro

### **Giovanni Pascoli**

Vita e poetica; i motivi fondamentali della sua poesia; le opere

Lecture:

Il Fanciullino: I, III, XI

Primi poemetti:

Italy, I, V, VI

I Poemetti:

Digitale purpurea

Discorso di Barga:

La grande Proletaria si è mossa

Canti di Castelvecchio:

Il gelsomino notturno

La mia sera

Myricae:

Novembre

Lavandare

X Agosto

L'assiuolo

Patria

Il lampo

Il tuono

Poemi conviviali e il mito classico:

L'ultimo viaggio

*Lecture critiche:*

Walter Binni, *Il Decadentismo in Italia*, da *La poetica del decadentismo italiano*, Firenze 1936

Gianfranco Contini, *Il linguaggio di Pascoli*, da *Varianti e altra linguistica*, Torino 1970

Cesare Garboli, *Suoni, musica e ritmo in Pascoli*, da *Poesie e prose scelte*, Milano 2002

APRILE-MAGGIO

### **Gabriele d'Annunzio**

Vita e poetica; il rapporto con il pubblico; il concetto del vivere inimitabile e il valore dell'arte

Lecture:

Il Piacere,

libro I, cap.I, l'incipit del romanzo

cap. II, il ritratto di Andrea Sperelli

libro IV, cap. XVI, l'asta

La produzione 'minore': il teatro e il giornalismo

Le vergini delle rocce: Il compito del poeta

Il progetto delle Laudi

Alcyone:

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

I pastori

Notturmo, Prima Offerta, Il cieco veggente

*Approfondimenti e letture critiche:*

Ezio Raimondi, L'intreccio tra letteratura e vita, da *I sentieri del lettore*, Bologna 1994

La critica di Pirandello: "D'Annunzio scrittore di parole, non di cose"

Montale e la nuova poesia: Piove, da *Satura*

6) L'età delle avanguardie

T. Marinetti:

Manifesto del futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

Manifesto dei drammaturghi futuristi

A. Palazzeschi:

Lettura:

Chi sono?

Lasciatemi divertire (canzonetta)

Le riviste del primo Novecento: la Critica, l'Antologia, Lacerba, Leonardo, La Voce, Solaria.

Il Crepuscolarismo: sentimento della crisi

G. Gozzano: vita, opere, poetica

Lettura:

La signorina Felicita, ovvero la felicità: vv.1-45; vv.73-132; vv.290-326; vv.381-434

S. Corazzini

Lettura:

Desolazione del povero poeta sentimentale

*Approfondimenti e letture critiche:*

Lezione alla biblioteca Mai a cura della dott.sa Clelia Chiarolini sul tema "Giornali e riviste nella storia lombarda"

Tema interdisciplinare: intellettuale e potere nel periodo fascista

## 7) La poesia del Novecento tra Simbolismo e Antinovecentismo

### Giuseppe Ungaretti

La vita, la formazione culturale e la poetica tra Espressionismo e Simbolismo  
Lecture:

da “L’Allegria”:

I fiumi  
Il porto sepolto  
Commiato  
Italia  
Fratelli  
Soldati  
Sono una creatura  
San Martino del Carso  
Mattina  
Veglia

da “Il dolore”:

Non gridate più

### Umberto Saba

Vita, formazione, poetica; Saba prosatore e poeta; le opere

Lecture:

Ernesto, quarto episodio: La confessione alla madre  
Quello che resta da fare ai poeti: La “poesia onesta”

Il Canzoniere:

A mia moglie  
La capra  
Città vecchia  
Trieste  
Ulisse  
Mio padre è stato per me “l’assassino”  
Amai

### Eugenio Montale

La vita, le varie fasi della produzione poetica, le opere



Lecture :

da "Ossi di seppia":

Non chiederci la parola  
Spesso il male di vivere ho incontrato  
Merigiare pallido e assorto  
I limoni

da "Le Occasioni":

Non recidere, forbice, quel volto  
La casa dei doganieri  
Addii, fischi nel buio, cenni, tosse  
Nuove stanze

da "La bufera e altro":

La primavera hitleriana

da "Satura":

La Storia  
Piove

Saggi sulla poetica:

Intenzioni. Intervista immaginaria  
Che cos'è la poesia: E' ancora possibile la poesia?

### **Cesare Pavese**

La vita, l'opera, la visione del mondo

Lecture:

La casa in collina, cap. XXIII: Ogni caduto somiglia a chi resta, e gliene chiede ragione  
Dialoghi con Leucò: Le streghe; L'isola

### **Italo Calvino**

La vita, l'opera, la visione del mondo

Lecture:

Il barone rampante, cap. I: La decisione irrevocabile di Cosimo  
Lezioni americane: Leggerezza

*Approfondimenti e letture critiche:*

Pier Paolo Pasolini, Comizi d'amore (intervista a Ungaretti)  
Pier Vincenzo Menegaldo, Osservazioni su una poesia di Saba



P.V. Mengaldo, Il lessico della poesia montaliana, da *La lingua della poesia. Montale*, Bologna 1994

Mario Barenghi, Il linguaggio argomentativo, da *Italo Calvino, le linee e i margini*, Bologna 2007

Dopo il 15 maggio è previsto un lavoro di approfondimento dei testi e degli autori studiati in relazione ai seguenti percorsi interdisciplinari, già avviati nel corso dell'anno, sui temi:

1. Intellettuale e potere
2. Il viaggio
3. Il tempo

## **METODOLOGIA**

L'insegnamento dell'italiano è stato impostato in maniera predominante sulla lezione frontale, per inquadrare nel panorama storico-letterario i temi, le tendenze, gli autori; nella organizzazione di questo percorso si sono armonicamente inseriti i contributi di studenti, che hanno approfondito alcuni argomenti stimolando la partecipazione dell'intera classe. Sono state affrontate, partendo dai testi, analisi e letture critiche, relazioni, articoli e saggi, trattazioni sintetiche, video-lezioni, videoconferenze, mappe concettuali.

## **STRUMENTI DIDATTICI E ATTIVITA'**

Manuale, testi e fotocopie, documenti, saggi critici, articoli, interviste, video, supporti digitali.

## **VERIFICHE**

Le verifiche scritte, due nel trimestre, tre nel pentamestre, hanno proposto agli studenti le tipologie A, B e C della prima prova dell'esame di Stato. E' stata fissata una simulazione della prima prova dell'esame di stato comprendente tutte le tipologie della prova scritta. Le interrogazioni orali, due nel trimestre e due nel pentamestre, sono state per lo più di tipo sommativo, comprendendo ampi periodi storico-letterari, per abituare gli studenti alla sintesi su più argomenti e a confronti su tematiche di ampio respiro, in vista del colloquio d'esame.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione, attenendosi ai criteri comuni adottati nel POF e alle relative griglie di correzione, sia nelle prove scritte che nelle interrogazioni orali, ha tenuto conto dei seguenti punti: pertinenza, conoscenza dei contenuti, coesione e coerenza, correttezza morfosintattica e proprietà lessicale, rielaborazione critica disciplinare e interdisciplinare.

Bergamo, 15 maggio 2023

<p><b>A.S. 2022/ 2023</b></p> <p><b>PROGRAMMA SVOLTO</b></p> <p><b>CLASSE 5<sup>a</sup> SEZ. B</b></p> <p><b>MATERIA: LATINO</b></p> <p><b>PROF. SSA EUGENIA FORESTI</b></p>			
<p><b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b></p>	<p>L'impegno e l'attenzione in classe sono stati costanti per un discreto gruppo di studenti, alcuni hanno dimostrato un atteggiamento discontinuo e superficiale nell'applicazione domestica e durante le ore di esercizio in classe. Per quanto riguarda gli obiettivi un terzo della classe ha riportato risultati molto buoni o addirittura ottimi, dimostrandosi capace di analizzare correttamente il testo e di esprimerlo in lingua italiana in modo pertinente, alcuni presentano ancora difficoltà nel riconoscere le strutture linguistiche e nella resa italiana. Nelle prove orali molti hanno consolidato un metodo di studio adeguato, che ha permesso loro di conseguire profitti molto positivi, esiste però un gruppo di studenti, che ha mostrato impegno discontinuo e uno studio spesso mnemonico. Nel complesso la classe si è mostrata poco capace di gestire i carichi di lavoro delle varie discipline, cercando spesso di far posticipare verifiche, già concordate e calendarizzate da tempo.</p>		
<p><b>CONTENUTI E TEMPI</b></p>	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 20%; vertical-align: top;"> <p>L'età augustea</p> </td> <td> <p><u>Letteratura</u></p> <p>Orazio: la vita e le opere; le <i>Satire</i> (i modelli, le caratteristiche, il messaggio); le <i>Odi</i> (la poetica, il rapporto con i modelli, i contenuti); le <i>Epistole</i>, <i>Ars poetica</i> (20 ore, settembre-dicembre)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In latino con lettura metrica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Carmina</i> I, 1 in fotocopia</li> <li>- <i>Carmina</i> I,4</li> <li>- <i>Carmina</i> I, 22 in fotocopia</li> <li>- <i>Carmina</i> I, 9</li> <li>- <i>Carmina</i> I, 11</li> <li>- <i>Carmina</i>,I,37</li> <li>- <i>Carmina</i> II,10 in fotocopia</li> </ul> </td> </tr> </table>	<p>L'età augustea</p>	<p><u>Letteratura</u></p> <p>Orazio: la vita e le opere; le <i>Satire</i> (i modelli, le caratteristiche, il messaggio); le <i>Odi</i> (la poetica, il rapporto con i modelli, i contenuti); le <i>Epistole</i>, <i>Ars poetica</i> (20 ore, settembre-dicembre)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In latino con lettura metrica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Carmina</i> I, 1 in fotocopia</li> <li>- <i>Carmina</i> I,4</li> <li>- <i>Carmina</i> I, 22 in fotocopia</li> <li>- <i>Carmina</i> I, 9</li> <li>- <i>Carmina</i> I, 11</li> <li>- <i>Carmina</i>,I,37</li> <li>- <i>Carmina</i> II,10 in fotocopia</li> </ul>
<p>L'età augustea</p>	<p><u>Letteratura</u></p> <p>Orazio: la vita e le opere; le <i>Satire</i> (i modelli, le caratteristiche, il messaggio); le <i>Odi</i> (la poetica, il rapporto con i modelli, i contenuti); le <i>Epistole</i>, <i>Ars poetica</i> (20 ore, settembre-dicembre)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In latino con lettura metrica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Carmina</i> I, 1 in fotocopia</li> <li>- <i>Carmina</i> I,4</li> <li>- <i>Carmina</i> I, 22 in fotocopia</li> <li>- <i>Carmina</i> I, 9</li> <li>- <i>Carmina</i> I, 11</li> <li>- <i>Carmina</i>,I,37</li> <li>- <i>Carmina</i> II,10 in fotocopia</li> </ul>		

		<p>- <i>Carmina</i> III, 30</p> <p>In italiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Sermones</i>, I,1 in fotocopia</li> <li>- <i>Sermones</i> I ,3, vv 25-44; 55-75 in fotocopia;</li> <li>- <i>Sermones</i> I,4 in fotocopia</li> <li>- <i>Sermones</i> I,6, vv 65-97; 111-131 in fotocopia</li> <li>- <i>Sermones</i> I,8 in fotocopia</li> <li>- <i>Sermones</i> I,9;</li> <li>- <i>Sermones</i> I,10 in fotocopia</li> <li>- <i>Sermones</i> II,6,vv 79-117 in fotocopia</li> <li>- <i>Epistula</i> I,8</li> </ul>
	<p>L'età giulio-claudia</p>	<p><u>Letteratura</u></p> <p>Profilo storico dell'età giulio-claudia ; prosa e poesia nella prima età imperiale (1 ora, ottobre)</p> <p><b>Seneca:</b> la vita e le opere; filosofia e potere; la scoperta dell'interiorità; filosofia e scienza: le <i>Naturales quaestiones</i> (cenni); una satira menippea: l'<i>Apokolokyntosis</i>; le tragedie, <i>Medea</i>; il <i>De brevitae vitae</i>: il tema del tempo nella terapia morale; lo stile "drammatico" del filosofo Seneca: lo stile dell'interiorità e lo stile della predicazione. Le <i>Epistulae ad Lucilium</i>. (14 ore, ottobre-gennaio)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In latino:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Epistulae ad Lucilium</i> XVII,101,8-10 in fotocopia</li> <li>- <i>Epistulae ad Lucilium</i> V,49,2-6 in fotocopia</li> <li>- <i>Epistulae ad Lucilium</i> I,1,1-5 in fotocopia</li> <li>- <i>Epistulae ad Lucilium</i>, V,2-4 in fotocopia</li> <li>- <i>Epistulae ad Lucilium</i>,41,1-5 in fotocopia</li> <li>- <i>Epistulae ad Lucilium</i>,III,23,3-5</li> <li>- <i>De tranquillitate animi</i>,II,6-7,III,6-8</li> <li>- <i>Consolatio ad Marciam</i>,7,3-4;8,1</li> <li>- <i>De brevitae vitae</i>1,2,3 in fotocopia</li> </ul> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Ad Marciam</i>,19,3-20,3;</li> </ul>



		<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>De ira</i> I,1,1-4;</li> <li>- <i>Apokolokyntosis</i> 5-7,1;</li> <li>- <i>De clementia</i>,I,1;</li> <li>- <i>De tranquillitate animi</i>,2,6-7; 13-15;</li> <li>- <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 47,1-6;15-21;</li> <li>- <i>Thiestes</i>,920-1068;</li> </ul> <p>lettura integrale della tragedia Medea</p> <p>La poesia epica: <b>Lucano</b>: vita ; la <i>Pharsalia</i>: il rapporto con i modelli della tradizione epica; i personaggi; la visione del mondo; linguaggio poetico e stile. (3 ore, febbraio)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In latino:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Pharsalia</i> I, 1-9 (<i>Proemio</i>)</li> </ul> <p>In traduzione italiana :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La quercia e il fulmine, <i>Pharsalia</i> I,129-157;</li> <li>- Macabro rito di necromanzia,<i>Pharsalia</i> VI,719-830;</li> <li>- Cesare contempla il campo di Farsalo dopo la strage, <i>Pharsalia</i> VII,786-846;</li> <li>- Il <i>truncus</i> di Pompeo, <i>Pharsalia</i> VIII,663-711;</li> </ul>
	<p>L'età giulio-claudia</p>	<p><u>Letteratura</u></p> <p>La poesia satirica: <b>Persio</b> . la vita e le opere; il libro delle satire. (2 ore, febbraio)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In traduzione italiana :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Una dichiarazione di poetica, <i>Choliambi</i>;</li> </ul>



		<p>- Malattie del corpo e malattie dell'animo, <i>Saturae</i>, III ,60-118;</p> <p>- Elogio del maestro Anneo Cornuto, <i>Saturae</i> V,1-51;</p> <p><b>Petronio</b>: la questione petroniana; il <i>Satyricon</i>; il problema del genere e i modelli; le strategie narrative: realismo mimetico ed effetti di pluristilismo; le novelle del <i>Satyricon</i>; la lingua dei liberti. (5 ore, febbraio)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In traduzione italiana :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Una disputa <i>De causis corruptae eloquentiae</i>, <i>Satyricon</i>, 1-4;</li> <li>- L'ingresso di Trimalchione, <i>Satyricon</i>, 32-34 ;</li> <li>- Il lupo mannaro e altre storie, <i>Satyricon</i> ,61-64 ;</li> <li>- Conclusione e fuga, <i>Satyricon</i>, 75-78;</li> <li>- La novella della matrona di Efeso, <i>Satyricon</i>, 110,6-113,2;</li> <li>- La città rovesciata, <i>Crotone</i>, <i>Satyricon</i>, 116;</li> <li>- Contro l'epica storica, <i>Satyricon</i>, 118;</li> <li>- Un'ambigua dichiarazione di poetica, <i>Satyricon</i>, 132,15;</li> <li>- Una <i>suasoria</i> antropofagica, <i>Satyricon</i> ,141;</li> </ul> <p>La <i>Naturalis Historia</i> di <b>Plinio il Vecchio</b>: caratteristiche generali( 1 ora a febbraio)</p> <p><u>Testi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Miracula naturae</i>: le popolazioni dell'India, <i>Naturalis Historia</i>, VII,21-32;</li> <li>- Varie dicerie sui Mani, <i>Naturalis Historia</i>, VII,188-190;</li> </ul>
L'età dei Flavi e di Traiano		<p><u>Letteratura</u></p> <p>Profilo storico dell'età dei Flavi e di Traiano (cenni); i principi e la cultura. (1 ora, febbraio).</p> <p>L'epica : <i>Thebais</i> di <b>Stazio</b>, <i>Argonautica</i> di <b>Valerio Flacco</b>, <i>Punica</i> di <b>Silio Italico</b> (cenni)</p>

	<p>L'epigramma di <b>Marziale</b>: le raccolte ,il <i>corpus</i> di epigrammi,il <i>fulmen in clausola</i>,la varietà di temi (2 ore a marzo)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In latino con lettura metrica : <i>Epigramma</i> V, 34;</p> <p>In traduzione italiana: Epigramma I,4;I, 47;IV,49;VIII,3,10;X,4; I,15 (in fotocopia);III,65(in fotocopia)</p> <p><b>Quintiliano</b>: la vita; l'<i>Institutio oratoria</i> e il <i>De causis corruptae eloquentiae</i> (2 ore marzo)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In traduzione italiana :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vantaggi della scuola pubblica e gradualità dell'apprendimento, <i>Institutio oratoria</i> I, 2, 17-29 ;</li> <li>- Il valore formativo delle letture, <i>Institutio oratoria</i> I, 8,1-5;</li> <li>- Lo stile corruttore di Seneca, <i>Institutio oratoria</i> X, 1,125-131;</li> </ul> <p>In latino</p> <p><i>Institutio oratoria</i>,X,I,93-95;</p> <p><i>Institutio oratoria</i>,XII,5-8;</p> <p>La satira di <b>Giovenale</b>:la poetica dell'<i>indignatio</i>, aspetti delle satire, lingua e stile (1 ora marzo).</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In traduzione italiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Una satira programmatica,<i>facit indignatio versum</i>, <i>Saturae</i>, I,1-87;147-171;</li> <li>- La ridda infernale nelle strade di Roma,<i>Saturae</i>,III,232-267;</li> <li>- Ritratti di donne: la letterata saccente e la dama che si fa bella,<i>Saturae</i>,VI,434-473</li> </ul> <p>La seconda sofistica a Roma.</p>
--	---

	<p><b>Plinio il Giovane</b> :il Panegirico e l'epistolario (1 ora marzo)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In traduzione italiana :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elogio di Traiano, il migliore degli imperatori, <i>Panegyricus Traiano imperatori</i>,64;</li> <li>- Le fonti del Clitumno,<i>Epistulae</i> ,VIII,8;</li> <li>- Un rito mondano, le <i>recitationes</i> ,<i>Epistulae</i>.I,13;</li> <li>- Carteggio Plinio- Traiano: la questione cristiana,<i>Epistulae</i> X, 96-97;</li> </ul> <p><u>Letteratura</u></p> <p><b>Tacito</b>: la vita e le opere; il <i>Dialogus de oratoribus</i>; le monografie: <i>Agricola</i> e <i>Germania</i>; le <i>Historiae</i> e gli <i>Annales</i>; lingua e stile. (9 ore aprile)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In latino:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Agricola</i>,30-31;1;11</li> <li>- <i>Historiae</i>,V,5,1-3</li> <li>- <i>Annales</i> VI,50</li> </ul> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'antica fiamma dell'eloquenza,<i>Dialogus de oratoribus</i> 40-41;</li> <li>- Il proemio,<i>Agricola</i>,1-3;</li> <li>- L'antieroisimo esemplare di Agricola, <i>Agricola</i>,42 ;</li> <li>- I confini della Germania,<i>Germania</i>,1;</li> <li>- Autoctonia, origine e divisione del popolo germanico, <i>Germania</i>, 2;</li> <li>- Purezza della stirpe germanica,<i>Germania</i>,4;</li> <li>- Natura e risorse del territorio germanico, <i>Germania</i>, 5;</li> <li>- Fierezza e integrità delle donne germaniche,<i>Germania</i>,18-19;</li> </ul>
--	--

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Notizie dai confini del mondo, <i>Germania</i>,46;</li> <li>- Il proemio delle <i>Historiae</i>, <i>Historiae</i> I, 1-3;</li> <li>- Doppiezza di Tiberio e servilismo degli imperatori,<i>Annales</i>, I,7-12;</li> <li>- Infelicità dello storico modern , <i>Annales</i>,IV,32-33;</li> <li>- <i>Annales</i> XIII-XVI lettura integrale (con ripresa di <i>Annales</i> XIII,32; XIV,3-10; XV,38,44,62-64,70; XVI,18-19);</li> </ul> <p><b>Svetonio:</b> la biografia. <i>De vita Caesarum</i> ,<i>De viris illustribus</i> (1 ora a maggio)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In traduzione italiana: <i>De vita Caesarum</i> IV,50; <i>De vita Caesarum</i> IV,58-59;</p>
	<p>L'età di Adriano e degli Antonini</p>	<p><u>Letteratura</u></p> <p>Società e cultura nell'età di Adriano e degli Antonini (cenni): Seconda Sofistica e tendenze arcaizzanti. (1 ora, aprile)</p> <p>Apuleio: la vita e le opere; eloquenza e filosofia; <i>Apologia</i>, le <i>Metamorfosi</i> ovvero <i>L'asino d'oro</i>. (4 ore, aprile -maggio)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>Lettura de La favola di Amore e Psiche (<i>Metamorphoseon</i>, IV,28-VI,24)</p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prologo dell'opera,<i>Metamorphoseon</i> I,1;</li> <li>- Storia di Telifrone,<i>Metamorphoseon</i> II,19-30;</li> <li>- Metamorfosi di Lucio in asino,<i>Metamorphoseon</i> III,21-25;</li> <li>- Peripezie di Lucio-asino: la contesa tra l'ortolano e il soldato,<i>Metamorphoseon</i>, IX,39-42;</li> <li>- Apparizione di Iside,<i>Metamorphoseon</i> XI,1-7;</li> </ul>



		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nuova metamorfosi di Lucio e discorso del sacerdote di Iside, <i>Metamorphoseon XI</i>, 12-15;</li> <li>- Il filosofo e il mago, <i>Apologia</i>, 25-27;</li> </ul>
	Altri autori (esercizio di traduzione)	Cicerone, <i>De officiis</i> , I, 155-156, 88-89, 69; Svetonio, <i>De vita Caesarum</i> , VI, 37;
	Percorso di ed civica	<p><b>Le radici dell'antisemitismo</b> (ore 2)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Orazio, <i>Sermones</i>, I, 9 v 69-70</li> <li>- Orazio, <i>Sermones</i>, I, 5, v 100</li> <li>- Marziale, VII, 30</li> <li>- Tacito, <i>Historiae</i>, 5</li> </ul>
METODI E STRUMENTI	<p>I manuali in adozione sono stati utilizzati sia per la presentazione di contesti, autori e opere sia per la sezione antologica, integrata con testi aggiuntivi in fotocopia (per Orazio e per Seneca soprattutto). Oltre ai manuali, si è fatto ricorso al supporto di documenti integrativi e letture domestiche. Nel corso della lezione frontale l'insegnante ha fornito le coordinate storico-culturali di riferimento, mentre ha guidato gli studenti a desumere dai testi stessi poetica, ideologia, peculiarità stilistiche e strategie interpretative. Si è quindi privilegiata la centralità del testo quale momento culturale significativo, occasione di problematizzazione e di riflessione, sollecitando la partecipazione attiva degli studenti. Il recupero e il consolidamento delle abilità traduttive sono stati affidati ai momenti previsti dalla programmazione d'istituto (settimana di pausa didattica, recupero in itinere ed extracurricolare), alla correzione collettiva delle verifiche e degli esercizi svolti a casa o in classe.</p> <p>Sono state trattate le tematiche interdisciplinari concordate nel Piano di lavoro in entrambe le discipline: il <b>viaggio</b> nella componente epica delle Argonautiche e fantastica di Storia vera, ma anche il viaggio come iniziazione al culto di Iside da parte di Lucio e di Psiche. Abbiamo approfondito la tematica legata al <b>tempo</b> soprattutto in Orazio e Seneca, ma anche negli epigrammisti alessandrini o come <i>memento mori</i> nei Dialoghi dei morti di Luciano. Infine non è possibile per la letteratura latina non affrontare il drammatico rapporto tra gli <b>intellettuali e il potere politico</b> (Seneca, Petronio, Lucano, Plinio, Tacito).</p>	
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Manuale di storia della letteratura in adozione: G. Pontiggia- M.C. Grandi, <i>Bibliotheca latina</i>, vol 2 e vol 3, Principato; A. De Bernardis, A. Sorci, A. Colella, G. Vizzari, <i>Greco-Latino</i>, Zanichelli</li> </ul>	
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nelle prove scritte (2 nel trimestre e 3 nel pentamestre) agli studenti sono stati proposti brani di autori studiati nel corso dell'anno scolastico, la tipologia dello scritto non si è discostata dalla traduzione. Per quanto concerne la valutazione dell'orale si è fatto ricorso a verifiche scritte di varia tipologia (questionari a risposta aperta, traduzioni di passi noti con esercizi di analisi e comprensione).</li> </ul>	

	<p>E' stata effettuata una simulazione della seconda prova in data 28 marzo 2023 della durata di 4 ore (vengono allegati al documento testo e griglia di valutazione).</p>
<p>VALUTAZIONE E RECUPERO</p>	<p>La valutazione degli studenti si è articolata in valutazione in itinere nelle singole prove e valutazione sommativa, espressa a fine trimestre con voto distinto tra scritto e orale, con voto unico a fine anno scolastico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutazione in itinere: le prove di verifica della traduzione hanno accertato le capacità di riconoscere correttamente le strutture morfosintattiche del brano proposto, di comprenderne il significato, di fornirne una resa italiana coerente. Le prove orali hanno accertato la correttezza e la pertinenza dei contenuti, la capacità di contestualizzare, di analizzare, di sintetizzare e di riproporre le conoscenze con chiarezza e proprietà espositiva.</li> <li>- Valutazione sommativa: la valutazione ha considerato il livello di partenza, i risultati in itinere, i progressi compiuti, l'impegno profuso, la partecipazione attiva al lavoro scolastico, l'autonomia nello studio, l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e critico Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si rimanda alla griglia generale e a quelle specifiche del gruppo disciplinare presenti nel PTOF.</li> </ul> <p>Oltre al recupero in itinere, a marzo è stato organizzato un corso di recupero in orario extracurriculare di 6 ore (quattro incontri di un'ora e mezzo l'uno) tenuto dalla docente della classe.</p>

Bergamo, 8 maggio 2023

<p><b>A.S. 2022 / 2023</b></p> <p><b>PROGRAMMA SVOLTO</b></p> <p><b>CLASSE 5<sup>a</sup> SEZ. B</b></p> <p><b>MATERIA: GRECO</b></p> <p><b>PROF.SSA EUGENIA FORESTI</b></p>	
<p><b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b></p>	<p>L'impegno e l'attenzione in classe sono stati costanti per un discreto gruppo di studenti, alcuni hanno dimostrato un atteggiamento discontinuo e superficiale nell'applicazione domestica e durante le ore di esercizio in classe. Per quanto riguarda gli obiettivi un terzo della classe ha riportato risultati molto buoni o addirittura ottimi, dimostrandosi capace di analizzare correttamente il testo e di esprimerlo in lingua italiana in modo pertinente, alcuni presentano ancora difficoltà nel riconoscere le strutture linguistiche e nella resa italiana. Nelle prove orali molti hanno consolidato un metodo di studio adeguato, che ha permesso loro di conseguire profitti molto positivi, esiste però un gruppo di studenti, che ha mostrato impegno discontinuo e uno studio spesso mnemonico. Nel complesso la classe si è mostrata poco capace di gestire i carichi di lavoro delle varie discipline, cercando spesso di far posticipare verifiche, già concordate e calendarizzate da tempo.</p>
<p>L'età ellenistica  (settembre -dicembre)</p>	<p><u>Letteratura</u></p> <p>Quadro storico-culturale dell'età ellenistica. Le nuove coordinate socio-culturali: la civiltà del libro; i centri della cultura letteraria. (1 ora, settembre)</p> <p>La Commedia Nuova: contesto storico e caratteri generali. (1 ora, settembre)</p> <p><b>Menandro:</b> La drammaturgia e i personaggi; l'orizzonte etico. Il "realismo" menandro: messinscena, personaggi, trame, lingua e metrica.</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In traduzione italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il prologo di Pan, <i>Dyskolos</i> :vv 1-49;</li> <li>- Il bisbetico in azione, <i>Dyskolos</i>, vv 81-188;</li> </ul>



		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il cuoco e l'innamorato: due punti di vista, <i>Dyskolos</i>, vv 620-690;</li> <li>- La conversione di Cnemone, <i>Dyskolos</i>, vv 702-747;</li> <li>- Un esame di coscienza, <i>Epitrepointes</i> : vv 558-602;</li> <li>- Il prologo di Tuke, <i>Aspis</i> : 96-148;</li> <li>- Il tragico strumento del comico, <i>Aspis</i> vv 391-436;</li> <li>- Un padre, un figlio, <i>Samia</i> ,vv 324- 356;</li> <li>- La farsa degli equivoci, <i>Samia</i>, vv 451-539;</li> </ul> <p><u>Letteratura</u></p> <p>La letteratura erudita. Egesi ed erudizione. La filologia ad Alessandria: le personalità della Biblioteca. La filologia a Pergamo; gli studi grammaticali. (1 ora, a ottobre, con ripresa a febbraio)</p> <p>La nuova poetica alessandrina: i generi letterari; i nuovi poeti; i caratteri formali della nuova poesia. (1 ora, ottobre)</p> <p><b>Callimaco:</b> vita e opere. La produzione letteraria e la tradizione del testo: <i>Inni</i>, <i>Aitia</i> , <i>Epigrammi</i>, <i>Ecale</i>. La nuova poetica e le relazioni con predecessori e contemporanei. (8 ore, ottobre)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In traduzione italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Inno ad Artemide</i>, vv 1-97</li> <li>- <i>Inno a Demetra</i></li> <li>- <i>Inno ad Apollo</i></li> <li>- <i>Epigramma</i> Antologia Palatina XII,43</li> <li>- <i>Prologo contro i Telchini</i> da <i>Aitia</i>, fr 1 vv 1-38 Pfeiffer</li> <li>- <i>Acontio e Cidippe</i>, da <i>Aitia</i> III, fr 67, vv 1-14; fr 75, vv 1-55 Pfeiffer</li> <li>- <i>La Chioma di Berenice</i>, <i>Aitia</i> IV, 1-94 fr 110 Pfeiffer</li> </ul>
--	--	---

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Ecale</i>, fr 260 vv 1-15; 55-69 Pfeiffer</li> <li>- <i>Epigramma</i> Ap 28 Pfeiffer</li> <li>- <i>Epigramma</i> AP 43 Pfeiffer (in fotocopia)</li> <li>- <i>Epigramma</i> AP fr 46 Pfeiffer ( in fotocopia)</li> <li>- <i>Epigramma</i> AP fr 31 Pfeiffer (in fotocopia)</li> </ul> <p><u>Letteratura</u></p> <p>L'epica dell'età ellenistica. <b>Apollonio Rodio</b>: biografia e produzione letteraria. Le <i>Argonautiche</i>: struttura e peculiarità narrative; lo spazio e il tempo; i personaggi; la lingua. (3 ore, ottobre - novembre)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In traduzione italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il proemio fra innovazione e tradizione, <i>Argonautiche</i> I, vv 1-22 ;</li> <li>- Il manto di Giasone, <i>Argonautiche</i> I, 721-768;</li> <li>- La scomparsa di Ila, <i>Argonautiche</i>, I, 172-1272;</li> <li>- <i>Argonautiche</i>, II, vv 633-637 (in fotocopia);</li> <li>- <i>Argonautiche</i> III, 1-160 (in fotocopia), 386-390 (in fotocopia);</li> <li>- La notte di Medea, <i>Argonautiche</i>, III, 744-824;</li> <li>- L'incontro tra Giasone e Medea, <i>Argonautiche</i>, III, 948-1020;</li> <li>- Le prove di Giasone, <i>Argonautiche</i>, III, 1278-1407;</li> <li>- <i>Argonautiche</i>, IV, vv 1-65 (in fotocopia), 338-481 (in fotocopia);</li> <li>-</li> </ul> <p><u>Letteratura</u></p> <p><b>Teocrito</b>: biografia, produzione poetica. Gli idilli del <i>Corpus Theocriteum</i>. La <i>docta poesis</i> teocritea: invenzione dei generi e creatività linguistica. (5 ore, novembre- dicembre)</p>
--	--	--

		<p><u>Testi</u></p> <p>In traduzione italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Idilli</i>, II;</li> <li>- <i>Idilli</i>, III (fotocopia);</li> <li>- <i>Idilli</i>, V , vv 66-135(in fotocopia)</li> <li>- <i>Idilli</i>, VI (fotocopia);</li> <li>- <i>Idilli</i>, VII, (fotocopia);</li> <li>- <i>Idilli</i>, X (in fotocopia)</li> <li>- <i>Idilli</i>, XI ;</li> <li>- <i>Idilli XIII</i> (in fotocopia);</li> <li>- <i>Idilli</i>, XV;</li> <li>- <i>Idilli</i>, XXIV vv 1-63</li> </ul> <p><u>Letteratura</u></p> <p><b>La poesia epigrammatica:</b> la nascita e gli sviluppi del genere.le antiche raccolte di poesia epigrammica. La “scuola” dorica, la “scuola” ionica e la “scuola” fenicia. (3 ore, gennaio - febbraio)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leonida,APVII,715;VII,472;VII,276,VII,295;VI,302(in fotocopia);</li> <li>- Nosside,AP VII,718;V,170;</li> <li>- Anite, VII,190;XVI,228(in fotocopia);VII,190(in fotocopia);</li> <li>- Asclepiade, AP XII 50; AP V 7( in fotocopia) ; AP V, 85 (in fotocopia);AP V,169(in fotocopia);AP V,189;AP V;158; AP XII 46 (in fotocopia) ;</li> </ul>
--	--	---



		<p>- Meleagro, A P V 152 ,AP V 166 (fotoc),AP V 172 (fotoc) , AP XII,47 (fotoc), AP,V,24 (in fotocopia);</p> <p><b>Oratoria</b> (settembre-ottobre) <b>Demostene</b>, Prima filippica (in greco) par 1,2,3,4,5,6,7,43,44,45,46</p> <p><u>Letteratura</u> La filosofia ellenistica: l'epicureismo Epicureismo: lettera a Meneceo, 122-124,124-125; I filosofi cinici: Menippo di Gadara</p> <p>La storiografia ellenistica: quadro generale. <b>Polibio</b>: la vita. Le <i>Storie</i>: il metodo storiografico; l'analisi delle costituzioni; lingua e stile. (2 ore,febbraio)</p> <p><u>Testi</u></p> <p>In traduzione italiana (con eventuali osservazioni su alcune particolarità della lingua):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Premesse metodologiche per una storia universale, <i>Storie</i>, I,1;</li> <li>- La causa e il principio, <i>Storie</i>, III,6,7-14;</li> <li>- L'attraversamento delle Alpi,<i>Storie</i>, III,55;</li> <li>- Il logos tripolitikòs,<i>Storie</i>, VI, 3-4;</li> <li>- La costituzione di Roma,<i>Storie</i>,VI ,11,11-14,12;</li> <li>- L'evoluzione ciclica delle costituzioni,<i>Storie</i>, VI,4,7-13;</li> <li>- Teoria e pratica dello scrivere storia, <i>Storie</i>, XII,25e;</li> <li>- Polibio e Scipione,<i>Storie</i>, XXXII, 9-11;</li> </ul>
	L'età imperiale	<u>Letteratura</u>

		<p>Quadro storico-culturale (cenni). Il dibattito sulla retorica. Apollodoro di Pergamo e Teodoro di Gadara (1 ora, febbraio) L'Anonimo <i>Sul sublime</i></p> <p><u>Testi</u> <i>Sul Sublime</i>,8,1-2,4,9,1-2</p> <p><b>Plutarco:</b> la vita. <i>Le Vite parallele</i>: il genere biografico, l'interesse per il carattere (Ethe e Praxeis), il confronto. <i>Moralia</i> (2 ore aprile)</p> <p><u>Testi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Vita di Alessandro I</i>;4,8-10;5,4-6;22,7-10;23;</li> <li>- <i>Vita di Cesare</i> 32,4-9;66-69 <i>passim</i>;</li> <li>- <i>Vita di Antonio</i>,6,1-3;</li> <li>- <i>Vita di Solone</i>,18;</li> <li>- <i>Vita di Demetrio</i>,1, in fotocopia;</li> <li>- <i>Vita di Cimone</i>,2,3-5 in fotocopia;</li> <li>- <i>Vita di Pelopida</i>,2 in fotocopia;</li> <li>- <i>Sulla malignità di Erodoto</i>,1-3</li> <li>- <i>Il tramonto degli oracoli</i>, 17;</li> <li>- <i>Del mangiar carne</i>,1,4;</li> </ul>
		<p><b>Luciano:</b> la vita, il pensiero, opere sofistiche e filosofiche(cenni), i Dialoghi, la Storia Vera, Come si deve scrivere la storia e Lucio o l'asino_(4 ore maggio)</p> <p><u>Testi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Come si deve scrivere la storia</i> 39-41</li> <li>- <i>Storia vera</i> (lettura integrale); in particolare I,1-4;22-26;30-32</li> <li>- <i>Dialoghi dei morti</i> n 4 in fotocopia, n 2, n10 in fotocopia</li> <li>- <i>Dialoghi marini</i>, n 1 in fotocopia</li> <li>- <i>Dialoghi degli dei</i> n 1 in fotocopia,4 in fotocopia,5 in fotocopia</li> <li>- <i>Lucio o l'asino</i> 12-15</li> </ul>
		<p><u>Il romanzo greco</u> : origini, caratteristiche generali (1 ora a maggio)</p> <p><u>Testi</u> <i>I racconti pastorali di Dafni e Cloe di Longo Sofista</i> ,proemio; <i>I racconti pastorali di Dafni e Cloe di Longo Sofista</i>,1,1-6; <i>I racconti pastorali di Dafni e Cloe di Longo Sofista</i>,1,13;17</p>

		<p><i>I racconti pastorali di Dafni e Cloe di Longo Sofista,II;7;</i>  <i>I racconti pastorali di Dafni e Cloe di Longo Sofista IV,19-24,34-36;</i>  <i>Etiopiche,I,1-2</i>  <i>Le avventure di Cherea e Calliroe, I,1-6,9,1-7;14,6-10</i></p>
	Euripide, <i>Medea</i>	<p><u>Letteratura</u></p> <p>Lettura metrica, traduzione e breve commento dei seguenti versi della tragedia: vv1-48,148-159,230-266,522-626,866-893, 1021-1055;</p>
	Platone	<p><u>Testi</u> (10 ore da ottobre a febbraio).  In greco:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Fedone</i> 84 d-85b;</li> <li>- <i>Fedro</i> 258e-259 d,274c-275b,275d-e;</li> <li>- <i>Simposio</i> : 176 a -e;</li> <li>- <i>Fedro</i> : 245 c - 247 c;</li> <li>- <i>Fedro</i>: 248 a -249 d;</li> </ul> <p>Lettura integrale del Simposio e del Fedro .</p>
	Dopo il 15 maggio	<p><i>Medea</i>, vv1056-1080,1323-1376 (2ore)  Letteratura cristiana: Bibbia dei Settanta, i Vangeli e le Lettere di San Paolo, l'uso della parabola. Gli inni cristologici (1 ora)</p>
METODI E STRUMENTI	<p>I manuali in adozione sono stati utilizzati sia per la presentazione di contesti, autori e opere sia per la sezione antologica, integrata con testi aggiuntivi in fotocopia. Oltre ai manuali, si è fatto ricorso al supporto di documenti integrativi e letture domestiche. Nel corso della lezione frontale l'insegnante ha fornito le coordinate storico-culturali di riferimento, mentre ha guidato gli studenti a desumere dai testi stessi poetica, ideologia, peculiarità stilistiche e strategie interpretative. Si è quindi privilegiata la centralità del testo quale momento culturale significativo, occasione di problematizzazione e di riflessione, sollecitando la partecipazione attiva degli studenti. Il recupero e il consolidamento delle abilità traduttive sono stati affidati ai momenti previsti dalla programmazione d'istituto (settimana di pausa didattica, recupero in itinere ed extracurricolare), alla correzione collettiva delle verifiche e degli esercizi svolti a casa o in classe.</p> <p>Sono state trattate le tematiche interdisciplinari concordate nel Piano di lavoro in entrambe le discipline: il <b>viaggio</b> nella componente epica delle Argonautiche e fantastica di Storia vera, ma anche il viaggio come iniziazione al culto di Iside da parte di Lucio e di Psiche. Abbiamo approfondito la tematica legata al <b>tempo</b> soprattutto in Orazio e Seneca, ma anche negli epigrammisti alessandrini o come <i>memento mori</i> nei Dialoghi dei morti di Luciano. Infine non è possibile per la letteratura latina non affrontare</p>	

	il drammatico rapporto tra gli <b>intellettuali e il potere politico</b> (Seneca, Petronio, Lucano, Plinio, Tacito).
STRUMENTI DIDATTICI	- Manuale di storia della letteratura: S. Briguglio, P.A. Martina, L. Pasquariello, L. Rossi, R. Rossi, <i>Xenia</i> , vol 2 e vol 3, Paravia; A. De Bernardis, A. Sorci, A. Colella, G. Vizzari, <i>Greco-Latino</i> , Zanichelli; <i>Medea</i> , Euripide, A.M. Buongiovanni (a cura di)
VERIFICHE	- Nelle prove scritte (2 nel trimestre e 3 nel pentamestre) agli studenti sono stati proposti brani di autori studiati nel corso dell'anno scolastico nel trimestre e per la prima prova, valida per lo scritto, del pentamestre, poi le ultime due prove scritte sono state di traduzione della <i>Medea</i> con domande di analisi e approfondimento e con questioni relative a generi e/o autori. Per quanto concerne la valutazione dell'orale si è fatto ricorso a verifiche scritte di varia tipologia (questionari a risposta aperta e trattazioni sintetiche).
VALUTAZIONE E RECUPERO	<p>La valutazione degli studenti si è articolata in valutazione in itinere nelle singole prove e valutazione sommativa, espressa a fine trimestre con voto distinto tra scritto e orale, con voto unico a fine anno scolastico.</p> <p>- Valutazione in itinere: le prove di verifica della traduzione hanno accertato le capacità di riconoscere correttamente le strutture morfosintattiche del brano proposto, di comprenderne il significato, di fornirne una resa italiana coerente. Le prove orali hanno accertato la correttezza e la pertinenza dei contenuti, la capacità di contestualizzare, di analizzare, di sintetizzare e di riproporre le conoscenze con chiarezza e proprietà espositiva.</p> <p>- Valutazione sommativa: la valutazione ha considerato il livello di partenza, i risultati in itinere, i progressi compiuti, l'impegno profuso, la partecipazione attiva al lavoro scolastico, l'autonomia nello studio, l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e critico. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si rimanda alla griglia generale e a quelle specifiche del gruppo disciplinare presenti nel PTOF.</p> <p>Per il recupero si è lavorato quasi esclusivamente sul recupero in itinere, parte integrante delle lezioni durante tutto l'anno</p>

Bergamo, 8 maggio 2023

**A.S. 2022 / 2023**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**CLASSE V SEZ. B**

**MATERIA: STORIA**

**PROF.SSA Elena Ruffoni**

### **PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli allievi e le allieve (15 ragazze e 8 ragazzi) della classe 5B hanno nel complesso dimostrato un grado di interesse e di partecipazione crescente nel corso del triennio, maturando livelli diversi di autonomia nello studio della storia. Nello specifico, nel gruppo classe si può individuare un buon numero di allievi (7 persone) che ha maturato ogni anno un distinto livello di preparazione, in qualche caso eccellente (4 persone), grazie ad un interesse spontaneo e crescente accompagnato da costanza e riflessività nello studio. Vi è poi un secondo gruppo di studenti (7 persone) che ha dimostrato capacità di crescita conseguendo, alcuni (2 persone), un buon livello di preparazione e consapevolezza, altri, risultati generalmente apprezzabili ma non sempre costanti. Non sono mancate situazioni di criticità: occorre tuttavia distinguere, da un lato, l'evoluzione positiva in direzione di risultati soddisfacenti da parte di un discreto numero di studenti (3 persone) che hanno imparato ad affrontare con maggiore impegno e rigore lo studio; dall'altro, l'atteggiamento discontinuo di chi ha affrontato con interesse alterno lo studio della filosofia e della storia, con la conseguenza che un gruppo di studenti (6 persone) si è attestato ad un livello di sufficienza e di limitata consapevolezza della disciplina.

### **FINALITA'**

- Contribuire all'edificazione di una personalità che sia in grado di porsi in maniera sia critica che costruttiva nei confronti della realtà.
- Contribuire ad approfondire la conoscenza del proprio io, sia nella sua componente logico - razionale che in quella emotivo - sentimentale.
- Rintracciare le radici e le sedimentazioni della storia del passato nell'attualità del nostro presente.
- Stimolare il dialogo con gli uomini e le donne del passato, anche al fine di offrire nuove occasioni di confronto con il pensiero dei propri compagni di classe relativamente ai seguenti aspetti: le situazioni vissute e le scelte fatte nel passato; le visioni del mondo che hanno sostenuto tali scelte; le necessità storiche che si sono prodotte nel tempo.
- Riconoscere le radici delle istituzioni, dei diritti e dei doveri espressi nelle leggi e nelle norme del Diritto italiano e internazionale (nei termini della programmazione di Educazione Civica).

### **OBIETTIVI**

- Essere in grado di *riconoscere, comprendere e mettere in relazione in modo significativo* gli elementi specifici (eventi, date, soggetti, luoghi, etc.) che interessano l'indagine storica mediante

l'impiego di appropriate risorse euristiche e concettuali (convenzioni, classificazioni, analisi, comparazioni, etc.).

- Riconoscere, al variare delle epoche, i caratteri che definiscono i diversi soggetti storici (classe, ordine, popolo, istituzioni, etc.) e i vari tipi di causalità che intervengono nel prodursi del fenomeno storico.
- Presentare uno stesso tema secondo visuali interpretative diversificate.
- Costruire l'abitudine ad *interpellare* e a *riferirsi alle fonti* della storia (documenti, testimonianze, memorie, cronache, etc.) e alla *storiografia* per documentare la ricostruzione dei processi storici in modo analitico, argomentato e articolato in un'esposizione logicamente e cronologicamente motivata.
- Conoscere ed impiegare i *principi epistemologici* della ricerca storica e i suoi *criteri ermeneutici*.
- Conoscere la *terminologia specifica* e il suo corretto impiego.

## CONTENUTI E TEMPI

CONTENUTI E TEMPI (MESI O ORE)	<p><b>Settembre</b></p> <p><i>Raccordo con gli argomenti trattati a conclusione della classe quarta:</i>  <b><i>L'età delle nazioni in Europa.</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>L'Italia post-Unitaria.</b></li> <li>- Ricostruzione del dibattito Risorgimentale sui possibili scenari politici post-unitari.</li> <li>- I governi della Destra e della Sinistra storica.</li> <li>- Gli albori della politica coloniale italiana.</li> <li>- Dall'età Crispina alla crisi di fine secolo.</li> </ul> <p><b>Storiografia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- G. Carocci, <i>Meriti e demeriti della Destra storica</i> (pp. 481-482 vol. 2).</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Le potenze europee nella seconda metà dell'Ottocento.</b></li> <li>- Cronologia ragionata della storia europea dal 1789 al 1870.</li> <li>- La seconda rivoluzione industriale e l'ascesa della borghesia.</li> <li>- L'età dell'Imperialismo.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b><i>Le trasformazioni economiche e sociali nell'Europa d'inizio secolo.</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>La belle époque: l'Europa verso la Grande Guerra.</b></li> <li>- Il progresso scientifico, la modernizzazione, le trasformazioni culturali e sociali; lotta di classe e interclassismo.</li> <li>- La partecipazione politica delle masse, il movimento socialista e le iniziative riformatrici interne alla Chiesa cattolica.</li> <li>- La crisi agraria e i fenomeni migratori.</li> </ul> <p><b>Storiografia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- K. Marx, <i>Il ruolo rivoluzionario della borghesia, passim dal Manifesto</i> (pp. 334-336 vol. 2);</li> </ul>
--------------------------------	--



<p>CONTENUTI E TEMPI (MESI O ORE)</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- F. Taylor, <i>L'organizzazione scientifica promuove il comune interesse tra i padroni e i lavoratori</i> (p. 26 vol. 3);</li> <li>- A. Kuliscioff, <i>La condizione della donna operaia</i> (p. 27 vol. 3);</li> <li>- Leone XIII, <i>La Chiesa di fronte al socialismo</i> (p. 28 vol.3).</li> </ul>
	<b>Ottobre</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>L'età Giolittiana.</b></li> <li>- Il quadro politico dopo la crisi di fine secolo: liberali, socialisti, cattolici.</li> <li>- Il decollo economico dell'Italia d'inizio secolo: modernizzazione e criticità.</li> <li>- La politica coloniale di età Giolittiana.</li> <li><b>Storiografia:</b></li> <li>- G. Giolitti, <i>Il nuovo indirizzo della politica liberale</i> (p. 90 vol. 3).</li> <li>- Dibattito storiografico: <i>Il giolittismo: quale bilancio per l'Italia?</i> (p. 100-103 vol. 3)</li> <li>- G. Carocci, <i>Giolitti, la piccola proprietà e la politica liberale.</i></li> <li>- C. Seton-Watson, <i>Il giolittismo fra liberalismo e trasformismo.</i></li> <li> </li> <li>- <b>Vecchi imperi e potenze nascenti.</b></li> <li>- La Francia dal 1870 alla Grande Guerra.</li> <li>- La diffusione dell'antisemitismo in Europa.</li> <li>- La Germania guglielmina.</li> <li>- La fine dell'età vittoriana in Inghilterra.</li> <li>- L'ascesa degli Stati Uniti.</li> <li>- L'Impero Austro-Ungarico tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento: il clima della <i>finis Austriae</i>.</li> <li>- La Russia Zarista.</li> <li>- La diffusione dell'antisemitismo in Europa: il falso storico dei <i>Protocolli dei Savi di Sion</i>.</li> <li>- Cause remote della Grande Guerra: le potenze imperialiste esportano le reciproche rivalità nei territori coloniali; le crisi marocchine e nei Balcani.</li> <li><b>Storiografia:</b></li> <li>- E. Zola, <i>J'Accuse...!</i> (p. 62 vol. 3).</li> <li>- <i>I Protocolli dei Savi di Sion</i> (pp. 104-105 vol. 3).</li> </ul>
	<b>Novembre</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>La Grande Guerra.</b></li> <li>- Le cause remote e le cause scatenanti: alleanze e rivalità tra le potenze europee, principali aree di crisi.</li> <li>- L'Italia alla vigilia della Grande Guerra: il dibattito tra neutralisti ed interventisti.</li> <li>- I caratteri del primo conflitto mondiale e le fasi: dalle operazioni del 1914 alla guerra di posizione fino alla svolta del 1917.</li> <li>- I trattati di pace del 1919 e le eredità della Grande Guerra: dalla nuova carta geopolitica ai riflessi economici e sociali.</li> <li><b>Storiografia:</b></li> </ul>



CONTENUTI E TEMPI (MESI O ORE)		<ul style="list-style-type: none"> <li>- W. Wilson, <i>I Quattordici Punti</i> (p. 156 vol. 3).</li> <li>- G. E. Rusconi, <i>Dicembre 1914: sale la tensione</i> (p. 157 vol. 3).</li> <li>- P. Melograni, <i>Le decimazioni</i> (p. 158 vol. 3).</li> <li>- A. Barbero, <i>La stanchezza delle truppe italiane</i> (pp. 160-161 vol. 3).</li> <li>- Dibattito storiografico: <i>La Grande Guerra: quali responsabilità?</i> (pp. 223-227 vol. 3)</li> <li>- D. Stevenson, <i>Le scelte consapevoli delle potenze europee</i>.</li> <li>- C. Clark, <i>L'importanza della "polveriera balcanica"</i>.</li> <li>- M. MacMillan, <i>L'evitabilità della guerra</i>.</li> </ul>
	<b>Dicembre</b>	<p style="text-align: center;"><b><i>Il primo dopoguerra in Italia e in Europa: la crisi dei sistemi liberali.</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>L'Italia nel primo dopoguerra.</b></li> <li>- La scena politica italiana: la scissione nel PSI, la nascita del PPI e dei "Fasci di combattimento".</li> <li>- Dai trattati di pace alla Questione Fiumana.</li> <li>- Tratti caratterizzanti e origine storica delle diverse forme di fascismo e di totalitarismo: elementi comuni e specificità.</li> <li><b>Storiografia:</b></li> <li>- <b>I totalitarismi del Novecento: genesi e specificità culturali dei regimi fascisti e del comunismo sovietico.</b></li> <li>Due discorsi a confronto:           <ul style="list-style-type: none"> <li>- B. Mussolini, <i>Discorso in Parlamento il 3 gennaio 1925 (Le responsabilità di Mussolini)</i>, p. 240 vol. 3).</li> <li>- G. Matteotti, <i>Discorso alla Camera dei deputati il 30 maggio 1924 (I brogli elettorali)</i>, p. 270 vol. 3).</li> </ul> </li> <li>Documenti e contributi storiografici condivisi in Classroom:           <ul style="list-style-type: none"> <li>- B. Mussolini, <i>Il programma di San Sepolcro</i>.</li> <li>- A. Hitler, <i>Programma del Partito nazista</i>.</li> <li>- C. J. Friedrich - Z. K. Brzezinski, <i>I caratteri fondamentali del totalitarismo</i>, da <i>Le caratteristiche generali della dittatura totalitaria</i>.</li> <li>- H. Arendt, <i>Che cos'è il totalitarismo</i>, da <i>Le origini del totalitarismo</i>.</li> <li>- G. L. Mosse, <i>La liturgia nazista</i>, da <i>La nazionalizzazione delle masse</i>.</li> </ul> </li> </ul>
	<b>Gennaio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>La Rivoluzione Russa.</b></li> <li>- Dallo zarismo a Lenin: eventi dal 1905 alla Rivoluzione di Ottobre.</li> <li>- I provvedimenti del governo bolscevico e l'uscita dalla Grande Guerra.</li> <li>- La politica economica tra Lenin e Stalin: dal Comunismo di guerra, alla NEP, ai Piani Quinquennali.</li> <li>- Il totalitarismo stalinista.</li> <li>- Focus: l'Ucraina e la Russia durante lo stalinismo, l'<i>Holodomor</i>.</li> </ul>



		<p><b>Storiografia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lenin, <i>Le Tesi di Aprile</i> (p. 186 vol. 3).</li> <li>- A. Graziosi, <i>La NEP come unica alternativa a una nuova guerra civile</i> (pp. 190-191 vol. 3).</li> </ul> <p><b>- La Russia stalinista.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La fisionomia del totalitarismo stalinista.</li> <li>- La politica estera di Stalin: la fine dell'isolamento russo, dal patto di Berlino del 1926 al trattato Molotov - Ribbentrop del 1939.</li> </ul> <p><b>Storiografia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L. Trotskij, <i>Lo stalinismo è il tradimento della rivoluzione</i> (pp. 338-339 vol. 3).</li> <li>- R. Conquest, <i>Le conseguenze del patto Molotov - Ribbentrop</i> (pp. 342-343 vol. 3).</li> </ul> <p style="text-align: center;"><i>(Pausa didattica 23-28 gennaio dedicata al recupero e all'approfondimento)</i></p> <p><b>Letture per la Giornata della Memoria:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- H. Arendt, <i>La Conferenza di Wannsee, ovvero Ponzio Pilato, ne La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme</i> (1963), Feltrinelli, Milano, 1999, cap. 7, pp. 120-141.</li> </ul> <p>Il testo di Hannah Arendt completa il ciclo di letture triennale dedicate alle voci ebraiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- P. Levi, <i>I sommersi e i salvati</i>, Einaudi, Torino, 1986, pp. 62-67.</li> <li>- H. Jonas, <i>Il concetto di Dio dopo Auschwitz</i>, Il Melangolo, Genova, 2004, pp. 32-41.</li> </ul>
	<p><b>Febbraio</b></p>	<p style="text-align: center;"><b><i>Origine e fisionomia dei governi totalitari, a confronto.</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>L'avvento del Fascismo in Italia.</b></li> <li>- Dalla Marcia su Roma al primo governo Mussolini.</li> <li>- L'opposizione al fascismo e il delitto Matteotti.</li> <li>- Il processo di fascistizzazione e il consolidamento del regime: le riforme dal 1923 al 1934 (inquadramento, istruzione, economia, propaganda, etc.)</li> <li>- La politica razziale fascista.</li> <li>- Le ragioni del colonialismo fascista.</li> </ul> <p><b>Storiografia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mussolini, <i>Discorso alla Camera dei deputati il 16 novembre 1922 (Il discorso del bivacco)</i>, pp. 215-216 vol.3).</li> <li>- E. Gentile, <i>Il mito del Duce</i> (pp. 273-274 vol. 3).</li> <li>- R. De Felice, <i>La politica razziale italiana</i> (pp. 273-274 vol. 3).</li> </ul>



	<p><b>Marzo</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>La Germania del primo dopoguerra: da repubblicana al Terzo Reich.</b></li> <li>- Da Guglielmo II alla Repubblica di Weimar (1918-1933).</li> <li>- La Repubblica di Weimar e le conseguenze del Trattato di Versailles.</li> <li>- La fisionomia del NSDAP.</li> <li>- Il Piano Dawes e la crisi del 1929.</li> <li>- Il Terzo Reich: origine e caratteri specifici del fascismo tedesco.</li> <li>- La politica estera aggressiva del Reich e le relazioni diplomatiche con le potenze europee e con il governo fascista italiano.</li> </ul> <p><b>Storiografia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Le Leggi di Norimberga</i> (p. 308 vol. 3).</li> <li>- F. Newmann, <i>Lo Stato totalitario</i> (pp. 309-310 vol. 3).</li> <li>- I. Kershaw, <i>Il mito di Hitler nel "Trionfo della volontà"</i> (pp. 311-312 vol. 3).</li> </ul> <p>- <b>La Costituzione di Weimar.</b> Documenti e contributi storiografici condivisi in Classroom:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assemblea Costituente, <i>Costituzione di Weimar</i>.</li> <li>- H. Schulze, <i>Il compromesso di Weimar</i>, da <i>La Repubblica di Weimar</i>.</li> <li>- A. Padoa Schioppa, <i>Il costituzionalismo contemporaneo di Weimar</i>, da <i>Storia del diritto in Europa</i>.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>La Guerra civile spagnola e l'avvento del fascismo franchista.</b></li> <li>- Dalla dittatura di Rivera a quella Franchista.</li> <li>- La guerra civile e la peculiarità dell'internazionalizzazione del conflitto tra forze liberali e fasciste.</li> </ul> <p><b>Storiografia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- C. Rosselli, <i>L'antifascismo italiano in Spagna</i> (p. 381 vol. 3).</li> </ul> <p style="text-align: center;"><i>Verso la Seconda Guerra Mondiale.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Premesse alla Seconda Guerra Mondiale.</b></li> <li>- Il decennio 1929-1939: cause remote, trattati segreti, antefatti all'invasione nazista della Polonia.</li> <li>- La crisi del 1929: fisionomia ed effetti; strategie e programmi di ripresa: il <i>New Deal</i>; la reazione delle masse e il rafforzamento dei poteri esecutivi in Europa.</li> <li>- La nazificazione dell'Europa.</li> </ul> <p><b>Storiografia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- F. D. Roosevelt, <i>Il discorso del New Deal</i> (p. 380 vol. 3).</li> <li>- A. Costa Pinto, <i>I regimi autocratici tra le due guerre</i> (pp. 383-384 vol. 3).</li> </ul>
	<p><b>Aprile</b></p>	<p><b>Storiografia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Il dono della parola: Edith Bruck racconta la Shoah</i> (pp. 447-451 vol. 3).</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dibattito storiografico: <i>Il "fattore Hitler": una questione ancora aperta</i> (pp. 452-457 vol. 3)</li> <li>- J. Fest, <i>Hitler, il manipolatore</i>.</li> <li>- H. U. Thamer, <i>Credere in Hitler</i>.</li> <li>- N. Frei, <i>Un consenso interessato</i>.</li> <li>- I. Kershaw, <i>L'adesione ai piani di Hitler</i>.</li> </ul>
<p><b>Maggio/ Giugno</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>La Seconda Guerra Mondiale.</b></li> <li>- La fisionomia, le fasi e la globalizzazione del conflitto.</li> <li>- L'Italia e la "guerra parallela".</li> <li>- La diplomazia segreta e le conferenze tra le potenze contro il nazifascismo.</li> <li>- Il genocidio ebraico: dalla propaganda antisemita alla "soluzione finale".</li> <li>- La guerra di liberazione in Italia dal 1943 al 1945.</li> <li>- La conclusione della guerra: dallo sbarco in Normandia al bombardamento atomico del Giappone.</li> <li><b>Storiografia:</b></li> <li>- <i>La soluzione finale (Il protocollo di Wannsee</i>, pp. 434-435 vol. 3).</li> <li>- <i>H. Truman, La bomba atomica</i> (pp. 436-437 vol. 23).</li>   <li style="text-align: center;"><b><i>Dalla Guerra Fredda alla caduta del Muro di Berlino.</i></b></li>   <li>- <b>Il secondo dopoguerra.</b></li> <li>- La geopolitica dopo la Conferenza di Potsdam: il mondo bipolare, il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia.</li> <li>- La Germania dal 1945 al 1989: la divisione RFT e DDR e la geopolitica mondiale; il ruolo di Stati Uniti e URSS negli equilibri mondiali.</li> <li>- La Comunità Europea.</li> <li>- Il movimento dei paesi non allineati: la Conferenza di Bandung.</li>   <li style="text-align: center;"><b>DOPO IL 15 MAGGIO</b></li>   <li>- <b>Gli scenari geopolitici della guerra fredda.</b></li> <li>- La Russia da Stalin a Kruscev.</li> <li>- La Germania: dalla crisi di Berlino alla costruzione del Muro.</li> <li>- La caduta del Muro nel 1989 e la fine della "guerra fredda".</li> <li><b>Storiografia:</b></li> <li>- J. F. Kennedy, <i>Io sono un Berlinese</i> (p. 545 vol. 3).</li> <li>- M. L. Salvadori, <i>Gorbacev, la perestrojka e la storia sovietica</i> (pp. 650-651 vol. 3).</li>   <li>- <b>L'Italia Repubblicana.</b></li> <li>- Dalla monarchia alla Repubblica.</li> <li>- Dagli anni della ricostruzione al "miracolo economico".</li> <li>- L'Italia degli anni Sessanta e Settanta.</li> </ul>

		<p>- <b>Il mondo multipolare.</b> <b>Storiografia:</b> - U. Beck, <i>Gli errori del globalismo</i> (pp. 773-775 vol. 3).</p>
--	--	--

## METODOLOGIA

La programmazione ha previsto lo studio del **Novecento**. La ricostruzione dell'evoluzione geopolitica dei contesti si correla all'indagine antropologica e sociale inerente ai gruppi e alle comunità umane, e all'attenzione per le trasformazioni economiche e ambientali. La lettura delle **fonti storiche** e dei **testi storiografici** viene considerata parte integrante del piano di lavoro, così come la decodificazione di strumenti di sintesi quali grafici, tabelle o carte tematiche. In modo progressivo si è cercato di sviluppare una **comprensione in chiave tematico-comparativa** degli argomenti affrontati, allo scopo di favorire un approccio problematico, l'abilità a rileggere il passato muovendo anche da una prospettiva regionale, e - ove è possibile - attualizzante (come già previsto nella Programmazione di Educazione Civica).

**La lezione di storia** ha previsto, inizialmente, una fase dedicata al chiarimento di eventuali dubbi o criticità emersi durante lo studio a casa e alla condivisione di considerazioni e ipotesi risolutive; la lezione frontale può prendere avvio proprio dagli argomenti del confronto iniziale, per poi orientarsi alla lettura e all'analisi dei testi storiografici e dei documenti, nonché alla spiegazione dei passaggi chiave e/o problematici del manuale. Sono stati previsti momenti per l'intervento degli allievi e spazi per la lezione dialogata: richieste di chiarimento o approfondimento, condivisione di considerazioni inerenti ai contenuti in oggetto e correlate criticità.

## STRUMENTI DIDATTICI

- Gli argomenti delle lezioni sono stati integrati da esercitazioni inerenti alla lettura e all'analisi di fonti, di testi storiografici, di grafici e carte tematiche. Per quanto riguarda questi contributi si fa riferimento al manuale in adozione, mentre eventuali integrazioni sono state pubblicate in Classroom nel corso **5B – STORIA – 2022-23**.

- Sempre tramite Classroom sono state inoltre consigliate e/o condivise risorse presenti in rete, per esempio conferenze, lezioni magistrali fruibili dai siti delle seguenti organizzazioni accreditate:

Rai Cultura - Storia <https://www.raicultura.it/storia>

Casa della Cultura di Milano <https://www.casadellacultura.it/casa-della-cultura-videoaudio.php>

Treccani on line <https://www.treccani.it/enciclopedia/>

## VERIFICHE

Almeno due prove di verifica di cui una scritta (comprendente domande a risposta aperta con un numero predeterminato di righe, definizioni, oppure una trattazione sintetica). Entrambe le tipologie di verifica sono volte all'accertamento, tramite domande mirate, delle conoscenze, della abilità analitica e della competenza nei collegamenti tra i contenuti.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per quanto riguarda l'ampiezza della scala valutativa (minimo 3 e massimo 10), nonché la corrispondenza tra voto e livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, si è fatto riferimento alla griglia dell'istituto relativa al Liceo, contenuta nel P.T.O.F.

Alla valutazione complessiva finale concorrono inoltre la continuità nello studio evidenziata durante tutto l'anno, così come l'impegno dimostrato nella produzione di elaborati assegnati come compito domestico, ivi compresi esercitazioni e redazione di testi rivolti alla restituzione di letture storiografiche integrative.

### **MODALITA' DI RECUPERO**

Si è previsto il recupero *in itinere* per le prove insufficienti, dando la possibilità all'allievo/a di recuperare le proprie lacune e di modificare l'esito di una verifica orale o scritta mediante un'ulteriore verifica, questa volta di tipo esclusivamente orale.

### **TESTO IN ADOZIONE**

A. BARBERO - C. FRUGONI - C. SCLARANDIS, *La Storia. Progettare il futuro. Il Settecento e l'Ottocento*, vol. 2, Zanichelli Editore, Bologna, 2019.

- IID., *La Storia...*, cit., vol. 3, *Il Novecento e l'età attuale*.

Bergamo, 8 maggio 2023

**A.S. 2022 / 2023**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**CLASSE V SEZ. B**

**MATERIA: FILOSOFIA**

**PROF.SSA Elena Ruffoni**

### **PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli allievi e le allieve (15 ragazze e 8 ragazzi) della classe 5B hanno nel complesso dimostrato un grado di interesse e di partecipazione crescente nel corso del triennio, maturando livelli diversi di autonomia nello studio della filosofia. Nello specifico, nel gruppo classe si può individuare un buon numero di allievi (7 persone) che ha maturato ogni anno un distinto livello di preparazione, in qualche caso eccellente (4 persone), grazie ad un interesse spontaneo e crescente accompagnato da costanza e riflessività nello studio. Vi è poi un secondo gruppo di studenti (7 persone) che ha dimostrato capacità di crescita conseguendo, alcuni (2 persone), un buon livello di preparazione e consapevolezza, altri, risultati generalmente apprezzabili ma non sempre costanti. Non sono mancate situazioni di criticità: occorre tuttavia distinguere, da un lato, l'evoluzione positiva in direzione di risultati soddisfacenti da parte di un discreto numero di studenti (3 persone) che hanno imparato ad affrontare con maggiore impegno e rigore lo studio; dall'altro, l'atteggiamento discontinuo di chi ha affrontato con interesse alterno lo studio della filosofia e della storia, con la conseguenza che un gruppo di studenti (6 persone) si è attestato ad un livello di sufficienza e di limitata consapevolezza della disciplina.

### **FINALITA'**

- Contribuire all'edificazione di una personalità che sia in grado di porsi in maniera sia critica che costruttiva nei confronti della realtà.
- Contribuire ad approfondire la conoscenza del proprio io, sia nella sua componente logico-razionale sia in quella emotivo-sentimentale.
- Rintracciare le radici e le sedimentazioni culturali del passato nell'attualità del presente.
- Stimolare il dialogo con le idee ed i pensieri del passato, anche al fine di offrire nuove occasioni di confronto con il pensiero dei propri compagni di classe su tematiche filosofiche relative alla visione del mondo, alla conoscenza di sé ed al rapporto io – mondo.
- Definizione etica dei diritti e dei doveri nella sfera politica, in consonanza con i temi definiti nella sezione di Educazione alla Cittadinanza.

### **OBIETTIVI**

- Collocare un testo e un'ipotesi teorica all'interno di un dialogo, anche a distanza, con altre posizioni.
- Esporre in modo argomentato e ragionato il progetto complessivo di un autore sapendo collegare con organicità le varie tesi.

- Confrontare le diverse posizioni a proposito dei principali ambiti della riflessione filosofica (logica, metafisica, etica, politica, estetica, religione ecc.).
- Condurre una analisi del testo che sappia coglierne i temi e la struttura argomentativa nonché alcuni aspetti significativi dal punto di vista interpretativo.
- Riconoscere alcune posizioni del dibattito filosofico in merito ad alcuni temi ed autori studiati.

## CONTENUTI E TEMPI

CONTENUTI E TEMPI (MESI O ORE)	<b>Settembre</b>	<p><i>Raccordo con gli argomenti trattati a conclusione della classe quarta: l'idealismo moderno.</i></p> <p><b>- L'idealismo trascendentale di Kant – RIPASSO.</b>          Riferimenti: <i>Critica della Ragion Pura, Critica della Ragion Pratica, Critica del Giudizio.</i></p> <p>- La filosofia critica: la rivoluzione copernicana di Kant e il soggetto trascendentale.</p> <p>- L'indagine critica nell'ambito gnoseologico e la fondazione della morale.</p> <p><b>Testi autorali:</b>          T1 pp. 360-361, T12 e T13 pp. 382-385, T16 pp. 390-391 (vol. 2B).</p> <p style="text-align: center;"><i>L'idealismo moderno: le filosofie dell'Assoluto.</i></p> <p><b>- L'idealismo moderno</b> (definizione ed origine): dal <i>Cogito</i> cartesiano al soggetto legislatore kantiano; recupero ed evoluzione del pensiero critico Kantiano nelle filosofie idealiste di Fichte, Schelling, Hegel.</p> <p><b>- L'idealismo etico di Fichte:</b> il programma e i principi della <i>Dottrina della Scienza</i>; progresso conoscitivo e progresso morale; la riflessione religiosa: il problema dell'obbligatorietà della legge morale (cf. Kant), la religione come processo di alienazione; dalla <i>Dottrina della Scienza</i> alla riflessione sul diritto naturale.</p> <p><b>Testi autorali:</b> T1 pp. 525-526, T4 pp. 528-529 (vol. 2B).</p>
	<b>Ottobre</b>	<p style="text-align: center;"><i>L'idealismo moderno: le filosofie dell'Assoluto.</i></p> <p><b>- L'idealismo estetico di Schelling:</b> il genio e l'opera d'arte (cf. Kant), spirito e natura (cf. Spinoza); la filosofia della natura e il sistema dell'idealismo trascendentale; la svolta religiosa; la critica ad Hegel e la filosofia positiva.</p> <p><b>Testi autorali:</b> T6, T9, pp. 530-533 (vol. 2B).</p> <p><b>- L'Assoluto come Ragione:</b> come Hegel riprende Cartesio, Kant e Spinoza e come risponde a Schelling e a Fichte.</p> <p><b>Testi autorali:</b> T12 pp. 537-538 (vol. 2B).</p>
	<b>Novembre</b>	<p><b>- L'idealismo assoluto di Hegel: la fenomenologia come scienza.</b></p> <p>- La <i>Fenomenologia</i> come scienza (cf. Kant): la Ragione come mondo; la logica dialettica; il compito della filosofia.</p> <p>- La <i>Fenomenologia dello Spirito</i>: il romanzo della coscienza; figure della coscienza: la dialettica servo-padrone; la coscienza infelice.</p>



CONTENUTI E TEMPI (MESI O ORE)		- La <i>Scienza della Logica</i> e il sistema dell' <i>Enciclopedia delle Scienze Filosofiche</i> : l'auto-movimento del concetto (logica, filosofia della natura, filosofia dello spirito). <b>Testi autorali:</b> T10 e T11 pp. 534-536 (vol. 2B).
	Dicembre	- <b>L'idealismo assoluto di Hegel: l'enciclopedia.</b> - L'articolazione interna della <i>Logica: L. dell'Essere, L. dell'Essenza, L. del Concetto</i> . - Lo spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità; famiglia, società civile, Stato; Antigone: Hegel cf. Sofocle. - Lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia. - Storia della filosofia e filosofia della storia. Spunti e criticità: l'identità tra ideale e reale (panlogismo): il carattere teleologico del movimento dialettico e il problema della fine della storia; la <i>Filosofia della Natura</i> come movimento negativo concreto. <b>Testi autorali:</b> T10, T11, T12, T13, pp. 534-540 (vol. 2B).
	Gennaio	<i>Le filosofie post-hegeliane: dalle tendenze antimetafisiche al pensiero del sospetto.</i>  - <b>Il materialismo naturalistico di Feuerbach:</b> Riferimenti: <i>L'essenza del Cristianesimo</i> . - L'umanesimo naturalistico, l'alienazione religiosa e la riduzione della religione ad antropologia. - <b>Il materialismo dialettico: K. Marx.</b> Riferimenti: <i>Tesi su Feuerbach, Manoscritti economico-filosofici del 1844, L'ideologia tedesca, Manifesto del Partito Comunista, Il Capitale</i> . - Il materialismo storico-dialettico e la critica ad Hegel. - Il concetto di <i>lotta di classe</i> e il ruolo rivoluzionario della borghesia e del proletariato. - Dal materialismo naturalistico di Feuerbach al materialismo storico dialettico: il concetto di <i>alienazione</i> . - La dialettica della storia e la filosofia della <i>prassi</i> . - La <i>dialettica</i> servo-padrone e la teoria della rivoluzione proletaria. - Il <i>Capitale</i> e la critica dell'economia politica. - Marxismo e socialismo. <b>Testi autorali:</b> T10 e T11 pp. 122-127, T14 pp. 130-132 (vol. 3A); in Classroom: - C. Marx, <i>Tesi su Feuerbach</i> . (Pausa didattica 23-28 gennaio dedicata al recupero e all'approfondimento) <b>Lecture per la Giornata della Memoria:</b> - H. Arendt, <i>La Conferenza di Wannsee, ovvero Ponzio Pilato</i> , ne <i>La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme</i> (1963), Feltrinelli, Milano, 1999, cap. 7, pp. 120-141.



CONTENUTI E TEMPI (MESI O ORE)		Il testo di Hannah Arendt completa il ciclo di letture triennale dedicate alle voci ebraiche: - P. Levi, <i>I sommersi e i salvati</i> , Einaudi, Torino, 1986, pp. 62-67. - H. Jonas, <i>Il concetto di Dio dopo Auschwitz</i> , Il Melangolo, Genova, 2004, pp. 32-41.
	<b>Febbraio</b>	<p><b><i>Le filosofie post-hegeliane: dalle tendenze antimetafisiche al pensiero del sospetto.</i></b></p> <p><b>- Il prospettivismo e il tramonto della metafisica: F. Nietzsche.</b>          Riferimenti: <i>La nascita della tragedia</i>, <i>Genealogia della morale</i>, <i>La gaia scienza</i>, <i>Crepuscolo degli idoli</i>, <i>Così parlò Zarathustra</i>.          - La lezione degli antichi e il Nietzsche filologo.          - La riflessione sulla tragedia greca: il dionisiaco come categoria estetica dell'ineffabile.          - Filologia e metodo genealogico.          - Il Nichilismo come reazione alla metafisica hegeliana e al positivismo: la filosofia dell'aurora e del meriggio.          - Lo <i>Zarathustra</i>: l'Oltreuomo e la transvalutazione dei valori.          - Prospettivismo ed ermeneutica.  <b>Testi autorali:</b> T2, T3, T4, T5, pp. 333-345 (vol. 3A); in Classroom:          - F. Nietzsche, <i>Come il mondo vero finì per diventare favola dal Crepuscolo degli Idoli</i>;          - F. Nietzsche, <i>Prologo da Così parlò Zarathustra</i>.</p>
	<b>Marzo</b>	<p><b><i>Le filosofie post-hegeliane: dalle tendenze antimetafisiche al pensiero del sospetto.</i></b></p> <p><b>- La metafisica della Volontà: A. Schopenhauer.</b>          Riferimenti: <i>Sulla quadruplici radice del principio di ragion sufficiente</i>; <i>Il mondo come Volontà e rappresentazione</i>.          - Le fonti di Schopenhauer: il mondo greco e i libri sapienziali indiani.          - <i>Voluntas / Noluntas</i>: la condizione dell'uomo e le vie di liberazione          - Volontà di vita cf. volontà di potenza (Nietzsche).  <b>Testi autorali:</b> T3 e T4 pp. 99-104, T6 pp. 108-111 (vol. 3A).</p> <p><b>- La fenomenologia dell'esistenza: S. Kierkegaard.</b>          Riferimenti: <i>Aut-Aut</i>, <i>Timore e Tremore</i>, <i>Diario del seduttore</i>.          - La filosofia del singolo vs. la filosofia dello Spirito.          - Gratuità, possibilità, scelta, angoscia, autenticità: cf. fenomenologia dell'esistenza ed esistenzialismo novecentesco.          - Forme di vita del singolo e irripetibilità dell'esistenza.          - Scandalo e paradosso del Cristianesimo: recupero dell'autentico messaggio cristiano e critica al Cristianesimo costituito.  <b>Testi autorali:</b> T8 e T9 pp. 116-121 (vol. 3A).</p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>L'epistemologia positivista.</b></li> <li>- Il Positivismo (Comte, Spencer).</li> <li>- L'Evoluzionismo (Darwin).</li> <li>- Il darwinismo sociale.</li> </ul> <p><b>Testi autorali:</b> T1 pp. 188-189 (vol. 3A).</p>
	<p><b>Aprile</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>La nascita della psicanalisi: S. Freud.</b></li> </ul> <p>Riferimenti: <i>L'interpretazione dei sogni, L'Io e l'Es, Cinque conferenze sulla psicoanalisi, Il disagio della civiltà.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il ruolo della <i>clinica</i> nell'elaborazione della teoria dell'inconscio: la visione del paziente e della patologia e l'evoluzione della terapia (dall'ipnosi alle libere associazioni).</li> <li>- Il metodo indiziario e gli elementi residuali della soggettività: le tracce dell'inconscio (sogni, <i>lapses</i>, atti mancati, motto di spirito, etc.).</li> <li>- La psicoanalisi come <i>terapia della parola</i>.</li> <li>- Il lessico dell'inconscio (topiche, complessi, rimozione, abreazione, etc.) e le sue fonti: il mito e la tragedia del mondo greco come <i>paradigmi</i> per le teorie e il linguaggio della psicanalisi.</li> <li>- Le topiche e la descrizione delle dinamiche intrapsichiche.</li> <li>- La vita pulsionale e la teoria della sessualità.</li> </ul> <p><b>Testi autorali:</b> T14, T15, T16, T17, T18, pp. 369-385 (vol. 3A).</p> <p><b>Conferenza/dibattito</b> tenuta dalla Prof.ssa Sabina Albonetti sul tema "<i>Freud interprete dell'adolescenza tra desiderio e conflitto: il caso di Dora</i>" (Università di Bergamo, 29 aprile 2023).</p>
	<p><b>Maggio/ Giugno</b></p>	<p style="text-align: center;"><i>Analitici e continentali. Fenomenologia ed esistenzialismo.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Tempo e coscienza: H. Bergson.</b></li> </ul> <p>Riferimenti: <i>Saggio sui dati immediati della coscienza, Durata e simultaneità, Materia e memoria.</i></p> <p><b>Testi autorali:</b> T6 pp. 464-466 (vol. 3A).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>La fenomenologia eidetica di Husserl.</b></li> </ul> <p>Riferimenti: E. Husserl, <i>Idee per una fenomenologia pura e per una filosofia fenomenologica, La crisi delle scienze europee e la filosofia trascendentale.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'atteggiamento fenomenologico.</li> </ul>



		<p>- Intenzionalità, <i>epoché</i>, riduzione eidetica. <b>Testi autorali:</b> T2 e T3 pp. 163-167 (vol. 3B).</p> <p>- <b>La questione dell'Essere nel primo Heidegger.</b> Riferimenti: <i>Essere e Tempo</i>; <i>Ormai solo un Dio ci può salvare. Intervista con lo Spiegel.</i></p> <p>- L'Analitica di <i>Essere e Tempo</i>: il <i>Dasein</i>. - Gli <i>esisitenziali</i>: l'essere-nel-mondo, l'essere-per-la-morte. - Autenticità e inautenticità. - Temporalità e storicità. - Esistenzialismo cf. fenomenologia dell'esistenza (Kierkegaard). - Heidegger e l'incarico di rettorato all'Università di Friburgo nel 1933. - <b>Heidegger dopo la <i>kehre</i></b>: dalla questione metafisica alla <i>svolta</i> linguistica. <b>Testi autorali:</b> T8 e T9 pp. 171-177, T1 e T3 pp. 232-238 (vol. 3B).</p> <p style="text-align: center;"><b>DOPO IL 15 MAGGIO</b></p> <p>- <b>Sartre: l'ontologia fenomenologica e la filosofia come impegno.</b> Riferimenti: J. P. Sartre, <i>La nausea</i>, <i>Le parole</i>, <i>L'essere e il nulla</i>, <i>L'esistenzialismo è un umanismo</i>. - Autenticità e malafede: Roquentin, il viaggiatore 'senza biglietto' e <i>l'intellectuel engagé</i>. - La <i>coscienza</i> come potenza <i>nullificatrice</i> del dato e la condanna dell'uomo ad essere libero. <b>Testi autorali:</b> T11 pp. 181-183 (vol. 3B); in Classroom: - J. P. Sartre, <i>La nausea</i>, Einaudi, Torino, 1995, pp. 30-31 e pp. 171-181; - J. P. Sartre, <i>Le parole</i>, Il Saggiatore, Milano, 1994, pp. 173-176.</p> <p>- <b>L'ermeneutica: H. G. Gadamer.</b> Riferimenti: <i>Verità e metodo</i>. - Verità e metodo, tradizione e autorità, concreto situarsi nel mondo. - Il paradigma aristotelico della <i>phronesis</i>: la comprensione come struttura dell'esistenza umana. <b>Testi autorali:</b> T8 pp. 244-247 (vol. 3B).</p>
--	--	--

## METODOLOGIA

La programmazione ha previsto lo studio del pensiero dei filosofi dell'Ottocento e del Novecento mediante **letture autorali e di testi critici** ai fini di costruire le conoscenze fondanti ed apprendere il lessico specialistico della filosofia, comprendendone le modificazioni **nel contesto dell'evoluzione storica** degli oggetti, degli interrogativi e dei problemi caratterizzanti il dibattito filosofico. In modo progressivo si è cercato di sviluppare una **comprensione in chiave tematico-comparativa** degli argomenti costitutivi di ciascuna delle grandi aree tematiche della filosofia e dei loro reciproci

rapporti: la FISICA e la METAFISICA, la LOGICA e l'ONTOLOGIA, la GNOSEOLOGIA e l'EPISTEMOLOGIA, la PSICOLOGIA, l'ETICA e la POLITICA.

La lezione di filosofia ha previsto, inizialmente, una fase dedicata al chiarimento di eventuali dubbi o criticità emersi durante lo studio a casa e alla condivisione di considerazioni e ipotesi risolutive; la lezione frontale può prendere avvio proprio dagli argomenti del confronto iniziale, per poi orientarsi alla lettura e all'analisi dei testi autorali, nonché alla spiegazione dei passaggi chiave e/o problematici delle pagine introduttive. Sono stati previsti momenti per l'intervento degli allievi e spazi per la lezione dialogata: richieste di chiarimento o approfondimento, condivisione di considerazioni inerenti ai contenuti in oggetto e correlate criticità.

### STRUMENTI DIDATTICI

- I **testi autorali** ai quali le lezioni hanno fatto riferimento sono stati riportati di seguito all'indicazione del manuale in adozione, come le eventuali integrazioni pubblicate in Classroom nel corso **5B – FILOSOFIA – 2022-23**.

- Sempre tramite Classroom sono state inoltre consigliate e/o condivise risorse presenti in rete, per esempio **conferenze e lezioni magistrali** fruibili dai siti delle seguenti organizzazioni accreditate:

- Società Filosofica Italiana sezione Lombarda

<http://www.sfilombarda.it/index.php/2020/04/18/materiali-didattici/>

- Festival Filosofia <http://www.festivalfilosofia.it>

- Casa della Cultura di Milano <https://www.casadellacultura.it/casa-della-cultura-videoaudio.php>

- *Romanae Disputationes* <http://romanaedisputationes.com/>

Del ciclo di conferenze **La filosofia e le città del Novecento** (Casa della Cultura di Milano, ottobre-dicembre 2018) sono state indicate le tre seguenti:

- Prof.ssa Silvana Borutti, *La grande Vienna. Wittgenstein*;

- Prof.ssa Florinda Cambria, *Parigi anarchica e libera. Sartre*;

- Prof. Carlo Sini, *Friburgo universitaria. Il pensiero fenomenologico. Husserl*.

- Nell'ambito delle proposte formative della sezione locale della Società Filosofica Italiana, la classe ha fruito della **conferenza/dibattito** della Prof.ssa Sabina Albonetti sul tema "*Freud interprete dell'adolescenza tra desiderio e conflitto: il caso di Dora*" (Università di Bergamo, 29 aprile 2023).

### VERIFICHE

Almeno due prove di verifica di cui una scritta (comprendente domande a risposta aperta con un numero predeterminato di righe, definizioni, oppure una trattazione sintetica). Entrambe le tipologie di verifica sono volte all'accertamento, tramite domande mirate, delle conoscenze, della abilità analitica e della competenza nei collegamenti tra i contenuti.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda l'ampiezza della scala valutativa (minimo 3 e massimo 10), nonché la corrispondenza tra voto e livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, si è fatto riferimento alla griglia dell'istituto relativa al Liceo, contenuta nel P.T.O.F.

Alla valutazione complessiva finale concorrono inoltre la continuità nello studio evidenziata durante tutto l'anno, così come l'impegno dimostrato nella produzione di elaborati assegnati come compito domestico, ivi compresi approfondimenti e restituzione alla classe di letture integrative.



### **MODALITA' DI RECUPERO**

Si è previsto il recupero *in itinere* per le prove insufficienti, dando la possibilità all'allievo/a di recuperare le proprie lacune e di modificare l'esito di una verifica orale o scritta mediante un'ulteriore verifica, questa volta di tipo esclusivamente orale.

### **TESTO IN ADOZIONE**

- U. CURI, *Il coraggio di pensare*, vol. 2B, *Dai libertini a Hegel*, Loescher Editore, Torino, 2018.
- ID., *Il coraggio...*, cit., vol. 3A, *Dalla critica del pensiero dialettico alla filosofia analitica*, vol. 3B, *Dalla Scuola di Marburgo a oggi*.

Bergamo, 8 maggio 2023

<p><b>A.S. 2022 / 2023</b></p> <p><b>PROGRAMMA SVOLTO</b></p> <p><b>CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ. B</b></p> <p><b>MATERIA MATEMATICA</b></p> <p><b>PROF.SSA PAOLA PUSINERI</b></p>		
<p><b>PROFILO DELLA CLASSE ED OBIETTIVI RAGGIUNTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La classe, a seguito delle decisioni prese dal DS e dal CdI in relazione alla pandemia, ha potuto usufruire solo per un anno del potenziamento di matematica previsto per le classi terza e quarta. Nonostante ciò e le difficoltà legate alla didattica mista utilizzata durante la situazione di emergenza sanitaria, nel triennio la classe ha seguito lo svolgimento del percorso didattico senza particolari difficoltà. La maggior parte della classe ha raggiunto risultati decisamente più che sufficienti nell'utilizzo consapevole delle tecniche di calcolo e si esprime con chiarezza utilizzando il linguaggio proprio della disciplina. Un gruppo di studenti ha raggiunto un livello ottimo, avendo sviluppato e consolidato le capacità di deduzione, rigore logico ed espositivo. Un piccolo gruppo ha raggiunto, grazie ad un impegno costante, una conoscenza sufficiente degli argomenti.</li> </ul>	
<p><b>CONTENUTI E TEMPI</b></p>	<p>settembre</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>CAPITOLO 22: Le funzioni, successioni e loro proprietà.</b> Definizioni relative alle funzioni e loro proprietà, calcolo dei campi d'esistenza, degli zeri e del segno della funzione.</li> <li><b>CAPITOLO 23: Limiti</b> Definizioni topologiche (intorno, intervallo chiuso, aperto, limitato, illimitato, punto d'accumulazione).</li> </ul>



	ottobre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 23: Limiti</b> Definizione e significato geometrico di limite di una funzione, limite destro e limite sinistro di una funzione, limite per eccesso e per difetto, definizione di asintoto verticale ed asintoto orizzontale, teorema dell'unicità del limite (dim), teorema della permanenza del segno e suo inverso, teorema del confronto.</li> <li>• <b>CAPITOLO 24: Calcolo dei limiti e continuità</b> Limiti di funzioni elementari (dim <math>y=k</math>, <math>y=x</math>). Teoremi riguardanti il limite della somma di funzioni (dim), della differenza, del prodotto, del quoziente. Teoremi riguardanti il limite di potenze e di funzioni composte. Operazioni con limiti infiniti.</li> </ul>
	novembre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 24: Calcolo dei limiti e continuità</b> Il calcolo dei limiti: risoluzione delle forme indeterminate. Infiniti e loro confronto. Limite notevole della funzione <math>\sin x/x</math> per <math>x</math> che tende a 0 (dim).</li> </ul>
	dicembre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 24: Calcolo dei limiti e continuità</b> Definizione di asintoto obliquo e C.N. e C.N.S. ad essi relativa. Definizione di funzione continua. Continuità di <math>y = k</math> e di <math>y = x</math>. Teoremi relativi alla continuità della funzione somma, differenza, prodotto, quoziente e potenza di funzioni continue. Teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema sull'esistenza degli zeri. Tipi di discontinuità di una funzione.</li> </ul>



	gennaio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CAPITOLO 25: Derivate Definizione di: rapporto incrementale, derivata, derivata destra e sinistra. Teorema riguardante il legame tra continuità e derivabilità di una funzione(dim) Le derivate fondamentali <math>y=k</math> (dim), <math>y=x</math> (dim), <math>y=\sin x</math>, <math>y=\cos x</math>, <math>y=\ln x</math>, <math>y=e^x</math>. Teoremi relativi alla derivata di <math>y = x^n</math> n naturale, <math>y=x^r</math> r reale Teoremi relativi alla derivata di funzioni somma (dim), differenza, prodotto per una costante e prodotto di funzioni derivabili.</li> </ul>
	febbraio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CAPITOLO 25: Derivate Teoremi riguardanti la derivata del quoziente di Funzioni derivabili. Teoremi riguardanti la derivata una funzione composta. Determinazione della retta tangente e della retta normale ad una curva. Derivate di ordine superiore al primo. Le derivate applicate alla fisica: velocità istantanea, accelerazione istantanea, intensità di corrente. Definizione di punti stazionari, a tangente verticale, angolosi, cuspidi.</li> </ul>
	marzo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CAPITOLO 25: Derivate Differenziale di una funzione.</li> <li>• CAPITOLO 26: Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi Teorema di Lagrange. Corollari del teorema di Lagrange (dim). Teorema di Rolle Definizione di massimi e minimi relativi di una funzione Teorema di Fermat relativo ai punti estremanti, criterio sufficiente per la ricerca dei punti estremanti, teorema relativo ai punti stazionari di flesso orizzontale</li> </ul>



	aprile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CAPITOLO 26: Teoremi del calcolo Definizione di concavità e punti di flesso. Teorema relativo alla determinazione della concavità del grafico della funzione, condizione necessaria di esistenza dei flessi, teorema relativo alla ricerca dei flessi con lo studio della derivata seconda. <b>Cenni:</b> teorema di De L'Hospital (forme di indecisione 0/0 e infinito/infinito)</li> <li>• CAPITOLO 28: Integrali indefiniti <b>Cenni:</b> definizione di primitiva di una funzione, definizione di integrale indefinito, condizione sufficiente di integrabilità, integrali indefiniti immediati. Proprietà lineari degli integrali indefiniti.</li> <li>• EDUCAZIONE CIVICA Il problema energetico e l'inquinamento: studio di funzione relativo all'efficacia delle misure di contenimento delle emissioni di CO<sub>2</sub></li> </ul>
	Maggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CAPITOLO 29: Integrali definiti <b>Cenni:</b> definizione di integrale definito e sue proprietà. Teorema della media, teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli-Barrow), formula di Leibniz-Newton.</li> </ul>



<p>METODOLOGIA</p>	<p>La trattazione degli argomenti è avvenuta attraverso lezioni frontali ed esercitazioni in classe ed individuali.          Per gli argomenti evidenziati come <b>Cenni</b>, si intende una presentazione teorica a cui, per ragione di tempo, non è stato possibile affiancare lo svolgimento di esercizi per favorire la comprensione e il consolidamento della conoscenza dell'argomento e per imparare ad utilizzare le tecniche di calcolo relative.</p>
<p>STRUMENTI DIDATTICI</p>	<p>Libro di testo Bergamini Trifone Barozzi Matematica.azzurro vol.5 ed. Zanichelli</p>
<p>VERIFICHE</p>	<p>La verifica sistematica è avvenuta attraverso due prove scritte nel trimestre, due prove scritte e due prove orali nel pentamestre</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p><b>Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:</b>  <b>CONOSCENZA: possedere conoscenze formali/astratte</b>          - conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi,          classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative  <b>ABILITA': sapere utilizzare, in concreto e in contesti noti, dati e conoscenze</b>          - applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi;          - analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche  <b>COMPETENZE: saper rielaborare criticamente date conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi</b>          - sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze          - valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/competenze</p>
<p>MODALITA' DI RECUPERO</p>	<p>Gli interventi di recupero sono stati effettuati ogni volta che si siano rilevate nella classe difficoltà d'apprendimento, si sono applicate le seguenti strategie per il recupero in itinere:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) per prevenire le difficoltà: si è dedicata, prima di una prova scritta di carattere applicativo, almeno un'ora ad esercitazioni mirate per dare agli studenti la possibilità di acquisire una più sicura capacità di applicazione dei concetti oggetto della prova</li> <li>b) per intervenire immediatamente su difficoltà rilevate: si è dedicata l'ora successiva alla prova scritta non solo alla correzione della prova ma anche alla ripresa dei concetti non del tutto acquisiti e ad eventuali esercizi di rinforzo</li> </ol>

<p><b>A.S. 2022 / 2023</b></p> <p><b>PROGRAMMA SVOLTO</b></p> <p><b>CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ. B</b></p> <p><b>MATERIA FISICA</b></p> <p><b>PROF.SSA PAOLA PUSINERI</b></p>		
<p><b>PROFILO DELLA CLASSE ED OBIETTIVI RAGGIUNTI</b></p>	<p>La maggior parte degli studenti ha acquisito una conoscenza adeguata degli argomenti che espone con chiarezza utilizzando il linguaggio proprio della disciplina. Tra questi, un piccolo gruppo si evidenzia per aver acquisito un corpo più organico di contenuti che espone in modo organizzato e preciso. Un piccolo gruppo presenta una preparazione sufficiente nell'ambito della conoscenza dei contenuti.</p>	
<p><b>CONTENUTI E TEMPI</b></p>	<p>settembre</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 24:</b> La carica elettrica e il campo elettrico Fenomeni di elettrizzazione: strofinio, contatto, induzione. Conduttori ed isolanti. Legge di Coulomb.</li> </ul>
	<p>ottobre</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CAPITOLO 25:</b> Il campo elettrico e il potenziale Le origini del concetto di campo Il campo elettrico. Il campo elettrico generato da cariche puntiformi, principio di sovrapposizione, campo elettrico uniforme. Linee di forza del campo elettrico</li> <li>• <b>CAPITOLO 25:</b> Il campo elettrico e il potenziale Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. L'energia potenziale elettrica: lavoro del campo elettrico e sua conservatività (caso del campo uniforme). Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Le superfici equipotenziali La circuitazione del campo elettrostatico.</li> </ul>



	<p>novembre</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CAPITOLO 26: Fenomeni di elettrostatica Conduttori in equilibrio elettrostatico: distribuzione della carica, campo elettrico e potenziale Problema generale dell'elettrostatica: teorema di Coulomb e la densità superficiale di carica (potere delle punte) La capacità di un conduttore. I condensatori: capacità, campo elettrico. <b>Cenni:</b> condensatori in serie e in parallelo.</li>   <li>• CAPITOLO 27: La corrente elettrica continua L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici La prima legge di Ohm. <b>Cenni:</b> resistori in serie e in parallelo Leggi di Kirchhoff. La potenza elettrica (effetto Joule). La f.e.m. e resistenza interna di un generatore</li>   <li>• CAPITOLO 28: La corrente elettrica nei metalli I conduttori metallici La seconda legge di Ohm Resistività e temperatura <b>Cenni:</b> l'estrazione degli elettroni da un metallo. Effetto Volta: le leggi di Volta.</li> </ul>
	<p>dicembre</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CAPITOLO 28: La corrente elettrica nei metalli I semiconduttori.</li>   <li>• CAPITOLO 29: La corrente elettrica nei liquidi e nei gas Le soluzioni elettrolitiche. <b>Cenni:</b> la conduzione nei gas.</li> </ul>
	<p>gennaio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CAPITOLO 30: Fenomeni magnetici fondamentali La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti Forze tra correnti: legge di Ampère L'intensità del campo magnetico La forza magnetica su un filo percorso da corrente Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente: legge di Biot-Savart Il campo magnetico generato da un solenoide percorso da corrente <b>Cenni:</b> relativi al motore elettrico.</li> </ul>



	febbraio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CAPITOLO 31: Il campo magnetico. Forza di Lorentz Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico: teorema di Gauss La circuitazione del campo magnetico: teorema di Ampère Proprietà magnetiche della materia (sostanze dia-, para-, ferromagnetiche; ciclo di isteresi magnetica).</li> <li>• CAPITOLO 32: L'induzione elettromagnetica La corrente indotta (esperimenti di Faraday) La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz.</li> </ul>
	marzo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CAPITOLO 32: L'induzione elettromagnetica Le correnti di Foucault. <b>Cenni:</b> l'autoinduzione. L'alternatore e la corrente alternata. Il trasformatore.</li> <li>• CAPITOLO 33: Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche Il campo elettrico indotto Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico Le onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.</li> </ul>
	aprile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CAPITOLO 29: La corrente elettrica nei liquidi e nei gas Raggi catodici <b>Cenni</b> relativi agli esperimenti di Thomson e di Millikan.</li> <li>• CAPITOLO 36: La fisica nucleare Ripasso: i modelli atomici (<b>cenni</b>) La radioattività: legge del decadimento radioattivo, periodo di dimezzamento. <b>Cenni</b> relativi al decadimento alfa e beta (interazione debole) La fissione nucleare e la reazione a catena. La fusione nucleare.</li> </ul>



	maggio	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>EDUCAZIONE CIVICA:</b> Il problema energetico</li></ul> Lettura articoli: S. Agnoli: 35 anni dopo il referendum l'energia nucleare non fa più paura? Sette 27 febbraio 2022  Visione del filmato: intervista a Nicola Armaroli Istituto per la sintesi organica e la fotoreattività (ISOF) del CNR di Bologna: Energia e dintorni (aula scienze-Zanichelli)
--	--------	--

<p>METODOLOGIA</p>	<p>Il programma è stato affrontato attraverso lezioni frontali. Si è privilegiato l'approccio teorico, mentre meno tempo è stato riservato all'aspetto applicativo inerente soprattutto all'elettrostatica e alle interazioni magnetiche.</p> <p>La classe si è recata un numero esiguo di volte in laboratorio per assistere ad esperimenti svolti alla cattedra o ha visionato esperimenti riprodotti in video.</p>
<p>STRUMENTI DIDATTICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo: U. Amaldi Le traiettorie della fisica vol.3 ed. Zanichelli</li> </ul>
<p>VERIFICHE</p>	<p>La verifica sistematica è avvenuta attraverso due prove in forma scritta nel trimestre, in forma orale nel pentamestre. Le prove scritte sono state di diversa tipologia: test a risposta chiusa, domande aperte.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p><b>Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:</b></p> <p><b>CONOSCENZA: possedere conoscenze formali/astratte</b>      - conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative</p> <p><b>ABILITA': sapere utilizzare, in concreto e in contesti noti, dati e conoscenze</b>      - applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi;      - analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche</p> <p><b>COMPETENZE: saper rielaborare criticamente date conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi</b>      - sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze      - valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/competenze</p>
<p>MODALITA' DI RECUPERO</p>	<p>Il recupero, oltre a quanto stabilito nel PTOF, è stato svolto in itinere ed è consistito nel riprendere eventuali argomenti non acquisiti con una spiegazione supplementare e la proposta di esercizi mirati alla comprensione e alla rielaborazione (ad es. quesiti a risposta sintetica da a cui rispondere anche con l'aiuto del testo).</p>

Bergamo, 8 maggio 2023

<p><b>A.S. 2022 / 2023</b></p> <p><b>PROGRAMMA SVOLTO</b></p> <p><b>CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ. B</b></p> <p><b>MATERIA: STORIA DELL'ARTE</b></p> <p><b>PROF. SSA PALMERI GIUSEPPINA</b></p>			
<p><b>PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI</b></p>	<p>La classe 5<sup>^</sup> B ha mostrato attenzione e partecipazione alle lezioni, maturando, complessivamente, una buona autonomia nella lettura del fatto artistico dimostrando un atteggiamento critico ed estetico personale nei confronti dell'arte e della cultura stessa, acquisendo i seguenti obiettivi: capacità di contestualizzazione dell'opera, in relazione al percorso artistico dell'autore e alla produzione artistica di altri autori negli stessi anni; capacità di giudizio (sintesi critica) sui fenomeni artistici esaminati ossia capacità di passare dal dato (l'opera analizzata sul piano iconografico e stilistico) al problema (significati, motivazioni dell'autore, impatto con i destinatari, interpretazioni). Gli alunni, complessivamente, hanno manifestato interesse per la disciplina. Si distingue un gruppo di alunni impegnati e capaci di uno studio regolare e di una rielaborazione in piena autonomia, con apprezzabili competenze di rielaborazione e di confronto critico. Altri, più riservati e ricettivi, ma ugualmente meritevoli nello studio e capaci nei risultati. Un esiguo gruppo costituito da studenti che hanno dimostrato un impegno discontinuo raggiungendo, comunque, un livello di conoscenze e competenze pienamente sufficiente. In generale il profitto della classe raggiunge un livello complessivamente buono, con punte di eccellenza in alcune individualità.</p>		
<p><b>TEMPI E CONTENUTI</b></p>	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <p><b>Settembre/ Ottobre</b> Tempo 4 ore</p> </td> <td> <p><b><u>1.Dalla Rivoluzione Industriale alla Rivoluzione francese</u></b>  <b><u>Il Neoclassicismo:</u></b> Inquadramento storico e caratteri stilistici. Il ruolo educativo dell'arte e la nuova concezione della cultura e del sapere, l'Encyclopedie di Diderot e d'Alembert. Winckelmann e il concetto di bello ideale.  <b>La pittura epico-celebrativa</b>  <b><u>Jacques Louis David. Opere:</u></b> Giuramento degli Orazi; La morte di Marat e Napoleone che valica le Alpi  <b>La scultura neoclassica</b></p> </td> </tr> </table>	<p><b>Settembre/ Ottobre</b> Tempo 4 ore</p>	<p><b><u>1.Dalla Rivoluzione Industriale alla Rivoluzione francese</u></b>  <b><u>Il Neoclassicismo:</u></b> Inquadramento storico e caratteri stilistici. Il ruolo educativo dell'arte e la nuova concezione della cultura e del sapere, l'Encyclopedie di Diderot e d'Alembert. Winckelmann e il concetto di bello ideale.  <b>La pittura epico-celebrativa</b>  <b><u>Jacques Louis David. Opere:</u></b> Giuramento degli Orazi; La morte di Marat e Napoleone che valica le Alpi  <b>La scultura neoclassica</b></p>
<p><b>Settembre/ Ottobre</b> Tempo 4 ore</p>	<p><b><u>1.Dalla Rivoluzione Industriale alla Rivoluzione francese</u></b>  <b><u>Il Neoclassicismo:</u></b> Inquadramento storico e caratteri stilistici. Il ruolo educativo dell'arte e la nuova concezione della cultura e del sapere, l'Encyclopedie di Diderot e d'Alembert. Winckelmann e il concetto di bello ideale.  <b>La pittura epico-celebrativa</b>  <b><u>Jacques Louis David. Opere:</u></b> Giuramento degli Orazi; La morte di Marat e Napoleone che valica le Alpi  <b>La scultura neoclassica</b></p>		



		<p><b><u>Antonio Canova.</u> Opere:</b> Amore e Psiche; il Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria e Paolina Borghese.</p> <p><b>Pittura preromantica: <u>Füssli e Goya</u></b> <b>Opere:</b> L'incubo; Il sonno della ragione genera mostri; la Maja desnuda e la Maja vestida; La fucilazione del 3 maggio 1808.</p>
	<p><b><u>Ottobre/</u></b> <b><u>Novembre</u></b> <b><u>Tempo 9 ore</u></b></p>	<p><b><u>2. L'Europa della Restaurazione</u></b> <b><u>Il Romanticismo:</u></b> inquadramento storico. Definizione dei concetti popolo, nazione e persona. Confronto tra Neoclassicismo e Romanticismo. Definizione delle categorie estetiche il sublime e il pittoresco. Definizione del concetto genio e sregolatezza</p> <p><b><u>La natura tra sublime e pittoresco.</u></b> <b><u>Caspar David Friedrich.</u> Opere:</b> Il monaco in riva al mare; Il viandante sul mare di nebbia; Le falesie di gesso di Rügen.</p> <p><b><u>John Constable.</u> Opere:</b> Il mulino di Flatford; Studio di nuvole a cirro.</p> <p><b><u>William Turner.</u> Opere:</b> Incendio alla Camera dei lords e dei comuni; Tempesta di Neve.</p> <p><b><u>La pittura romantica tra storia e attualità</u></b> <b><u>Théodore Gericault.</u> Opere:</b> Il Corazziere ferito; La Cattura di cavalli selvaggi nelle campagne romane; La Zattera della Medusa; L'Alienata.</p> <p><b><u>Eugène Delacroix.</u> Opere:</b> La Barca di Dante; La Libertà che guida il popolo; La Cappella degli Angeli con l'analisi del dipinto Giacobbe che lotta con l'angelo.</p> <p><b><u>Il Romanticismo in Italia.</u></b> <b><u>Francesco Hayez.</u></b> Analisi delle opere: Atleta trionfante; I vespri siciliani; La Congiura dei Lampugnani; il Pensiero malinconico; il Bacio. <b><u>Preraffaelliti: Millais</u></b> opera Ofelia; <b><u>Architettura romantica:</u></b> il revival neogotico e le teorie di restauro ottocentesco.</p>
	<p><b><u>Novembre</u></b> <b><u>Tempo 4 ore</u></b></p>	<p><b><u>3. L'Europa della Restaurazione tempo</u></b> <b><u>Il secondo '800.</u></b> Inquadramento storico. Il Movimento realista e la nuova funzione sociale dell'arte.</p> <p><b><u>Gustave Courbet.</u></b> La rivoluzione del Realismo. <b>Opere:</b> Gli Spaccapietre; Il Funerale di Ornans e l'Atelier del pittore.</p> <p><b><u>Il fenomeno dei Macchiaioli in Italia.</u></b></p>



		<p><b><u>Giovanni Fattori.</u> Opere:</b> la Rotonda Palmieri; In vedetta.</p> <p><b><u>Silvestro Lega.</u> Opera:</b> Il pergolato</p> <p><b>Gli interventi urbanistici dell'Ottocento:</b> Da Haussmann a Parigi al Ring di Vienna.</p> <p><b>L'utilizzo dei nuovi materiali:</b> ferro, acciaio e vetro.</p>
Dicembre/G ennaio Tempo 6 ore	<p><b><u>4. La stagione dell'Impressionismo</u></b></p> <p><b><u>L'impressionismo:</u></b> Inquadramento storico e caratteri stilistici. Definizione delle caratteristiche principali: uso della luce e del colore; pittura en plain air; la rappresentazione dell'attimo fuggente e dei soggetti; la rappresentazione degli spazi urbani. Nascita della fotografia.</p> <p><b><u>La pittura tra Realismo e Impressionismo</u></b></p> <p><b><u>Edouard Manet.</u> Opere:</b> La colazione sull'erba; Olympia e il Bar delle Folies Bergère</p> <p><b><u>Claude Monet.</u> Opere:</b> Impressione, sole levante; la Cattedrale di Rouen e lo Stagno delle Ninfee.</p> <p><b><u>Pierre- Auguste Renoir.</u> Opere:</b> la Grenoiullere; Le Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri; la Bagnante seduta.</p> <p><b><u>Edgard Degas.</u> Opere:</b> La lezione di danza; L'assenzio; la Tinozza.</p> <p><b>Approfondimento:</b> La città degli Impressionisti. Attività in gruppo di ricerca, studio, geolocalizzazione.</p>	
Febbraio/Ma rzo Tempo 5 ore	<p><b><u>5. Tendenze postimpressioniste. Alla ricerca di nuove vie</u></b></p> <p>Verso il '900. Sviluppi post-impressionisti</p> <p>Inquadramento storico delle tendenze postimpressioniste. Il post impressionismo come superamento dell'impressionismo. Caratteri generali dei percorsi individuali degli artisti: Cézanne, Van Gogh, Gauguin, Seraut.</p> <p><b><u>Il Neoimpressionismo o Pointilisme di Georges Seurat.</u> Opere:</b> Une baignade à Asnières; Une dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte.</p> <p><b><u>Paul Cézanne.</u> Opere:</b> La casa dell'impiccato; Donna con caffettiera; I Bagnanti; Le grandi bagnanti. I giocatori di carte; La Montagna di Sainte-Victoire</p>	



		<p><b><u>Paul Gauguin</u>: Opere:</b> La visione dopo il sermone; Il Cristo giallo; La orana Maria; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</p> <p><b><u>Vincent Van Gogh</u>.</b> Opere: I mangiatori di patate; Autoritratto con cappello di feltro; La veduta di Arles; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi.</p> <p>L'arte tra fine Ottocento e Novecento: il Simbolismo.</p> <p><b><u>Divisionismo italiano</u>.</b></p> <p><b>Giuseppe Pellizza da Volpedo.</b> Analisi del Quarto Stato</p>
	<p><b>Marzo/ Aprile Tempo 3 ore</b></p>	<p><b><u>6. Verso il crollo degli Imperi centrali</u></b> Itinerario nella storia I presupposti dell' Art Nouveau <b><u>L'Art Nuoveau</u></b> e l'architettura art nouveau <b><u>Gustave Klimt</u>. Opere:</b> Giuditta I e II; Il fregio di Beethoven e il fregio di Palazzo Stoclet; il Bacio. <b><u>Modernismo catalano</u></b> <b><u>Antoni Gaudì</u>. Opere:</b> La Pedrera; il Parco Guell; Casa Batlò e la Sagrada Familia. <b><u>Edvard Munch</u>. Opere:</b> La fanciulla malata; La sera nel corso di Karl Johann; Il grido; La pubertà</p>
	<p><b>Aprile/ Maggio Tempo 10 ore</b></p>	<p><b><u>7. L'inizio dell'arte contemporanea. Le Avanguardie storiche</u></b> Il '900. Le Avanguardie storiche: principi estetici e contesto. Definizione delle categorie critiche che hanno influenzato le avanguardie: la comunicazione, la psicanalisi e il relativismo. <b><u>L'Espressionismo</u>:</b> inquadramento storico e caratteri generali dell'espressionismo tedesco e francese <b><u>Il gruppo Die Brucke. E. L. Kirchner</u>:</b> analisi dell'opera Cinque donne per strada. <b><u>Oscar KoKosca</u>:</b> La sposa nel vento <b><u>Egon Schiele</u>:</b> Gli amanti <b><u>I Fauves e Henri Matisse</u>. Opere:</b> Donna con cappello; La stanza rossa e La danza. <b><u>Il Cubismo</u>:</b> Definizione di Protocubismo, Cubismo analitico e cubismo sintetico. <b><u>Pablo Picasso</u>. Opere:</b> Poveri in riva al mare e La famiglia degli acrobati; Ritratto di Gertrude Stein; Les Demoiselles d'Avignon; Ritratto di</p>



		<p>Ambroise Volard; La natura morta con sedia impagliata; I tre musicisti; La Guernica.</p> <p><b><u>Oltre la forma: l'Astrattismo</u></b> Astrattismo: definizione del significato di astratto e di astrazione Inquadramento storico e caratteri generali</p> <p><b><u>Der Blaue Reiter</u></b> L'Espressionismo lirico. Verso il realismo e l'Astrattismo.</p> <p><b><u>Vasilij Kandinskij. Opere:</u></b> Il cavaliere azzurro; Coppia a cavallo; Senza titolo, 1910; Composizione VI; Alcuni cerchi.</p> <p><b><u>Piet Mondrian. Opere:</u></b> Il Crisantemo; Mulino di sera e Mulino al sole; il tema dell'albero; Composizione10. Neoplasticismo e De Stijl. Geometrie e colori.</p>
	<p><b>Maggio</b> <b>Tempo 3 ore</b></p>	<p><b><u>8.Educazione Civica: Architettura e Paesaggio</u></b> Concetto di paesaggio e Legislazione essenziale di tutela La pianificazione territoriale e urbana con disamina della legislazione in materia paesistica e urbanistica: i PGT e Piani Particolareggiati-Cenno al PGT di Bergamo.</p> <p><b><u>I Maestri del Moderno</u></b> <b><u>Il Razionalismo in architettura.</u></b> La nascita dell'International Style. L'esperienza del Bauhaus e la ricerca di Walter Gropius. <b><u>Le Corbusier.</u></b> I cinque punti dell'architettura. Villa Savoye. Nuovi modelli urbani tra Otto e Novecento: modello di città ideale nell'Ottocento -Crespi d'Adda- e nel Novecento --Ville Radieuse e Unità di abitazione di Marsiglia di Le Courbusier-; le politiche urbane dell'Italia fascista: Marcello Piacentini con il Palazzo di giustizia di Milano e Terragni con la Ex Casa del Fascio. <b><u>Frank Lloyd Wright e l'architettura organica.</u></b> Opere: la Casa sulla cascata, il Museo di Guggenheim. <b><u>Land Art:</u></b> il territorio come tela e The Floating Piers.</p>
	<p><b>Tempo 2 ore</b></p>	<p><b><u>9.Tendenze e sperimentazioni del contemporaneo.</u></b> Visita guidata alla GAMEC: Il salto nel vuoto. La mostra che si articola in tre sezioni tematiche – Vuoto, Flusso e Simulazione –inquadra le</p>



		modalità di messa a fuoco, rappresentazione ed espressione dei principi della smaterializzazione, e si snoda in un percorso esperienziale che sollecita la percezione dello spettatore da un punto di vista visivo e corporeo.
	<b>Oltre il 15 maggio</b> <b>Tempo 2 ore</b>	<b><u>10.Dalla ricostruzione al Sessantotto: esperienze artistiche nel secondo dopoguerra.</u></b> Verso il Contemporaneo. L'Informale in Italia: <b><u>Alberto Burri</u></b> : Sacco rosso e cretto nero <b><u>Lucio Fontana</u></b> . Concetto spaziale attese.
<b>METODOLOGIA E VERIFICHE</b>	Sono state svolte prevalentemente lezioni partecipate privilegiando non solo il riconoscimento degli elementi stilistici e iconografici delle opere trattate, ma anche la contestualizzazione dell'opera. I momenti di verifica orale/scritta nel primo trimestre, sono serviti a verificare la conoscenza dell'artista e del suo contesto storico-culturale, ma anche la capacità di analizzare l'opera sul piano iconografico e stilistico in riferimento ai significati e alle motivazioni dell'autore. Si è prediletto l'approccio pluridisciplinare, nei quali gli alunni hanno mostrato una discreta autonomia di rielaborazione e relazione degli argomenti affrontati. Alla classe sono state inviate slide di sintesi e/o approfondimento sugli argomenti di volta in volta trattati. Per la valutazione del secondo periodo, si è proceduto con interrogazioni orali e una verifica scritta valida per l'orale con domande a risposta aperta sulla trattazione sintetica del contesto. Nella valutazione si è tenuto conto della capacità dell'allievo nel passare dalla lettura dell'opera sul piano formale e iconografico all'interpretazione dei significati sottesi, mettendo in relazione l'opera con il contesto storico-culturale di appartenenza, nonché di stabilire confronti e relazioni tra fenomeni artistici.	
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	<b>GATTI CHIARA MEZZALAMA GIULIA PARENTE ELISABETTA TONETTI LAVINIA:</b> <i>L'arte di vedere 3 – Dal Neoclassicismo a oggi</i> , Edizione Rossa – Bruno Mondadori - Pearson– libro misto B – Milano 2014	
<b>MODALITA' DI RECUPERO</b>	Recupero degli apprendimenti in itinere.	

Bergamo, 6 maggio 2023

**A.S. 2022 / 2023**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**CLASSE 5 SEZ. B**

**MATERIA: INGLESE**

**PROF. GERARDO CINZIA**

**PROFILO DELLA  
CLASSE, FINALITA'  
PERSEGUITE E  
OBIETTIVI  
RAGGIUNTI**

In questa classe, al termine di un percorso liceale di studi classici, **le finalità** dell'insegnamento della lingua straniera sono state le seguenti:

1. una competenza comunicativa che consentisse un'adeguata interazione, in contesti diversificati, e una scelta di comportamenti espressivi sostenuta da un ricco patrimonio linguistico
2. una profonda comprensione interculturale estesa a espressioni sempre più complesse della cultura straniera e integrata con le conoscenze letterarie e culturali già patrimonio degli studenti
3. uno sviluppo di capacità di comprensione e apprezzamento dell'opera letteraria

**Gli obiettivi** perseguiti sono stati i seguenti:

- ❖ Conoscere e valutare tematiche artistiche e letterarie specifiche del Regno Unito e degli Stati Uniti, inquadrarle nella loro epoca storica e confrontarle con le tematiche della letteratura italiana e del resto d'Europa
- ❖ Comprendere e interpretare testi letterari provenienti dal Regno Unito e dagli Stati Uniti, relativamente al XVIII, XIX e del XX secolo, secondo un approccio prevalentemente cronologico, ma anche per generi o tematico.
- ❖ Comprendere materiale audio registrato di contenuto diverso e con registri linguistici diversificati
- ❖ Scrivere un breve saggio, sviluppando argomentazioni, fornendo motivazioni a favore o contro un determinato punto di vista, spiegando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni e mettendo in evidenza i punti significativi e gli argomenti a loro sostegno
- ❖ Produrre descrizioni e presentazioni scritte o anche multimediali su svariati argomenti che rientrano nel proprio campo di interesse, realizzando testi coesi, argomentando, illustrando e sostenendo il proprio punto di vista
- ❖ Partecipare attivamente a discussioni informali, esprimendo le proprie idee e opinioni e argomentando in modo convincente su tematiche sia di attualità sia letterarie



	<p>In relazione agli obiettivi elencati, la maggioranza degli studenti ha raggiunto livelli di competenza riferibili al livello B2 del quadro comune di riferimento europeo, ma in qualche caso i traguardi raggiunti sono anche più alti e sono riferibili al livello C1 o anche C2 (come certificato dai risultati degli esami FCE e CAE sostenuti da alcune studentesse di questa classe già nello scorso anno). Solo in pochissimi casi il livello B2 non può considerarsi pienamente raggiunto.</p> <p>Nell'ambito delle conoscenze storico-letterarie, i livelli raggiunti sono da ritenersi quasi sempre soddisfacenti; le poche eccezioni verso il basso sono limitate esclusivamente ad alcuni studenti e sono state determinate da un impegno non sufficientemente costante e produttivo e da una partecipazione non sempre attiva e concentrata. Un buon numero di studentesse, d'altro canto, che hanno risposto in modo molto positivo alle mie sollecitazioni e hanno sempre dimostrato un impegno costante e una partecipazione curiosa e interessata, ancorché un po' troppo silenziosa, dimostrano di aver acquisito conoscenze complete e di averle corredate con un buon senso critico.</p>	
<p><b>TEMPI E CONTENUTI</b></p>	<p>Settembre</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Welcome back.</li> <li>❖ The Romantic Revolution: a new sensibility, the romantic spirit</li> <li>❖ Romantic poetry: two generations of romantic poets in England</li> <li>❖ William Blake "The Chimney Sweeper" (Songs of Innocence, p.325, lettura e analisi) "The Chimney Sweeper" (Songs of Experience, fotocopia, lettura e analisi) <b>Presentazioni individuali curate da singoli studenti</b></li> <li>❖ William Wordsworth "The preface to the lyrical ballads" (pp.329-30, lettura e analisi) "I wandered lonely as a cloud" (p.332, lettura e analisi) <b>Presentazioni individuali curate da singoli studenti</b></li> <li>❖ Samuel Taylor Coleridge "The Rime of the Ancient Mariner"- some extracts (pp.349-50, lettura e analisi) <b>Presentazioni individuali curate da singoli studenti</b></li> </ul>
	<p>Ottobre</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ George Gordon Byron "She walks in beauty" (p.360, lettura e analisi); the Byronic hero <b>Presentazioni individuali curate da singoli studenti</b></li> <li>❖ John Keats "Ode on a Grecian urn" (p.375, lettura e analisi)</li> </ul>



		<p><b>Presentazioni individuali curate da singoli studenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Percy Bysshe Shelley “Ozymandias” (p.366, lettura e analisi) “Ode to the west wind” (p.375, lettura e analisi)</li> </ul> <p><b>Presentazioni individuali curate da singoli studenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Mary Shelley da <i>Frankenstein</i>: “A spark of being into the lifeless thing” (p.399, lettura e analisi); “The loneliness of the monster” (fotocopia, lettura e analisi)</li> </ul> <p><b>Presentazioni individuali curate da singoli studenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Jane Austen, an antiromantic genius. Da <i>Pride and prejudice</i>: “It is a truth universally acknowledged” (pp.387-8, lettura e analisi); Mr Collin’s proposal, Mr Darcy’s first and second proposal (fotocopia, lettura e analisi)</li> <li>❖ I ragazzi partecipano allo spettacolo teatrale <i>Animal Farm</i> presso il Centro Congressi Papa Giovanni XXIII (Il Palketto Stage)</li> <li>❖ <i>Animal Farm</i> and its teachings; <i>Animal Farm</i> and dictatorship <b>(tematica di educazione civica)</b></li> </ul>
	<p>Novembre</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <i>1984</i>: the plot and the themes. The Big Brother and the control over citizens; Newspeak and doublethink. "The object of power is power" (pp260-1, lettura e analisi) <b>(tematica di educazione civica)</b></li> <li>❖ Dibattiti tra gli studenti sulle seguenti tematiche: Dictatorship and social stability; dictatorship and economic miracles; dictatorship and orthodoxy; dictatorship, efficiency and development; dictatorship and the greed for power; dictatorship: respect for the rules or for the Law?; dictatorship and personal discipline and order; dictatorship and freedom and happiness; dictatorship and profit for everyone? dictatorship and the respect for diversity and multiethnicity; does the leader deserve privileges? <b>(tematica di educazione civica)</b></li> <li>❖ Media and the manipulation of information <b>(tematica di educazione civica)</b></li> </ul>



		<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ The Victorian Age: an introduction to the historical, social and literary context (video sull'età vittoriana)</li> <li>❖ The Victorian Age: the early Victorian Age and the Late Victorian Age; The Victorian compromise; The Victorian novel and its success</li> <li>❖ Charles Dickens and the humanitarian novel; da <i>Oliver Twist</i>: "I want some more" (pp.69-71, lettura e analisi), da <i>Hard Times</i>: "Nothing but facts" (pp.82-3, lettura e analisi), "A classroom definition of a horse" (fotocopia, lettura e analisi) e "Cocktown" (p.84, lettura e analisi).</li> </ul>
	Dicembre	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Poor Law, The Welfare State, The Trade Unions (<b>tematica di educazione civica</b>)</li> <li>❖ Emily Bronte and the romantic novel; da <i>Wuthering Heights</i>: "A supernatural apparition" (pp.45-6, lettura e analisi); "He's more myself than I am" (pp.47-9, lettura e analisi)</li> <li>❖ Robert Louise Stevenson and the theme of the double in the Victorian Society; da <i>The strange case of Dr Jackyll and Mr Hyde</i>: "The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde" (pp.99-100, lettura e analisi)</li> <li>❖ British Imperialism and the idea of race</li> <li>❖ Rudyard Kipling "The White Man's Burden" (pp.129-130, lettura e analisi)</li> </ul>
	Gennaio	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Examples of cancel culture in England: cancel culture in Bristol and in Manchester; Rudyard Kipling and his poem cancelled at Manchester University (<b>tematica di educazione civica</b>)</li> <li>❖ Oscar Wilde and Aesthetism and Decadentism in England; da <i>The picture of Dorian Gray</i>: "All art is quite useless" (pp.108-9, lettura e analisi); "Dorian Gray kills Dorian Gray" (pp.110-1, lettura e analisi)</li> <li>❖ The Victorian Age: oral presentations produced by the students</li> <li>❖ The Holocaust memorial Day discussion in class</li> </ul>
	Febbraio	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ La classe partecipa in orario serale alla visione dello spettacolo teatrale "Moby Dick Rehearsed" al teatro Donizetti</li> </ul>



		<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Hermann Melville and the American Reinassance; da <i>Moby Dick</i>: “The whiteness of the whale” (fotocopia, lettura e analisi)</li> <li>❖ Walt Whitman and the American Reinassance “Song of the open road” (fotocopia, lettura e analisi) “I hear America singing” (fotocopia, lettura e analisi)</li> </ul>
	Marzo	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ The Edwardian Age: a golden age? (visione di un video)</li> <li>❖ The First World War; Britain and the First World War</li> <li>❖ The War Poets</li> <li>❖ Rupert Brooke “The Soldier” (p.193, lettura e analisi) Wilfred Owen “Dulce et Decorum Est” (fotocopia, lettura e analisi), Siegfried Sassoon “Suicide in the trenches” (p.198 , lettura e analisi)</li> <li>❖ Modernism in England: The age of anxiety; The modern novel; The interior monologue and the stream of consciousness</li> <li>❖ The modern novel and its features</li> <li>❖ Virginia Woolf, a modernist novelist. “The modern fiction”: saggio commentato nelle sue tematiche più significative; da <i>Mrs Dalloway</i>: “Mrs Dalloway said she would buy the flowers” (pp.244-5, lettura e analisi)</li> <li>❖ James Joyce, a modernist novelist and the direct interior monologue. Da <i>The Dubliners</i> “Eveline” (fotocopia, lettura e analisi) “She was fast asleep” (pp. 2376-7, lettura e analisi). Da <i>Ulysses</i>: “Molly’s monologue” (pp. 240-1, lettura e analisi; l’attrice Stefania Rocca recita il monologo di Molly Bloom: visione di un video)</li> <li>❖ George Orwell and the committed intellectual</li> </ul>
	Aprile	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Modernism in the USA: the Jazz Age, the Roaring twenties and the Lost generation</li> <li>❖ Francis S. Fitzgerald; da <i>The Great Gatsby</i>: “Gatsby’s Party”, p.271, lettura e analisi); “Gatsby and Tom (fotocopia, lettura e analisi). I personaggi, i temi e i simboli del romanzo</li> <li>❖ Modern poetry</li> <li>❖ Thomas S. Eliot; a modernist poet. <i>The tradition and the individual talent</i>: saggio letto e commentato nelle sue parti più significative. Da <i>The Waste Land</i>: “The</li> </ul>



		Burial of the dead” (pp.207-9, lettura e analisi) “What the Thunder said” (pp.210-1, lettura e analisi); the mythical method and the objective correlative
	Maggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Wystan Hugh Auden. “Funeral Blues” (p.219-20, lettura e analisi); “Refugee Blues (fotocopia, lettura e analisi); “The Unknown Citizen (fotocopia, lettura e analisi)</li> <li>❖ The Second World War in England and the role of Winston Churchill. The speech to the House of Commons: “Blood, toil, tears and sweat” (pp.187-8, lettura e analisi)</li> <li>❖ The Cold War and the Vietnam War (fotocopia)</li> </ul> <p>Dopo il 15 maggio: The Theatre of the Absurd and Samuel Beckett Racial segregation and Civil Rights in the USA.</p> <p>Ripasso</p>
	Giugno	Ripasso



<p><b>METODOLOGIA</b></p>	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si è fatto costante ricorso ad attività di tipo comunicativo, condotte abitualmente in lingua straniera. La lezione è stata talvolta frontale, talvolta dialogata e si è cercato di stimolare gli studenti a una riflessione critica attraverso domande che richiedessero un'opinione personale o la comparazione di testi e/o tematiche, al fine di rendere gli studenti più partecipi e consapevoli del proprio processo di apprendimento e di potenziare le loro capacità linguistico-comunicative.</p> <p>Gli studenti sono stati anche incoraggiati a produrre e illustrare materiale multimediale a supporto di ricerche autonome effettuate su tematiche di proprio interesse.</p> <p>L'abilità di produzione scritta è stata potenziata attraverso la stesura di testi espositivi e argomentativi di contenuto letterario.</p> <p>Sono state effettuate attività di ascolto e di comprensione scritta e sono anche stati simulati esami di livello FIRST o CAE, nonché le prove INVALSI.</p>
<p><b>STRUMENTI DIDATTICI</b></p>	<p>-Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Spicci, Shaw <b>Amazing Minds vol.1</b> Pearson Ed.</li> <li>- Spicci, Shaw <b>Amazing Minds vol.2</b> Pearson Ed.</li> </ul> <p>-Materiale integrativo distribuito su Classroom contenente sia articoli critici sia testi supplementari rispetto a quelli forniti dal libro di testo (testi letterari, reading comprehension, esercizi di use of English)</p> <p>-Materiale video di approfondimento online</p> <p>-Strumentazione di classe</p>
<p><b>VERIFICHE</b></p>	<p>Sono state svolte due verifiche scritte e due verifiche orali sia nel primo trimestre sia nel pentamestre.</p> <p>Inoltre, nel trimestre è stata espressa anche una valutazione sull'argomento sviluppato in inglese su tematiche di educazione civica.</p> <p>La valutazione finale è stata espressa sulla base delle misurazioni delle prove di verifica effettuate, ma si è tenuto anche conto del contributo che ogni studente ha saputo offrire al dialogo educativo e degli interventi critici e di riflessione personale che nel corso dell'anno sono stati effettuati durante le discussioni avviate in classe.</p>
<p><b>MODALITA' DI RECUPERO</b></p>	<p>Nel corso dell'anno non è stata ravvisata la necessità di dedicare momenti al recupero delle conoscenze o delle competenze</p>

Bergamo, 8 maggio 2023

**A.S. 2022/2023**

**CLASSE 5 SEZ. B**

**SCIENZE**

**PROF. MARCO PELOSIO**

### **OBIETTIVI**

Obiettivo della disciplina è di favorire la comprensione di fenomeni naturali e delle scoperte scientifiche, considerandola parte integrante della formazione globale. In generale gli alunni hanno mostrato interesse verso i legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti.

### **METODOLOGIA**

Le lezioni si sono svolte soprattutto in maniera dialogata, in modo frontale ma con interventi da parte degli studenti che non hanno sempre mostrato una grande iniziativa nell'intervenire. Gli argomenti trattati sono stati collegati, ogni volta che è stato possibile, a temi di attualità e ad esempi quotidiani.

### **STRUMENTI DIDATTICI E ATTIVITA'**

Libri di testo:

- "*Chimica, dai primi modelli atomici alle molecole della vita con Geodinamica endogena e interazioni fra geosfere*" di A Bagatti, Corradi, Desco, Ropa, Ed. Zanichelli
- "*Ritratti della Natura BIOLOGIA II biennio*" di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher per il metabolismo, la biologia molecolare e la regolazione genica
- "*Ritratti della Natura BIOLOGIA V Anno*" di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher

Quasi tutti gli argomenti sono stati trattati con l'ausilio del videoproiettore utilizzando presentazioni in Power Point, video e immagini, condivisi in Drive e Google classroom con gli studenti. Particolare cura è stata utilizzata anche nel fornire ai ragazzi i riferimenti del libro di testo, i cui materiali della versione digitale sono stati spesso proiettati. Tutti i materiali aggiuntivi sono stati puntualmente condivisi su google classroom.

### **VERIFICHE**

La verifica scritta nel trimestre, ha presentato agli studenti tipologie di domande di vario genere (a risposta multipla, vero/falso, domanda aperta, riempimento)

Nel pentamestre è stata somministrata una verifica scritta e nel mese di maggio la verifica è stata fatta oralmente.



## CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, attenendosi ai criteri comuni adottati nel PTOF e alle relative griglie di correzione, sia nelle prove scritte che nelle interrogazioni orali, ha tenuto conto dei seguenti punti: conoscenza dei contenuti, capacità di collegamento, uso del linguaggio scientifico e proprietà lessicale. Nelle verifiche ogni domanda aveva un punteggio, palesato agli studenti. Il voto è stato ottenuto proporzionalmente al totale ottenuto.

## CONTENUTI E TEMPI

### Trimestre

Riconsegna dei compiti estivi, con presentazione da parte di ciascun alunno del lavoro svolto, mostrando le 3 fotografie attinenti al programma di scienze del 4° anno e gli eventuali collegamenti con le altre materie. **(5ore)**

### LA CHIMICA DEL CARBONIO

L'ibridazione del carbonio. Gli idrocarburi saturi e insaturi: classificazione, proprietà fisiche e nomenclatura. L'isomeria. La reazione di combustione degli alcani. Idrocarburi aromatici: il benzene e la teoria della risonanza. Gli IPA. Approfondimento: Il petrolio. Cenni sulle reazioni di addizione, sostituzione ed eliminazione. L'idrogenazione dei grassi insaturi. I cfc. I gruppi funzionali: Gli alogenuri, gli alcoli, gli acidi carbossilici, aldeidi e chetoni, eteri, le ammine. I gruppi polifunzionali. **(11 ore)**

**LIBRO:** Bagatti, Corradi, Desco, Roppa. – Chimica: Dai primi modelli atomici alle molecole della vita – Con geodinamica endogena e interazione tra le sfere. – Ed. Zanichelli.  
Riferimenti del libro: Capitolo 15 – Da pag. 310 a pag. 340. (no pag.336 e le ammidi).  
Capitolo 16 pagg.348,349.

### MOLECOLE PER LA VITA e BIOLOGIA MOLECOLARE

I lipidi, i glucidi, il legame alfa e beta glicosidico; amminoacidi e proteine. Isomeria ottica: il caso della talidomide. I saponi. (i seguenti argomenti sono stati svolti in inglese per il CLIL fino all'approfondimento sulle biotecnologie e la visione del documentario Human Nature) Acidi nucleici: DNA e RNA. La replicazione del DNA. La scoperta del DNA. La sintesi proteica e il codice genetico. **(6 ore)**

**LIBRO:** Bagatti, Corradi, Desco, Roppa. – Chimica: Dai primi modelli atomici alle molecole della vita – Con geodinamica endogena e interazione tra le sfere. – Ed. Zanichelli.  
Riferimenti del libro: capitolo 16: da pag.35° a pag. 361.

**LIBRO:** Piseri, Poltronieri, Vitale – Biologia: Ritratti della natura Secondo biennio – Ed. Loescher.  
Riferimenti del libro: pag.26,27; 29, da 31 a 45.

### Pentamestre

Le mutazioni genomiche, cromosomiche e puntiformi. Il *frameshift*. Approfondimento sul ruolo di R. Franklin nella scoperta della struttura del DNA; approfondimento sulle biotecnologie e la bioetica: visione documentario "Human Nature". **(6 ore)**

### **ENERGIA E METABOLISMO**

Il metabolismo. L'ATP, struttura e funzione. Cenni sulla velocità delle reazioni e il ruolo degli enzimi. Le reazioni di ossidoriduzione e i trasportatori di elettroni. Vie e cicli metabolici.

La glicolisi. Il ciclo di Krebs e la fosforilazione ossidativa. Le fermentazioni alcolica e lattica.

**(3 ore)**

Riferimenti del libro (secondo biennio): da pag. 2 a 5;

**LIBRO:** Piseri, Poltronieri, Vitale – Biologia: Ritratti della natura Quinto anno – Ed.

Loescher.

Riferimenti del libro: da pag. 2 a pag. 10 a pag.17; (no dettaglio pag.10,11,12).

### **GENOMI E REGOLAZIONE GENICA**

I genomi e il valore c del DNA nei vari gruppi dei viventi. Il junk DNA e la plasticità del genoma. Sessualità dei batteri: coniugazione e trasformazione. I virus: ciclo litico e lisogeno.

**(3 ore)**

Riferimenti del libro (quinto anno) da pag. 40 a 47 (no scheda pag.46); da pag.52 a pag.54.

### **BIOTECNOLOGIE MODERNE**

Le biotecnologie e l'ingegneria genetica. Gli enzimi di restrizione. La tecnologia del DNA ricombinante. La PCR. La determinazione delle sequenze di DNA: il metodo Sanger.

CRISPR/CAS9. Approfondimento: il DNA satellite e i campi di applicazione; identificare con il DNA, il gene COI. Approfondimento: la variabilità genetica della specie umana e l'abnegazione del concetto di razza – filmato “the DNA Journey”. **(4 ore)**

Riferimenti del libro (quinto anno) da pag.70 a 74; 78, 82,83; 98,99; 104; da 111 a 116; pag.143

### **DINAMICA ENDOGENA**

La struttura interna della Terra, il metodo indiretto con le onde sismiche. La teoria della Deriva dei continenti. Le scoperte del dopoguerra: dorsali oceaniche e fosse abissali. La teoria dell'espansione dei fondali oceanici. Il paleomagnetismo e la datazione dei fondali oceanici.

La tettonica delle placche. L'isostasia. I margini delle placche. Archi insulari e vulcanici.

Orogenesi. **(4 ore)**

**LIBRO:** Bagatti, Corradi, Desco, Roppa. – Chimica: Dai primi modelli atomici alle molecole della vita – Con geodinamica endogena e interazione tra le sfere. – Ed. Zanichelli.

Riferimenti del libro: cap.20 da pag.414 a pag.424.

Bergamo, 8 maggio 2023

<p><b>A.S. 2022 / 2023</b></p> <p><b>PROGRAMMA SVOLTO</b></p> <p><b>CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ. B</b></p> <p><b>MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b></p> <p><b>PROF. CRISTINA PIAZZI</b></p>	
<p><b>PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI</b></p>	<p>Gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati: sono in grado di predisporre ed effettuare in modo autonomo un allenamento in relazione agli obiettivi assegnati, hanno acquisito la capacità di effettuare le attività pratiche utilizzando fair play nel rispetto dei regolamenti relativi agli sport proposti, sanno motivare le scelte motorie contestualizzandole agli aspetti teorici affrontati. La classe si è dimostrata abbastanza collaborativa e ha partecipato con interesse e motivazione altalenanti alle attività proposte.</p>
<p><b>TEMPI E CONTENUTI</b></p>	<p><b>Settembre</b></p> <p>Ripasso del regolamento e delle norme di sicurezza in palestra. Resistenza: definizione e metodi di allenamento Corsa aerobica Staffette Potenziamento muscolare: circuiti Giochi motori Esercizi di stretching</p>
	<p><b>Ottobre</b></p> <p>Resistenza: corsa aerobica e pianificazione dell'allenamento individuale Resistenza: test mini Cooper Giochi di squadra: ripasso dei regolamenti di pallavolo, badminton Dodgeball. Predisposizione del lavoro individuale e/o di coppia relativo ad un'attività motoria specifica in tutti i suoi aspetti (profilo storico, capacità condizionali interessate, effetti fisiologici) da proporre alla classe. Circuiti e percorsi per l'agilità, la destrezza e la forza Giochi motori ed esercizi di stretching</p>
	<p><b>Novembre</b></p> <p>Circuiti e percorsi per l'agilità, la destrezza e la forza. Gli adattamenti fisiologici</p>



	<p>Funicella: esercizi singoli e test sui 30'' Test forza addominali, arti superiori e arti inferiori. La pallacanestro: regolamento e fondamentali individuali. Pallavolo: 6c6, ruoli e posizionamento in campo Giochi motori Esercizi di stretching</p>
<b>Dicembre</b>	<p>Esercizi di stretching La pallacanestro: regolamento e fondamentali individuali. Pallavolo: 6c6, ruoli e posizionamento in campo. Partite di pallacanestro a regole ridotte.</p>
<b>Gennaio</b>	<p>CLIL: Progetto scherma in lingua inglese - Cenni storici, presentazione delle armi, spiegazione di alcune posizioni ed azioni fondamentali con relativi esercizi pratici collettivi, introduzione all'assalto ed al relativo regolamento.</p>
<b>Febbraio</b>	<p>CLIL: Progetto scherma in lingua inglese- assalti a coppie, cenni d'arbitraggio e prova d'arbitraggio, spiegazione di tutte le azioni fondamentali ACROSPORT: spiegazione della specialità, capacità condizionali e coordinative coinvolte, visione di filmati e costruzione di piramidi a due. Presentazione alla classe dell'attività motoria scelta dagli alunni e svolgimento dell'allenamento: Unihockey. Tornei relativi agli sport affrontati nel quinquennio.</p>
<b>Marzo</b>	<p>ACROSPORT: costruzione di piramidi a due, a tre e più persone. Presentazione alla classe dell'attività motoria scelta dagli alunni e svolgimento dell'attività: Yoga, pallacanestro, teatro. Tornei relativi agli sport affrontati nel quinquennio</p>
<b>Aprile</b>	<p>Presentazione alla classe dell'attività motoria scelta e svolgimento dell'allenamento: ultimate Ultimate: regolamento e gioco di squadra con autoarbitraggio. Tornei relativi agli sport affrontati nel quinquennio</p>
<b>Maggio</b>	<p>Presentazione alla classe dell'attività motoria scelta e svolgimento dell'allenamento:</p>

		<p>orienteeing, giochi tradizionali, calcio,hip hop ,tai chi, atletica,boxe.</p> <p>Olimpiadi antiche e moderne: lo spirito Olimpico e il valore del confronto secondo le regole del fair play.</p> <p>Tornei relativi agli sport affrontati nel quinquennio.</p>
	<b>Giugno</b>	<p>Tornei sportivi relativi agli sport affrontati nel quinquennio.</p> <p>Giornata dello sport.</p>
<b>METODOLOGIA</b>		<p>Comunicazione verbale, giustificata da motivazioni educative e scientifiche; gradualità delle proposte.</p> <p>Dimostrazione diretta da parte dell'insegnante o di altro allievo.</p> <p>Alternanza di fasi di creatività degli allievi e di fasi di guida, controllo, correzione da parte dell'insegnante.</p> <p>Proposte di situazioni per sperimentare la capacità di organizzazione personale e di gruppo.</p> <p>Continuo passaggio dal globale all'analitico e viceversa, secondo le dinamiche evidenziate nel lavoro.</p>
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>		<p>Utilizzo di tutte le strutture, al coperto e all'aperto a disposizione della scuola, anche degli spazi esterni circostanti all'interno delle mura della Città Alta.</p> <p>Grandi e piccoli attrezzi della palestra.</p> <p>Schede di approfondimento.</p> <p>Supporto di video e immagini per approfondimenti e spiegazioni</p>
<b>VERIFICHE</b>		<p>Per la valutazione è preso in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La situazione di partenza</li> <li>- I livelli raggiunti sia con prove oggettive sia con osservazioni in itinere</li> <li>- I progressi raggiunti</li> <li>- l'impegno dimostrato</li> <li>- il comportamento e la capacità di autocontrollo durante l'attività, nel rapporto con l'insegnante e i compagni e nell'uso dell'attrezzatura e delle strutture</li> <li>- La frequenza effettiva alle lezioni pratiche.</li> </ul>
<b>MODALITA' DI RECUPERO</b>		<p>Recupero in itinere con potenziamento dell'attività in cui è stata rilevata la fragilità.</p> <p>Approfondimenti individuali e nel lavoro sportivo extrascolastico.</p> <p>Possibilità di ripetere la prova nel momento in cui lo studente si valuta pronto per ottenere un risultato migliore</p>



**A.S. 2022 / 2023**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**CLASSE 5 SEZ. B**

**MATERIA: IRC**

**PROF. PASINI VINCENZO**

DATA	ATTIVITA'	NOTE
12.09.22	Accoglienza della classe. Accenni al percorso dell'anno.	
19.09.22	Definizione del programma dell'anno. Definizione dei gruppi di lavoro. Accoglienza delle richieste degli studenti relativamente ai possibili approfondimenti.	
26.09.22	Discussione relativa a dinamiche della scuola contemporanea a partire dal contributo critico di A. Barbero e C. Augias.	
03.10.22	Esperienza vocazionale e dimensione affettiva.	
10.10.22	Religione e psicologia: il tema della scelta.	
17.10.22	Il libro dell'Apocalisse.	
24.10.22	Introduzione alla bioetica (prima parte).	
07.11.22	Introduzione alla bioetica (seconda parte).	
14.11.22	Il Sacro Graal.	
21.11.22	Il Sacro Graal (seconda parte).	
28.11.22	Il caso di Emanuela Orlandi.	
05.12.22	Il caso di Emanuela Orlandi (seconda parte).	
12.12.22	Il fenomeno estatico nell'esperienza religiosa.	
19.12.22	Il fenomeno estatico nell'esperienza religiosa (seconda parte).	
09.01.23	Accoglienza della classe e pianificazione dei lavori di gruppo pp.vv.	
16.01.23	P. P. Pasolini, COMIZI D'AMORE: visione, approfondimento e analisi.	
23.01.23	P. P. Pasolini, COMIZI D'AMORE: visione, approfondimento e analisi (conclusione).	
	Approfondimenti sul tema "amore ed affettività" in riferimento a quanto offerto dai percorsi disciplinari scolastici.	
06.02.23	Religione e psicoanalisi: il complesso di Edipo.	
13.02.23	Religione e psicoanalisi: il complesso di Edipo (seconda parte).	
15.02.23	Supplenza.	
27.02.23	Picnic a Hanging rock (prima parte).	
06.03.23	Picnic a Hanging rock (seconda parte).	
13.03.23	Picnic a Hanging rock: discussione.	



20.03.23	Picnic a Hanging rock: completamento.	
27.03.23	Argomenti di etica: il cannibalismo (prima parte).	
03.04.23	Argomenti di etica: il cannibalismo (seconda parte).	
17.04.23	Approcci al religioso nella contemporaneità (prima parte).	
08.05.23	Approcci al religioso nella contemporaneità (seconda parte).	
	Nelle lezioni rimanenti entro la conclusione dell'anno scolastico verranno affrontati gli ultimi argomenti previsti riservando adeguato spazio a momenti di sintesi finale.	

Bergamo, 8 maggio 2023

## 6. EDUCAZIONE CIVICA

Ore svolte	
Storia-filosofia	11
Lettere	7
Inglese	13
Storia dell'arte	3
Matematica-fisica	3
Scienze	3
Elezioni OO.CC.	2
Propaganda	2
Scienze Motorie	2

**Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

**A.S. 2022 / 2023**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**CLASSE V SEZ. B**

**MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA**

**Coordinatore: Prof.ssa Elena Ruffoni**

## **PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli allievi e le allieve della classe 5B hanno dimostrato interesse per le diverse attività proposte e hanno risposto partecipando attivamente e promuovendo loro stessi momenti di confronto e di crescita, nei quali è maturata la consapevolezza delle regole democratiche, del dialogo improntato all'accettazione dell'alterità e alla valorizzazione delle differenze individuali. Tutti gli studenti hanno raggiunto un livello di conoscenza adeguato degli argomenti inerenti le origini storiche e la fisionomia del nostro ordinamento repubblicano e hanno acquisito gli strumenti per riconoscere e distinguere altri ordinamenti e per mettersi in dialogo con altre culture e società, per riflettere criticamente sul tema dei diritti umani e delle relative violazioni.



<b>TEMPI E CONTENUTI (MESI O ORE)</b>	<b>Italiano</b>  Prof.ssa Paola Missale	21/10/2022 Leopardi e il pensiero ecologico. Lettura dei pensieri 4175-4177 dallo Zibaldone: il giardino malato e la souffrance universale. Fritjof Capra, da "La rete della vita": La Teoria di Gaia. L'Agenda 2030. 18/11/2022 Dante e la visione politica dell'impero. La figura di Giustiniano e la rivalutazione della storia imperiale in chiave provvidenzialistica e cristiana. Lettura dal Paradiso, canto V, vv. 85-139; canto VI, vv. 1- 96. 21/11/2022 Elezione dei rappresentanti degli studenti in consiglio d'istituto. 02/02/2023 Prova scritta: Spiega quale rilievo ha, in rapporto alle concezioni politiche di Dante, la storia dell'impero ricostruita da Giustiniano nel canto VI del Paradiso e confronta la visione imperiale e provvidenzialismi a di Dante con quella etico-politica di oggi. Scrivi un testo di massimo 25 righe.
	<b>Greco e Latino</b>  Prof.ssa Eugenia Foresti	Le radici dell'antisemitismo (ore 2) <ul style="list-style-type: none"> <li>- Orazio, <i>Sermones</i>, I, 9 v 69-70</li> <li>- Orazio, <i>Sermones</i>, I, 5, v100</li> <li>- Marziale, VII, 30</li> <li>- Tacito, <i>Historiae</i>, 5</li> </ul> Lettura analisi e commento di questi passi, per capire come l'odio verso i cosiddetti Giudei fosse radicato anche nella cultura romana.
	<b>Storia dell'arte</b>  Prof.ssa Giuseppina Palmeri	<b>FINALITÀ</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tradurre l'articolo 9 della Costituzione italiana - <i>La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione</i>- in contenuti di conoscenza e in comportamenti di rispetto del patrimonio culturale e artistico della nazione e del mondo.</li> <li>- <b>Concetto di paesaggio</b> e Legislazione essenziale di tutela</li> <li>- <b>La pianificazione territoriale e urbana</b> con disamina della legislazione in materia paesistica e urbanistica: i PGT e Piani Particolareggiati- Cenno al PGT di Bergamo.</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Nuovi modelli urbani</b> tra Ottocento (Crespi D'Adda) e Novecento (Ville Radieuse e Unità di abitazione di Marsiglia di Le Corbusier)</li> <li>- <b><u>Il Razionalismo in architettura:</u></b> La nascita dell'International Style.</li> <li>- <b><u>L'esperienza del Bauhaus</u></b> e la ricerca di Walter Gropius.</li> <li>- <b><u>Le Corbusier:</u></b> I cinque punti dell'architettura. Villa Savoye.</li> <li>- <b><u>Le politiche urbane dell'Italia fascista:</u></b> Marcello Piacentini con il Palazzo di giustizia di Milano e Terragni con la Ex Casa del Fascio</li> <li>- <b><u>Frank Lloyd Wright e l'architettura organica.</u></b> la Casa sulla cascata e il Museo di Guggenheim.</li> <li>- <b><u>Land Art:</u></b> il territorio come tela- Christo e The Floating Piers.</li> </ul> <p>Tempi: 3 ore periodo maggio.</p> <p>Materiale didattico: slide fornite dal docente e libro di testo.</p>
	<p><b>Matematica e Fisica</b></p> <p>Prof.ssa Paola Pusineri</p>	<p><b>Pentamestre (3h)</b></p> <p>MATEMATICA Il problema energetico e l'inquinamento: utilizzo di uno studio di funzione nell'analisi dell'efficacia delle misure di contenimento delle emissioni di CO<sub>2</sub></p> <p>FISICA Il problema energetico: lettura articolo S. Agnoli : 35 anni dopo il referendum l'energia nucleare non fa più paura? Sette 27 febbraio 2022</p> <p>Visione del filmato: intervista a Nicola Armaroli Istituto per la sintesi organica e la fotoreattività (ISOF) del CNR di Bologna: Energia e dintorni (aula scienze. Zanichelli)</p>
	<p><b>Scienze Naturali</b></p> <p>Prof. Marco Pelosio</p>	<p>Periodo Aprile 2023 Ore svolte 4</p> <p>Introduzione all'agenda 2030 e <i>focus</i> sugli obiettivi collegati ai cambiamenti climatici. Il negazionismo: Rubbia vs Mercalli. Le prove della scienza sulla responsabilità antropica del riscaldamento globale: il progetto E.P.I.C.A. Le</p>



		tecniche di indagine per ricostruire il clima del passato. Il ruolo dell'IPCC e gli scenari previsti. Il contributo di ogni cittadino e la responsabilità individuale.
<b>Inglese</b> Prof.ssa Cinzia Gherardo	<p><b>Ottobre</b> <i>Animal Farm</i> and its teachings; <i>Animal Farm</i> and dictatorship.</p> <p><b>Novembre</b> - 1984: the plot and the themes. The Big Brother and the control over citizens; Newspeak and doublethink. "The object of power is power". - Dibattiti tra gli studenti sulle seguenti tematiche: Dictatorship and social stability; dictatorship and economic miracles; dictatorship and orthodoxy; dictatorship, efficiency and development; dictatorship and the greed for power; dictatorship: respect for the rules or for the Law?; dictatorship and personal discipline and order; dictatorship and freedom and happiness; dictatorship and profit for everyone? dictatorship and the respect for diversity and multiethnicity; does the leader deserve privileges? - Media and the manipulation of information.</p> <p><b>Dicembre</b> Poor Law, The Welfare State, The Trade Unions.</p> <p><b>Gennaio</b> Examples of cancel culture in England: cancel culture in Bristol and in Manchester; Rudyard Kipling and his poem cancelled at Manchester University.</p>	
<b>Scienze Motorie</b> Prof.ssa Cristina Piazzì		Lo spirito Olimpico e il valore del confronto secondo le regole del <i>fair play</i> nelle olimpiadi antiche e moderne.
<b>Filosofia e Storia</b> Prof.ssa Elena Ruffoni		<p><b>Trimestre (7h)</b></p> <p><b>Testimonianze documentali e spazio pubblico.</b> <b>Contestualizzare e decontestualizzare.</b> Riflessioni sul tema a partire dall'art. apparso su <i>Il Sole 24 ore</i> del 10 agosto 2014: <i>Eurialo e Niso a Ground Zero</i>. Momento di dibattito in classe.</p> <p><b>Democrazia: criticità e scenari futuri.</b> <b>Democrazia e capacità.</b> Con riferimento all'esercizio delle pratiche democratiche all'interno dell'istituzione scolastica, pratiche elettive:</p>



		<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>I diritti e i doveri dei cittadini</b> (cf. saggio integrativo a Barbero vol. 3, Unità D):</li> <li>- <b><i>Il diritto all'istruzione e il diritto al voto.</i></b> Richiamo al contesto storico e alle principali riforme del voto nell'Italia post-Unitaria. La <i>Costituzione della Repubblica Italiana</i> (1948) e <i>Lo Statuto Albertino del Regno d'Italia</i> (1848) a confronto.</li> </ul> <p><b>Lecture per la Giornata della Memoria:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- H. Arendt, <i>La Conferenza di Wannsee, ovvero Ponzio Pilato, ne La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme</i> (1963), Feltrinelli, Milano, 1999, cap. 7, pp. 120-141. Il testo di Hannah Arendt completa il ciclo di letture triennale dedicate alle voci ebraiche:</li> <li>- P. Levi, <i>I sommersi e i salvati</i>, Einaudi, Torino, 1986, pp. 62-67.</li> <li>- H. Jonas, <i>Il concetto di Dio dopo Auschwitz</i>, Il Melangolo, Genova, 2004, pp. 32-41.</li> </ul> <p><b>Pentamestre (5h +)</b> <b><i>Democrazia: criticità e scenari futuri.</i></b> <b><i>Democrazia e capacità.</i></b></p> <p><b>Premesse</b> (cf. Classroom):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Richiamo al processo di affermazione dei diritti affrontato lo scorso anno. Il contesto istituzionale e politico della <b>Costituente</b>.</li> <li>● La realizzazione della <b>Persona</b> come fine dell'organizzazione sociale (riferimenti all'orizzonte filosofico: cf. e.g. Kant, Nussbaum). Mappa della Costituzione Repubblicana.</li> <li>● <b>Le Carte Costituzionali del Regno d'Italia e della Repubblica</b>; il carattere compromissorio della Costituzione Repubblicana e i principi fondamentali (personalista, pluralista, lavorista e democratico).</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>I diritti e i doveri dei cittadini</b> (cf. saggio integrativo a Barbero vol. 3, Unità D):</li> <li>- <b><i>Il diritto di voto e i sistemi elettorali; il diritto al lavoro; la libertà sindacale e il diritto allo sciopero.</i></b> Lettura della <i>Costituzione della Repubblica</i>, Parte Prima, titoli II-III.</li> <li>- <b><i>La libertà religiosa e di coscienza.</i></b> Lettura della <i>Costituzione della Repubblica</i>, <i>Principi Fondamentali</i>, titolo I (passim).</li> <li>- <b><i>La libertà di manifestazione del pensiero; la famiglia; il diritto alla salute; i doveri dei cittadini.</i></b></li> </ul>
--	--	---



		<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>L'organizzazione dello Stato</b> (Cf. saggio integrativo a Barbero vol. 3, Unità E):             <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Il Parlamento, il Governo, la Magistratura.</b> Confronto con il contesto della dittatura fascista che determinò la sospensione delle libertà costituzionali e del funzionamento degli organi istituzionali così come prevedeva lo Statuto Albertino.</li> <li>- <b>Il Presidente della Repubblica:</b> iter elettorale, composizione e durata in carica, attribuzioni. L'organizzazione dello Stato: il Governo. (Cf. saggio integrativo a Barbero vol. 3, pp. 16-108 e pp. 112-114).</li> </ul> </li> <li>● Documenti a confronto: i <b>Principi Fondamentali</b> della <i>Costituzione Repubblicana</i> e la <b>Dichiarazione dei Diritti Universali dell'Uomo</b> del 1948.</li> <li>● <b>Democrazia e capacità:</b> la proposta di Martha Nussbaum e Amartya Sen.</li> </ul> <p><b>Dopo il 15/05</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>L'Unione Europea e i rapporti internazionali</b> (Cf. saggio integrativo a Barbero vol. 3, Unità E): richiamo al contesto del secondo dopoguerra e al mondo diviso.</li> <li>● <b>Riflettere sulla democrazia e i suoi valori</b> (Cf. Classroom):             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Documenti a confronto: i <b>Principi Fondamentali</b> della <i>Costituzione Repubblicana</i> e la <b>Dichiarazione dei Diritti Universali dell'Uomo</b> del 1948.</li> <li>- Richiamo alla <b>Carta di Nizza: Persona, dignità della Persona, dignità umana.</b></li> </ul> </li> </ul> <p>Bibliografia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- A. Barbero, <i>Cittadinanza e Costituzione</i>, saggio integrativo a A. BARBERO - C. FRUGONI - C. SCLARANDIS, <i>La Storia. Progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale</i>, vol. 3, Zanichelli Editore, Bologna, 2019.</li> <li>- A. Sen, <i>Lo sviluppo è libertà. Perché non c'è crescita senza democrazia</i>, Mondadori, Milano, 2014, <i>passim</i>.</li> </ul>
<b>ORE TOTALI</b>	<b>42</b>	(ad oggi 12/05)

Bergamo, 15 maggio 2023

## 7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

- la **legge 13 luglio 2015 n. 107** ("La buona scuola", art. 1, commi 33-43) ha introdotto l'alternanza scuola lavoro (A.S-L) come modalità didattica complementare all'aula e di uguale valore formativo, con l'intento di incrementare le capacità di orientamento degli studenti e l'acquisizione di competenze trasversali e disciplinari anche in contesti informali e non formali;
- con **nota del MIUR (n° 3380 del 18/2/2019)** è stata modificata la denominazione, pertanto si introducono i PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e si riduce il monte-ore minimo triennale a 90 ore
- le nuove linee guida per i PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento vengono definite con il DM 774 del 4 settembre 2019 e adottate dall' 8 ottobre 2019
- le attività sono state svolte secondo le linee d'indirizzo previste dal Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) dell'Istituto.

### Valutazione

Il Consiglio di Classe ha valutato l'attività durante gli scrutini, secondo le linee guida della delibera della valutazione approvata annualmente in Collegio Docenti.

### Formazione

Durante il secondo biennio e il quinto anno sono state svolte delle attività di preparazione al mondo del lavoro e di conoscenza di aspetti organizzativi e normativi, che sono andate a integrare i percorsi svolti dagli studenti

tema	descrizione	dettagli	Anno di corso
Corso D.L. 81 per la sicurezza nei luoghi di lavoro	Certificazione per rischio medio	4 ore di formazione generale 8 ore di formazione specifica  + Test finale	Terzo

Corsi facoltativi	Competenze digitali	Attività svolte su una piattaforma	Terzo Quarto Quinto
	Orientamento	<p>Incontri tematici.</p> <p>Partecipazione a attività organizzate da alcuni Atenei ed enti esterni.</p> <p>Incontri di rete organizzati dalla rete dei licei di Bergamo.</p> <p>Incontro con ex studenti.</p>	Quarto Quinto

### Tipologia delle attività

Il CD del Liceo Sarpi ha deliberato di organizzare le attività degli studenti facendo, quando possibile, sperimentare due tipologie di attività, tendenzialmente una per ogni anno scolastico del secondo biennio:

- Tirocini esterni (stage individuale dello studente in enti del territorio)
- Project work (attività di classe in un contesto reale, finalizzata alla realizzazione di un prodotto, in collaborazione con un ente esterno):

in **terza**, sotto la guida della prof.ssa Elena Ruffoni, la classe ha svolto il Project work **Esploratori della Memoria** (ente sezione di Milano; responsabile: dr.ssa Rosanna Perego) con l'obiettivo di censire proponente: ANMIG varie tipologie di "pietre della memoria" poste a commemorare i caduti del periodo compreso tra le due guerre mondiali del Novecento. Gli allievi si sono mossi in parziale autonomia durante la fase esplorativa e di ricerca delle informazioni e hanno poi lavorato collaborativamente in Drive sotto la supervisione del docente referente per la raccolta e la condivisione del materiale documentale utile a redigere, infine, la scheda di censimento.

in **quarta** : Inventariazione, riordino e valorizzazione delle edizioni dei classici

Gli studenti vengono avviati alla ricerca nei cataloghi Opac SBN e CEI-bib e nel catalogo cartaceo della Biblioteca del Seminario Vescovile di Bergamo delle diverse edizioni presenti dei classici greci, latini e italiani per imparare a redigere un elenco di consistenza e bibliografico. Con il personale interno valutano la qualità dell'edizione (attraverso gli elementi del paratesto) e lo stato di conservazione, descrivendone i diversi aspetti sia a livello bibliografico che a livello esemplare. Gli studenti hanno realizzato una piccola mostra espositiva sul tema dei Classici nella letteratura.

Struttura organizzativa: modulo di 12,5 ore complessive, distribuite in 5 incontri da 2,5 ore per 4 studenti a modulo.

Nel conteggio del monte ore finale si aggiungono ulteriori stage facoltativi, in terza e in quarta, e le attività di orientamento, concentrate soprattutto al quarto e al quinto anno.

Da fine febbraio 2020 a causa dell'emergenza sanitaria l'Istituto ha organizzato e proposto attività di PCTO svolte spesso da remoto o in presenza presso l'Istituto.

Referente prof.ssa Eugenia Foresti.

### 8. SCHEDA RIASSUNTIVA MODULI CLIL

<b>DISCIPLINA</b>		<b>Scienze</b>		
<b>LINGUA VEICOLARE</b>		Inglese		
<b>PRESENZA DI UN DOCENTE DNL</b>		<input type="checkbox"/> sì, certificato (livello QCER...)	<input type="checkbox"/> sì, ma non in possesso di certificazione	<input checked="" type="checkbox"/> no
<b>TITOLO</b>		<b>Biochimica e Bioetica</b>		
<b>NUMERO ORE COMPLESSIVE</b>		8		
<b>PREREQUISITI</b>	<b>DISCIPLINARI</b>	Chimica organica: i principali gruppi funzionali, i legami intra e intermolecolari; la struttura della cellula eucariote. Le proteine, struttura e funzione.		
	<b>LINGUISTICI</b>			
<b>OBIETTIVI PRINCIPALI</b>	<b>DISCIPLINARI</b>	Comprendere la complessità del meccanismo della sintesi proteica e l'intima relazione con le potenziali mutazioni del DNA, naturali o indotte. Elaborare una propria visione motivata dei delicati temi inerenti l'utilizzo delle biotecnologie per modificare il DNA.		
	<b>LINGUISTICI</b>			
<b>CONTENUTI</b>		La struttura e replicazione del DNA. Il ruolo di Rosalind Franklin. La sintesi proteica e il codice genetico. Le mutazioni, l'anemia falciforme. Le nuove frontiere dell'ingegneria genetica: Crispr-CAS9. La bioetica.		
<b>MODALITÀ OPERATIVE</b>		<input type="checkbox"/> docente DNL	<input type="checkbox"/> compresenza con docente di lingua straniera	<input checked="" type="checkbox"/> altro
<b>METODOLOGIA / MODALITÀ DI LAVORO</b>		<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> lezione partecipata	<input type="checkbox"/> lavoro a coppie
		<input type="checkbox"/> lavoro a gruppi	<input type="checkbox"/> altro (specificare): Visione documentario "Human Nature" con sottotitoli e commenti in classe.	
<b>RISORSE / MATERIALI UTILIZZATI</b>		Slide, filmati.		
<b>MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA</b>		Alcune domande a scelta multipla in inglese nella verifica scritta		



<b>MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE</b>	Assegnazione punteggio alle risposte esatte.
<b>PRODOTTO FINALE</b>	Ricerca su una delle protagoniste della scienza: Rosalind Franklin, sui suoi contributi e sulla discriminazione di genere, attraverso una presentazione condivisa tramite Google Classroom

<b>DISCIPLINA</b>	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
<b>LINGUA VEICOLARE</b>	Inglese		
<b>PRESENZA DI UN DOCENTE DNL</b>	<input type="checkbox"/> sì, certificato (livello QCER)	<input checked="" type="checkbox"/> sì, ma non in possesso di certificazione	<input type="checkbox"/> no
<b>TITOLO</b>	LA SCHERMA		
<b>NUMERO ORE COMPLESSIVE</b>	8		
<b>OBIETTIVI PRINCIPALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la nomenclatura delle tipologie di arma e delle azioni di combattimento.</li> <li>• Saper esporre in lingua inglese argomenti inerenti la scherma.</li> </ul>		
<b>CONTENUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nomenclatura delle armi utilizzate nella scherma</li> <li>• Terminologia da utilizzare durante l'arbitraggio</li> </ul>		
<b>MODALITÀ OPERATIVE</b>	<input checked="" type="checkbox"/> docente DNL	<input type="checkbox"/> compresenza con docente di lingua straniera	<input type="checkbox"/> altro (specificare):
<b>METODOLOGIA / MODALITÀ DI LAVORO</b>	<input type="checkbox"/> lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> lezione partecipata	<input checked="" type="checkbox"/> lavoro a coppie
	<input checked="" type="checkbox"/> lavoro a gruppi	<input type="checkbox"/> altro (specificare):	
<b>RISORSE / MATERIALI UTILIZZATI</b>	Attrezzature per l'esecuzione della scherma, schede, ricerche sul web.		
<b>MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA</b>	Osservazioni e approfondimenti.		
<b>MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE</b>	Non si è prevista una valutazione		
<b>PRODOTTO FINALE</b>	Torneo con autoarbitraggio usando la terminologia specifica in lingua inglese e approfondimenti.		
<b>ALTRO</b>	La classe ha partecipato ad un progetto sportivo in lingua inglese con un maestro di scherma per 8 ore		

## 9. ATTIVITA' DELLA CLASSE

	<b>Tipo di attività</b>	<b>Descrizione dell'attività (meta, data di realizzazione e modalità)</b>
<b>AMPLIARE IL CONTESTO EDUCATIVO E FORMATIVO</b>	Corsi	Cinema e propaganda Lab80 (4 ore- gennaio 2023) 1/10/2022 Progetto VIVA corso sull'uso del defibrillatore (elettivo)
	Conferenze	19/09/2022 A.Baricco Lectio magistralis sul tema "Esodi, strade che s'aprono improvvisate" 22/10/2022 Paolo Rumiz sul tema "Che cosa resta dell'Europa" 29/04/ 2023 "Freud interprete dell'adolescenza tra desiderio e conflitto: il caso di Dora" Relatore: prof.ssa Sabina Albonetti (Università degli Studi dell'Insubria) Chair: prof. Riccardo Fanciullacci (Università degli Studi di Bergamo) Lezione "Giornali e riviste nella storia lombarda" : C.Chiarolini Biblioteca A. Mai (pentamestre)
	Spettacoli (musica, teatro, cinema)	5/11/2022 Orwell "Animal Farm" teatro Oggioni 10/01/2023 Pirandello "Il berretto a sonagli" teatro Donizetti 02/02/2023 "Moby Dick alla prova" teatro Donizetti
	Visite a mostre o musei/uscite didattiche	19/04/2023 Gamec Il salto nel vuoto 12/10/2022 Occhi aperti per stupirsi e illuminare la mente Museo Caffi e Gabinetto di fisica del liceo P.Sarpi (Bergamoscienza)
	Concorsi (matematica, chimica, latino/greco, ecc.)	Partecipazione elettiva a: Olimpiadi della filosofia Giochi della chimica Campionati sportivi studenteschi Campionato nazionale delle Lingue, organizzato dall'Università di Urbino
	Orientamento	Vedi PCTO
	Viaggio d'istruzione	Napoli (4 gg.)



## Allegato 1

LICEO CLASSICO STATALE “PAOLO SARPI” a.s. 2022-2023

### SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

Svolgi la prova, scegliendone una tra le tipologie qui proposte

<b>TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO</b>
--

#### PROPOSTA A1

**Eugenio Montale** – *Corno inglese, Ossi di seppia*, 1925

1. Il vento che stasera suona attento
2. – ricorda un forte scotere di lame –
3. gli strumenti dei fitti alberi e spazza
4. l’orizzonte di rame
5. dove strisce di luce si protendono
6. come aquiloni al cielo che rimbomba
7. (Nuvole in viaggio, chiari
8. reami di lassù! D’alti Eldoradi
9. malchiusse porte!)
10. e il mare che scaglia a scaglia,
11. livido, muta colore
12. lancia a terra una tromba
13. di schiume intorte;
14. il vento che nasce e muore
15. nell’ora che lenta s’annerà
16. suonasse te pure stasera
17. scordato strumento,
18. cuore.

\*Eldoradi: L’Eldorado è il paese dell’oro dei conquistatori delle Americhe

Eugenio Montale (Genova, 1896 - Milano, 1981) è il maggiore esponente della poesia italiana del pieno Novecento. Le sue varie raccolte sono apparse tra il 1925 (*Ossi di seppia*) e il 1977. Nel 1975 ha ricevuto il premio Nobel per la letteratura. Nella poesia degli *Ossi* è molto presente il paesaggio della costa ligure, in cui si iscrive il rapporto dell’io lirico con la natura. In tale rapporto tracce metriche e lessicali dell’esperienza simbolista di Pascoli e di D’Annunzio sono contraddette dalla coscienza di una frattura tra io e mondo che può essere ricomposta solo per brevi epifanie.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della  
Ricerca



**Liceo Classico Statale Paolo Sarpi**  
P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594  
Email: [bgpc02000@istruzione.it](mailto:bgpc02000@istruzione.it) pec:  
[bgpc02000c@pec.istruzione.it](mailto:bgpc02000c@pec.istruzione.it)  
[www.liceosarpi.bg.it](http://www.liceosarpi.bg.it)



### Comprensione e analisi

*Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.*

1. Riassumi il contenuto del testo, enucleando gli elementi e gli eventi naturali della scena rappresentata.
2. Individua nel testo gli effetti di movimento che animano il paesaggio, per come risultano da precise scelte sintattiche, metriche e retoriche.
3. Individua nel testo gli effetti sinestetici che coniugano il senso della vista con il senso dell'udito.
4. "l'orizzonte di rame", "nell'ora che lenta s'annerà": perché si può parlare di una "tecnica impressionistica" in merito a questi sintagmi?
5. Analizza le frasi nominali poste tra parentesi: che significato simbolico conferiscono alla descrizione del paesaggio?
6. Spiega il finale della poesia: come si deve interpretare il sintagma "scordato strumento" riferito al "cuore"?

### Interpretazione

Proponi un'interpretazione complessiva del testo di Montale, che comprenda un confronto con il simbolismo di Pascoli e D'Annunzio quale si esprime nella rappresentazione lirica del paesaggio nelle raccolte di "Myricae" e "Alcyone". Facendo riferimento a testi a te noti, soffermati sulle tecniche di rappresentazione degli elementi naturali, sul rapporto tra io lirico e paesaggio istituito dai diversi poeti, sulle motivazioni esistenziali, storico-culturali, letterarie sottese alla loro poetica.

### PROPOSTA A2

Testo tratto da **Luigi Pirandello**, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me. Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono (1) su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia. Chi era più ombra di noi due? io o lei? Due ombre! Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta. L'ombra d'un morto: ecco la mia vita... Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi (2). Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente (3). Una smania mala (4) mi aveva preso, quasi adunghiandomi (5) il ventre; alla

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della  
Ricerca



**Liceo Classico Statale Paolo Sarpi**  
P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594  
Email: [bgpc02000@istruzione.it](mailto:bgpc02000@istruzione.it) pec:  
[bgpc02000c@pec.istruzione.it](mailto:bgpc02000c@pec.istruzione.it)  
[www.liceosarpi.bg.it](http://www.liceosarpi.bg.it)



fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora. “E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!” Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell’ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stia (6): la sua ombra per le vie di Roma. Ma aveva un cuore, quell’ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell’ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch’era la testa di un’ombra, e non l’ombra d’una testa. Proprio così! Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de’ viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

- 1) mi s’affisarono: mi si fissarono.
- 2) meco, dinanzi: era con me, davanti a me.
- 3) voluttuosamente: con morboso desiderio.
- 4) smania mala: malvagia irrequietezza.
- 5) adunghiandomi: afferrandomi con le unghie
- 6) alla Stia: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell’uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

*Il Fu Mattia Pascal*, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell’autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l’autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

### **Comprensione e analisi**

*Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.*

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano:  
*Ma aveva un cuore, quell’ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell’ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch’era la testa di un’ombra, e non l’ombra d’una testa. Proprio così!*



### Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Testo tratto da **Italo Calvino**. *Vedere la città, Gli dèi della città*, 1975, in *Una pietra sopra*, Einaudi, 1980

Per vedere una città non basta tenere gli occhi aperti. Occorre per prima cosa scartare tutto ciò che impedisce di vederla, tutte le idee ricevute, le immagini precostituite che continuano a ingombrare il campo visivo e la capacità di comprendere. Poi occorre saper semplificare, ridurre all'essenziale l'enorme numero d'elementi che a ogni secondo la città mette sotto gli occhi di chi la guarda, e collegare i frammenti sparsi in un disegno analitico e insieme unitario, come il diagramma d'una macchina, dal quale si possa capire come funziona.

Il paragone della città con la macchina è nello stesso tempo pertinente e fuorviante. Pertinente perché una città vive in quanto funziona, cioè serve a viverci e a far vivere. Fuorviante perché a differenza delle macchine che sono create in vista d'una determinata funzione, le città sono tutte o quasi il risultato d'adattamenti successivi a funzioni diverse, non previste dal loro impianto precedente. (Penso alle città italiane, con la loro storia di secoli o di millenni). Più che quello con la macchina, è il paragone con l'organismo vivente nell'evoluzione della specie, che può dirci qualcosa d'importante sulla città: come nel passare da un'era all'altra le specie viventi adattano i loro organi o scompaiono, così le città. E non bisogna dimenticare che nella storia dell'evoluzione ogni specie si porta dietro caratteri che sembrano relitti di altre ere in quanto non corrispondono più a necessità vitali, ma che magari un giorno, in mutate condizioni ambientali, saranno quelli che salveranno la specie dall'estinzione. Così la forza della continuità d'una città può consistere in caratteri ed elementi che oggi sembrano prescindibili perché dimenticati o contraddetti dal suo funzionamento odierno. Lento e rapido che sia, ogni movimento in atto nella società deforma e riadatta – o degrada irreparabilmente – il tessuto urbano, la sua topografia, la sua sociologia, la sua cultura istituzionale e la sua cultura di massa (diciamo: la sua antropologia). Crediamo di continuare a guardare la stessa città, e ne abbiamo davanti un'altra, ancora inedita, ancora da definire, per la quale valgono «istruzioni per l'uso» diverse e contraddittorie, eppure applicate, coscientemente o meno, da gruppi sociali di centinaia di migliaia di persone. [...] Ma è di qui che bisogna partire per capire – primo – come la città è fatta, e – secondo – come la si può rifare. Infatti, la chiaroveggenza critica della negatività d'un processo ormai avanzato non può oggi bastarci: questo tessuto con le sue parti vitali [...] e con le sue parti disgregate o cancerose è il materiale da cui la città di domani prenderà forma, in bene o in male, secondo il nostro intento se avremo saputo vedere e intervenire oggi, o contro di esso nel caso contrario. Tanto più l'immagine che trarremo dall'oggi sarà negativa, tanto più occorrerà proiettarci una possibile immagine positiva verso la quale tendere.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della  
Ricerca



**Liceo Classico Statale Paolo Sarpi**  
P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594  
Email: [bgpc02000@istruzione.it](mailto:bgpc02000@istruzione.it) pec:  
[bgpc02000c@pec.istruzione.it](mailto:bgpc02000c@pec.istruzione.it)  
[www.liceosarpi.bg.it](http://www.liceosarpi.bg.it)



### Comprensione e analisi

*Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.*

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i passaggi logici del discorso.
2. Quale carattere della macchina non si confà, secondo Calvino, alla natura della città?
3. Quali principi della teoria dell'evoluzione della specie si rivelano utili a cogliere e rappresentare le dinamiche della vita di una città?
4. Come viene rappresentato il rapporto passato/presente della città?
5. Nel testo compaiono molti termini che si riferiscono al campo semantico della vista. Individuane alcuni e prova a spiegare in che modo questa scelta lessicale contribuisce a trasmettere il messaggio dell'autore.

### Produzione

A partire dall'interpretazione che Calvino dà del rapporto passato/presente nella vita della città, e con riferimento ad altre tue conoscenze ed esperienze, rifletti sulle dinamiche "antropologiche" e/o urbanistiche che sembrano guidare oggi lo sviluppo delle città italiane "con la loro storia di secoli e di millenni", e sulle prospettive che possiamo scorgere nel loro futuro.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da **Giovanni Papini**, *Amiamo la guerra!*, «Lacerba», 1914

Non avete paura, piagnoni! Anche dopo la guerra più spaventosa della storia saremo sempre abbastanza per martoriare e martoriarci, per soffrire e per darci uggia. Di fronte ai tanti milioni che pesano sulla terra, che differenza porteranno questi migliaia di morti? Torneranno a casa tanti uomini che da mesi non avranno assaggiato donna! E tutti questi ragazzi, purtroppo, cresceranno anche loro e moltiplicheranno a suo tempo per obbedire alle sante bibbie. Pagata la tassa di sangue non resteranno le anonime vittime che nelle pagine delle storie allungate. La guerra, infine, giova all'agricoltura e alla modernità. I campi di battaglia rendono, per molti anni, assai più di prima senz'alto spesa di concio. Che bei cavoli mangeranno i francesi dove s'ammucchiarono i fanti tedeschi e che grasse patate si caveranno in Galizia quest'altro anno!

E il fuoco degli scorridori e il dirutamento dei mortai fanno piazza pulita fra le vecchie case e le vecchie cose. Quei villaggi sudici che i soldatucci incendiarono saranno rifatti più igienici. E rimarranno anche troppe cattedrali gotiche e troppe chiese e troppe biblioteche e troppi castelli per gli abbruttimenti e i rapimenti e i rompimenti dei viaggiatori e dei professori. Dopo il passo dei barbari nasce un'arte nuova fra le rovine e ogni guerra di sterminio mette capo a una moda diversa.

Ci sarà sempre da fare per tutti se la voglia di creare verrà, come sempre, eccitata e ringagliardita dalla distruzione.

Amiamo la guerra ed assaporiamola da buongustai finché dura. La guerra è spaventosa - e appunto perché spaventosa e tremenda e tenibile e distruggitrice dobbiamo amarla con tutto il nostro cuore di maschi.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della  
Ricerca



**Liceo Classico Statale Paolo Sarpi**  
P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594  
Email: [bgpc02000@istruzione.it](mailto:bgpc02000@istruzione.it) pec:  
[bgpc02000c@pec.istruzione.it](mailto:bgpc02000c@pec.istruzione.it)  
[www.liceosarpi.bg.it](http://www.liceosarpi.bg.it)



### Comprensione e analisi

1. Il documento che hai appena letto è del 1914: all'interno di quale dibattito si inserisce nell'Italia di quel periodo?
2. Sintetizza in poche righe le ragioni per cui Papini invita ad accettare e ad amare la guerra, e analizza l'interpretazione della guerra che da tali argomenti deriva.
3. Lo stile del passo di Papini può essere definito espressionistico? Motiva la risposta attraverso un'analisi delle strategie linguistiche e retoriche.
4. Individua nel passo di Papini i motivi e gli accenti più tipici del movimento futurista.

### Produzione

Confronta l'argomentazione di Papini con le posizioni di altri soggetti del fronte interventista, ricostruendo storicamente il composito quadro di interessi, ragioni e ideali che ha determinato l'intervento dell'Italia nella prima guerra mondiale.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da **Federico Rampini**, *Uomini e Macchine*, Corriere della sera, 11.02.23

In America soffia un vento di panico per le performance strepitose di ChatGPT, l'intelligenza artificiale che alla velocità della luce scrive articoli, saggi, su ordinazione, su qualsiasi tema, con una qualità elevata spesso superiore a quella di noi umani. Ora quel vento di panico lo sento anch'io. Ho simulato una sorta di gara con ChatGPT, e sono sotto choc. Ho il vago sospetto di aver perso io. Ecco com'è andata. Imitando ciò che fanno – ad esempio – tanti studenti universitari americani, ho chiesto all'intelligenza artificiale di scrivere un breve saggio al posto mio. Ho scelto un tema che conosco, sul quale ho scritto spesso, e del quale tornerò a occuparmi sicuramente in futuro: l'invasione cinese in Africa. Ho chiesto a ChatGPT di scrivere un'analisi di cinquemila parole. Lo ha fatto in cinque minuti. Ho letto il risultato: dignitoso. Non solo per la forma, ortografia e sintassi di un inglese perfetto. Anche il contenuto: una sintesi che definirei equilibrata e aggiornata di informazioni e analisi correnti sul tema della Cina in Africa.

Posso fare meglio, io? Per adesso sì, lo dico senza superbia. Lo stesso tema io lo svilupperei con delle informazioni più originali, inedite; ci metterei il valore aggiunto della mia analisi, giudizi e scenari, visto che mi occupo della questione da tanti anni. Però sono preoccupato lo stesso. Anzitutto c'è la velocità: su quel terreno non posso competere. ChatGPT sforna frasi a un ritmo folle. Il mio testo sarebbe migliore del suo, ma anziché cinque minuti ci metterei cinque ore o forse cinque giorni, calcolando anche il tempo per fare ricerche e scovare materiale originale. Poi c'è la questione della riconoscibilità. Io campo scrivendo articoli e libri, spero che i miei lettori mi riconoscano un'impronta particolare, sia per la prospettiva con cui analizzo il mondo, sia per lo stile di scrittura. Ma lettori e lettrici continueranno in futuro ad apprezzare la differenza tra quello che scrivo io e l'analogo

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della  
Ricerca



**Liceo Classico Statale Paolo Sarpi**  
P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594  
Email: [bgpc02000@istruzione.it](mailto:bgpc02000@istruzione.it) pec:  
[bgpc02000c@pec.istruzione.it](mailto:bgpc02000c@pec.istruzione.it)  
[www.liceosarpi.bg.it](http://www.liceosarpi.bg.it)



prodotto di ChatGPT o di altre intelligenze artificiali? [...] Inoltre ChatGPT è un prototipo ancora giovanissimo, si evolve a gran velocità. Letteralmente «impara». La rivista The Atlantic gli ha commissionato un articolo chiedendo che fosse scritto «nello stile di The Atlantic», e il risultato era piuttosto buono. Un altro problema che si pone già in modo drammatico nel mondo accademico è questo: ChatGPT non scriverà mai due volte lo stesso articolo/saggio, poiché assorbe costantemente nuove informazioni. Se io gli richiedessi adesso lo stesso saggio di cinquemila parole sulla Cina in Africa, otterrei un testo con qualche differenza rispetto a quello di alcuni giorni fa. Perciò è difficilissimo smascherare chi usa ChatGPT.

Qualcuno già ipotizza che sarà possibile farlo solo con un'altra intelligenza artificiale appositamente addestrata a dare la caccia a ChatGPT. [...] Utopia o distopia? L'avanzata dell'intelligenza artificiale e l'entusiasmo, o la docilità, con cui l'abbracciano le nuove generazioni, suscita interrogativi più generali sul tipo di società in cui vogliamo vivere. [...] Quegli studenti che hanno adottato senza esitazioni ChatGPT perché scriva temi e saggi al posto loro, che idea si fanno del loro futuro? Immaginano un mondo dove il lavoro lo farà l'intelligenza artificiale, e noi umani saremo in una vacanza perpetua, aspettando che a fine mese ci arrivi un reddito di cittadinanza sul conto bancario? ... Utopie di questo tipo abbondano nella letteratura economica dell'Ottocento e del Novecento, da Karl Marx a John Maynard Keynes gli intelletti più brillanti sognarono una società dove il progresso economico, tecnologico e sociale ci avrebbe liberati dalle catene del lavoro, o avrebbe ridotto l'attività lavorativa ai minimi termini, permettendoci di coltivare l'arte e la creatività, l'amore per il prossimo e per la natura. Però il passo dalle utopie alle distopie è breve. Vi risparmio le tonnellate di fantascienza su un mondo dove l'intelligenza artificiale ha preso il potere. Intanto c'è un problema già immediato e concreto: chi progetta e programma l'intelligenza artificiale è un essere umano, con le sue ideologie e i suoi pregiudizi.

### Comprensione e analisi

*Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.*

1. Riassumi i termini del confronto che Rampini opera tra la sua propria produzione scritta e la produzione scritta della macchina: quali valori distintivi vengono riconosciuti all'opera dell'uomo? Su quali vantaggi può contare la macchina? Quali sono i limiti e le condizioni del confronto?
2. Con quali termini e immagini Federico Rampini esprime la sua inquietudine rispetto al confronto tra uomo e macchina?
3. Spiega il significato dei termini *utopia* e *distopia* nel contesto dell'articolo.
4. Analizza i contenuti impliciti e la carica provocatoria della domanda sul futuro rivolta da Rampini ai giovani entusiasti di ChatGPT.
5. Spiega le ragioni della preoccupazione espressa da Rampini nell'ultima riga dell'articolo.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della  
Ricerca



**Liceo Classico Statale Paolo Sarpi**  
P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594  
Email: [bgpc02000@istruzione.it](mailto:bgpc02000@istruzione.it) pec:  
[bgpc02000c@pec.istruzione.it](mailto:bgpc02000c@pec.istruzione.it)  
[www.liceosarpi.bg.it](http://www.liceosarpi.bg.it)



## **Produzione**

Muovendo dalle osservazioni di Rampini sulla risposta dei giovani alla ChatGPT e sui rischi che potrebbero derivarne, sviluppa una tua argomentazione riguardo a come i giovani si rapportano all'intelligenza artificiale nella prospettiva del presente e nell'orizzonte d'attesa del futuro.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da **Primo Levi**, *Notizie dal cielo*, in *L'altrui mestiere*, Torino, 1985

“Copernico e Galileo avevano sbalzato l'umanità dal centro del creato: non era stato che un trasloco, da cui pure molti si erano sentiti destituiti ed umiliati. Oggi ci accorgiamo di ben altro: che la fantasia dell'artefice dell'universo non ha i nostri confini, anzi, non ha confini, e sconfinato diventa anche il nostro stupore. [...] Non è ancora nato, e forse non nascerà mai, il poeta scienziato capace di estrarre armonia da questo oscuro groviglio. Queste notizie dal cielo sono una sfida alla nostra ragione. La nostra nobiltà di fucelli pensanti ce lo impone: forse il cielo non farà più parte del nostro patrimonio poetico, ma sarà, anzi è già, nutrimento vitale per il pensiero. [...] Non neghiamo gli alimenti, non cediamo al panico dell'ignoto.”

Ripercorrendo le principali scoperte scientifiche e tecnologiche del secolo scorso e del nuovo millennio, evidenzia le sfide che esse hanno arrecato e arrecano “alla nostra ragione” e insieme il “nutrimento vitale” che, come osservava Primo Levi con animo di poeta e di scienziato, possono arrecare al nostro pensiero. Sviluppa la riflessione traendo spunto dalle tue conoscenze ed esperienze. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Giacomo Leopardi**, *Zibaldone*, 31 maggio 1829, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della  
Ricerca



**Liceo Classico Statale Paolo Sarpi**  
P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594  
Email: [bgpc02000@istruzione.it](mailto:bgpc02000@istruzione.it) pec:  
[bgpc02000c@pec.istruzione.it](mailto:bgpc02000c@pec.istruzione.it)  
[www.liceosarpi.bg.it](http://www.liceosarpi.bg.it)



assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»G. LEOPARDI ZIBALDONE

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**Durata massima della prova: 6 ore.**

**È consentito l'uso del dizionario italiano.**

**Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.**

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della  
Ricerca



**Liceo Classico Statale Paolo Sarpi**  
P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594  
Email: [bgpc02000@istruzione.it](mailto:bgpc02000@istruzione.it) pec:  
[bgpc02000c@pec.istruzione.it](mailto:bgpc02000c@pec.istruzione.it)  
[www.liceosarpi.bg.it](http://www.liceosarpi.bg.it)



**Allegato 2**

**A. S. 2022/2023**

**SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**

**DELL'ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**28 MARZO 2023**

Tema di LINGUA E CULTURA LATINA

**PRIMA PARTE:** traduzione di un testo in lingua latina

**Impariamo a far buon uso del tempo**

Nel *De tranquillitate animi*, dedicato all'amico Sereno, Seneca tratta la tematica filosofica della serenità dell'animo, che il saggio può raggiungere conciliando *otium* contemplativo e impegno politico.

**PRE-TESTO**

«Perciò chi dedica allo studio il tempo che gli altri spendono nell'attività pubblica non diserta la società né viene meno al suo compito, come non viene meno al suo dovere di soldato quel militare che invece di combattere, nell'ala destra o nell'ala sinistra, sorveglia le porte dell'accampamento o monta di guardia, un servizio, questo, meno pericoloso ma sempre utile, oppure sta di sentinella o piantona i depositi delle armi: anche se non comportano pericoli mortali, tutte queste mansioni, anch'esse necessarie, rientrano nei doveri della vita militare.

Si te ad studia revocaveris, omne vitae fastidium effugeris nec noctem fieri optabis taedio lucis, nec tibi gravis eris nec aliis supervacuus; multos in amicitiam adtrahes adfluetque ad te optumus quisque. Numquam enim quamvis obscura virtus latet, sed mittit sui signa; quisquis dignus fuerit, vestigiis illam colliget. Nam si omnem conversationem tollimus et generi humano renuntiamus vivimusque in nos tantum conversi, sequetur hanc solitudinem omni studio carentem inopia rerum agendarum. Incipiemus aedificia alia ponere, alia subvertere et mare summovere et aquas contra difficultatem locorum educere et male dispensare tempus, quod nobis natura consumendum dedit. Alii parce illo

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della  
Ricerca



**Liceo Classico Statale Paolo Sarpi**  
P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594  
Email: [bgpc02000@istruzione.it](mailto:bgpc02000@istruzione.it) pec:  
[bgpc02000c@pec.istruzione.it](mailto:bgpc02000c@pec.istruzione.it)  
[www.liceosarpi.bg.it](http://www.liceosarpi.bg.it)



utimur, alii prodige; alii sic impendimus, ut possimus rationem reddere, alii, ut nullas habeamus reliquias, qua re nihil turpius est. Saepe grandis natu senex nullum aliud habet argumentum, quo se probet diu vixisse, praeter aetatem».

## POST-TESTO

Così, carissimo Sereno, diceva Atenodoro\*. Credo però che egli si sia lasciato influenzare troppo dalle circostanze ed abbia rinunciato alla vita attiva prima del tempo. Non dico che una buona volta non si debba cedere il campo, ma bisogna ritirarsi gradatamente, passo dopo passo, salvando le insegne e l'onore: è più rispettato, infatti, e più sicuro, chi si arrende al nemico con le armi in pugno. E così deve fare l'uomo virtuoso, o che aspira a diventare tale.

(Edizione e traduzione di Mario Scaffidi Abbate, Roma, 2006)

\* Filosofo rappresentante dello stoicismo di mezzo (83-3 a.C.), che fu precettore di Ottaviano.

**SECONDA PARTE:** risposta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione per la risposta ad ogni quesito è di 10/12 righe di foglio protocollo. Puoi anche elaborare uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché vi siano contenute le risposte ai tre quesiti, senza superare le 30/36 righe di foglio protocollo.

1. Individua nel passo quali sono le conseguenze derivanti dall'isolamento e dalla chiusura in se stessi.
2. In riferimento al testo, illustra gli strumenti stilistici e retorici più significativi e spiegate l'efficacia espressiva.
3. *Dispensare tempus, quod nobis natura consumendum dedit*: commenta questa frase facendo riferimento ad autori ed opere della letteratura classica a te noti.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della  
Ricerca



**Liceo Classico Statale Paolo Sarpi**  
P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594  
Email: [bgpc02000@istruzione.it](mailto:bgpc02000@istruzione.it) pec:  
[bgpc02000c@pec.istruzione.it](mailto:bgpc02000c@pec.istruzione.it)  
[www.liceosarpi.bg.it](http://www.liceosarpi.bg.it)



I docenti:

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>	<b>Firma</b>
Italiano	Paola Missale	
Greco- Latino	Eugenia Foresti	
Storia-Filosofia	Elena Ruffoni	
Lingua straniera: Inglese	Cinzia Gerardo	
Matematica-Fisica	Paola Pusineri	
Scienze	Marco Pelosio	
Storia dell'arte	Giuseppina Palmeri	
Scienze motorie e sportive	Cristina Piazzi	
IRC	Vincenzo Pasini	

Bergamo, 15 maggio 2023